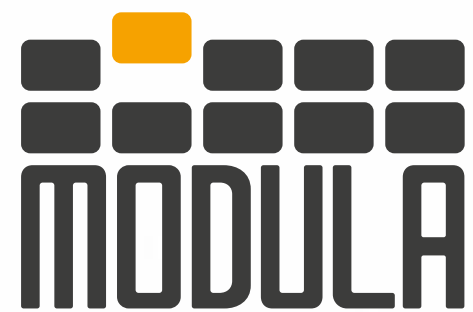
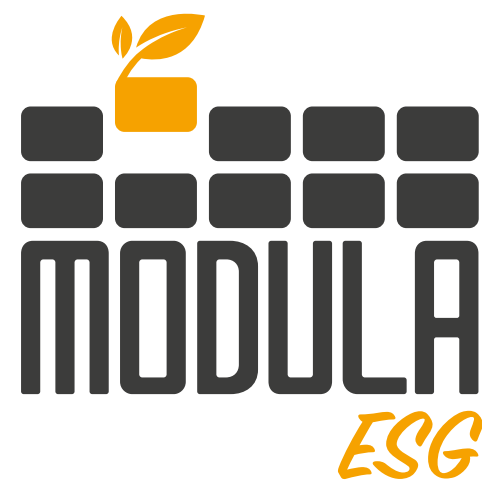




Bilancio di Sostenibilità

 2025





3 Lettera agli stakeholder

5 Nota metodologica

11 L'azienda

- 13 Modula World: presenza nel mondo
- 14 La storia di Modula
- 16 Vision & Mission
- 16 I valori di Modula
- 17 Gli stakeholder

19 Informazioni generali

- 20 Governance e struttura aziendale
- 22 Governance della sostenibilità
- 24 Strategie, politiche e prassi
- 25 Certificazioni aziendali
- 25 Approccio al miglioramento continuo
- 27 Cybersecurity

29 Prodotto

- 31 Qualità del prodotto
- 33 Flusso produttivo - flusso di lavoro
- 34 Prodotti e servizi

38 Responsabilità ambientale

- 40 Energia
- 43 Le emissioni di gas effetto serra
- 46 Le emissioni atmosferiche di altri inquinanti
- 47 La gestione e l'impiego delle risorse idriche
- 48 La gestione dei rifiuti
- 50 L'impegno per la biodiversità

52 Risorse umane

- 53 Le persone di Modula
- 59 Benefit ai dipendenti
- 60 Eventi per le persone
- 62 Congedo parentale
- 63 Formazione
- 65 Inclusione
- 65 Salute e sicurezza sul lavoro

70 Condotta aziendale

- 72 Valore economico direttamente generato e distribuito
- 73 Impegno sociale

77 Supply Chain

- 78 La catena di fornitura di Modula
- 80 La rete di vendita e i clienti

81 I nostri obiettivi 2025

85 GRI INDEX - indice dei contenuti GRI



Lettera agli Stakeholder

[GRI 2-22]

Cari Stakeholder, ogni anno, quando ci fermiamo a raccontare il percorso fatto negli ultimi dodici mesi, il rischio è quello di ridurre tutto a numeri, obiettivi raggiunti, indicatori e nuove priorità. Naturalmente, sono elementi necessari che servono a misurare il nostro lavoro, a renderlo verificabile e a dare ordine alle nostre scelte. Da soli, però, non bastano a raccontare davvero ciò che siamo stati, ciò che abbiamo imparato e ciò che vogliamo diventare.

Un Bilancio di Sostenibilità ci dice qualcosa di più importante. Ci dice il modo in cui un’azienda decide di crescere. E, per Modula, crescere non significa solo investire, innovare e competere sui mercati internazionali, ma significa anche decidere quale segno lasciare lungo la strada, con quali responsabilità e, soprattutto, con quale idea di futuro da lasciare alle prossime generazioni.

Dopo il passaggio significativo compiuto nel 2024 – quando abbiamo scelto di avvicinarci ai requisiti della CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive) adottando il principio della Doppia Materialità come criterio per identificare i nostri impatti, i rischi e le opportunità legate alla sostenibilità – nel 2025 ci siamo trovati di fronte a un quadro europeo in materia di rendicontazione ESG entrato in una fase di revisione e semplificazione.

Alla luce di tale evoluzione, e del fatto che Modula non rientra, oggi, nel perimetro degli obblighi di rendicontazione previsti dalla disciplina europea in corso di aggiornamento, avremmo potuto limitarci a prendere atto di questo dato. Abbiamo scelto, invece, una strada diversa: continuare a rendicontare il nostro percorso di sostenibilità su base volontaria, con un approccio più proporzionato alla nostra realtà, ma comunque solido, leggibile e orientato alla trasparenza. Perché la trasparenza ha un valore soprattutto quando viene vissuta come responsabilità verso chi lavora con noi, verso chi ci sceglie, verso chi ci osserva e verso i territori in cui siamo presenti.

Per farlo, abbiamo costruito il nostro Bilancio di Sostenibilità sulla base delle linee guida GRI (Global Reporting Initiative) e con un occhio di riguardo al nuovo Voluntary Standard framework dell’EFRAG. I GRI Standards rappresentano uno dei riferimenti internazionali più riconosciuti per raccontare in modo ordinato e comparabile gli impatti economici, ambientali e sociali di un’organizzazione.

Il Voluntary Standard, sviluppato in ambito europeo, nasce invece per offrire alle imprese un modello volontario, più essenziale e proporzionato, capace di valorizzare le informazioni ESG realmente rilevanti senza appesantire inutilmente il processo di rendicontazione.

Questa scelta ci ha permesso di tenere insieme due esigenze: da un lato, la volontà di mantenere un linguaggio riconoscibile e confrontabile a livello internazionale; dall’altro lato, la necessità di adottare un metodo concreto, aderente alla nostra struttura e alla nostra operatività quotidiana. In altre parole, abbiamo cercato un equilibrio: abbastanza rigoroso da essere credibile, abbastanza vicino alla nostra realtà da essere utile.

Con questa scelta di metodo abbiamo voluto guardare con maggiore precisione a ciò che facciamo, al modo in cui le nostre attività incidono sull’ambiente, sulle persone, sulla filiera e sulle comunità con cui entriamo in relazione. Non pensiamo che competitività industriale e attenzione ai temi ambientali, sociali e di governance appartengano a due mondi separati. Al contrario, crediamo che oggi una vera visione industriale debba tenere insieme entrambe le cose: capacità di stare sul mercato e cura del contesto in cui si opera. Per noi, governare bene un’azienda significa prendere decisioni responsabili, valutare e prevenire, per quanto possibile, i rischi, oltre a costruire processi più chiari e più robusti. Ciò significa prepararci a ciò che verrà, senza limitarsi a gestire il presente.

Significa tenere lo sguardo alto, ma con i piedi saldi nella realtà della fabbrica, degli uffici e delle nostre scelte quotidiane.



C'è poi il tema delle persone, che per Modula resta centrale. Un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e capace di valorizzare le competenze si costruisce nel tempo, attraverso attenzione quotidiana, formazione, ascolto, opportunità di crescita e rispetto dei diritti.

Nel corso del 2025 abbiamo continuato a lavorare in questa direzione, sviluppando iniziative dedicate al benessere, alla motivazione e alla crescita professionale delle persone che con noi lavorano, imparano, migliorano e mettono tutta la loro energia in ciò che fanno. Sono loro, prima ancora delle tecnologie e dei processi, a dare forma concreta alla nostra idea di futuro. Sono le loro mani, le loro decisioni, la loro cura e la loro intelligenza quotidiana a rendere possibile ogni risultato.

Accanto alla dimensione aziendale, rimane forte il nostro legame con il territorio. Anche nel 2025 abbiamo continuato a sostenere progetti benefici e iniziative locali a favore della salute, della cultura e dello sport. Lo facciamo perché riteniamo che ogni impresa abiti un luogo prima ancora di occuparlo. E abitare un luogo significa rispettarlo e contribuire alla sua crescita. Una parte del valore che creiamo deve tornare alle comunità che ci ospitano, ai luoghi in cui lavoriamo, alle persone con cui condividiamo una parte del nostro cammino.

La sostenibilità, per come la intendiamo, richiede uno sforzo di serietà, continuità e disponibilità a migliorare.

Non è una formula da ripetere, né una promessa da consegnare alle pagine di un bilancio. È un modo di restare fedeli a un'idea semplice: il valore che costruiamo oggi deve poter durare anche domani. Per questo continuiamo a guardare al futuro con fiducia. Senza retorica.

Sappiamo che le sfide saranno complesse e che non esistono scorciatoie. Noi continueremo a fare la nostra parte, con l'ambizione di contribuire a uno sviluppo più innovativo, più equilibrato e più responsabile. Lo faremo con la concretezza di chi conosce il lavoro quotidiano, con l'ambizione di chi non vuole fermarsi e con la responsabilità di chi sa che ogni scelta, anche la più piccola, può diventare parte di qualcosa di più grande.

Il Consiglio di Amministrazione





Nota metodologica

[GRI 2-2, 2-3, 3-1]



Nel 2025, Modula S.p.A. ha rinnovato il proprio impegno nella redazione del **Bilancio di Sostenibilità**, rendicontando tutti i dati e le informazioni rilevanti, per l'Azienda e per gli stakeholder, relativi al periodo tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2025 (in conformità con il periodo di rendicontazione del Bilancio Finanziario).

Tale rendicontazione è svolta in continuità con il percorso iniziato negli anni precedenti e, nonostante Modula rimanga esente da obblighi normativi, la scelta di redigere questo documento **su base volontaria** e con frequenza annuale, riflette la volontà dell'Azienda di documentare con trasparenza le proprie performance ambientali, sociali e di governance.

Si precisa che i dati riportati in questo documento fanno riferimento esclusivamente a Modula S.p.A., con sede in Italia.

In linea con i precedenti esercizi, il Bilancio di Sostenibilità 2025 è stato predisposto in linea con lo standard internazionale del **Global Reporting Initiative** (GRI). L'Analisi di Doppia Materialità è stata invece predisposta secondo i dettami della **Corporate Sustainability Reporting Directive** (CSRD) e degli **European Sustainability Reporting Standards** (ESRS).

Infine, è stato altresì considerato per integrazione, solo laddove necessario, il nuovo **Voluntary Standard framework** dell'EFRAG.

Le tematiche trattate all'interno del report e le relative informazioni riportate, sono state selezionate come rilevanti in base alle Analisi di Doppia Materialità condotte, che hanno permesso di identificare i temi più importanti per Modula e per i suoi stakeholder, e sui quali l'Azienda ha deciso di fornire tutte le informazioni utili per una esaustiva e accurata comprensione della Società.

L'Analisi di **"Doppia Materialità"** permette l'individuazione delle priorità aziendali secondo una duplice prospettiva:

- **"Materialità d'impatto"**, prospettiva inside-out, valuta la rilevanza dei temi di sostenibilità in base agli impatti generati (positivi e negativi, attuali e potenziali) sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi i diritti umani, lungo l'intera catena del valore.
- **"Materialità finanziaria"**, prospettiva outside-in, valuta gli aspetti di sostenibilità che generano rischi o opportunità sull'impresa stessa, in grado di influenzarne in modo rilevante lo sviluppo, la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, i flussi di cassa, nonché l'accesso ai finanziamenti o il costo del capitale nel breve, medio e lungo termine.

Il processo per l'Analisi di Doppia Materialità si è articolato in quattro fasi principali:

1. ANALISI DEL CONTESTO INTERNO ED ESTERNO E DEFINIZIONE METODOLOGICA

L'attività è stata avviata attraverso un'analisi del **contesto interno all'Azienda**, con l'obiettivo di identificare tematiche rilevanti tramite un approfondimento delle attività di business e della catena del valore.

Questa fase è stata accompagnata da un'**analisi del contesto esterno**, utile a comprendere il posizionamento di Modula all'interno del mercato in cui opera e a individuare eventuali tematiche rilevanti ulteriori anche rispetto ad altri operatori del settore. In questa fase sono stati approfonditi aspetti economici, normativi, tecnologici e ambientali, nonché le aspettative degli stakeholder.

A seguito dell'analisi di contesto è stata svolta una **revisione metodologica** per lo svolgimento dell'analisi di materialità, in termini di **aggiornamento e quantificazione delle scale di valutazione degli IRO** (impatti, rischi e opportunità) e della probabilità del loro accadimento, nonché identificazione e selezione degli stakeholder da coinvolgere nell'esercizio e delle modalità di coinvolgimento degli stessi. Rispetto a quanto svolto negli esercizi precedenti, le scale di valutazione sono state riviste per renderle maggiormente quantitative e omogenee, ai fini di agevolare l'esercizio e garantire coerenza tra le valutazioni di impatti, rischi e opportunità.



2. IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI

In continuità con l'analisi di materialità di impatto dell'anno precedente, Modula ha svolto una revisione e integrazione delle tematiche potenzialmente rilevanti per l'Azienda, con conseguente aggiornamento della long list di impatti.

Gli impatti individuati sono stati ricondotti alle tematiche suggerite dal Requisito Applicativo 16 dell'ESRS 1, il quale indica le materie di sostenibilità significative ai fini della rendicontazione, articolate in topical standards, sub-topic e sub-sub-topic.

La lista così aggiornata è stata sottoposta a valutazione di materialità da parte di un campione selezionato di **stakeholder interni ed esterni**, assicurando un confronto trasparente, tracciabile e integrato con le attività operative di Modula.

Stakeholder interni. Un Gruppo di Lavoro interno, composto dai principali referenti delle diverse funzioni e aree operative, ha partecipato a un workshop di approfondimento finalizzato alla valutazione della rilevanza percepita di ciascun impatto.

L'incontro è stato moderato da un team di consulenti esterni in modo da garantire risposte coerenti per tutte le voci e assicurare l'affidabilità e conformità complessiva del processo di valutazione. Per ciascun impatto sono state definite la **natura** (positiva o negativa) e la **tipologia** (attuale o potenziale), nonché l'associazione all'area della **catena**

del valore in cui tali impatti sono generati, distinguendo tra operazioni proprie e fasi upstream e/o downstream. Successivamente, gli impatti sono stati valutati in termini di **magnitudo**, considerando entità, portata e irrimediabilità, e in termini di **probabilità di accadimento nell'orizzonte temporale** di riferimento (breve, medio e lungo termine).

La magnitudo è stata misurata con un valore medio che ha tenuto conto dei punteggi assegnati dai singoli partecipanti alle tre sfere di entità, portata, irrimediabilità, valutate in una scala da 1 a 5. Anche la probabilità è stata misurata utilizzando scale da 1 a 5 ma per gli impatti attuali è stata assegnata una probabilità sempre pari a 5, trattandosi di eventi che si sono verificati nell'anno di rendicontazione.

La valutazione finale dell'impatto, che ne identifica la materialità o meno, è stata calcolata moltiplicando la magnitudo per la probabilità di accadimento.

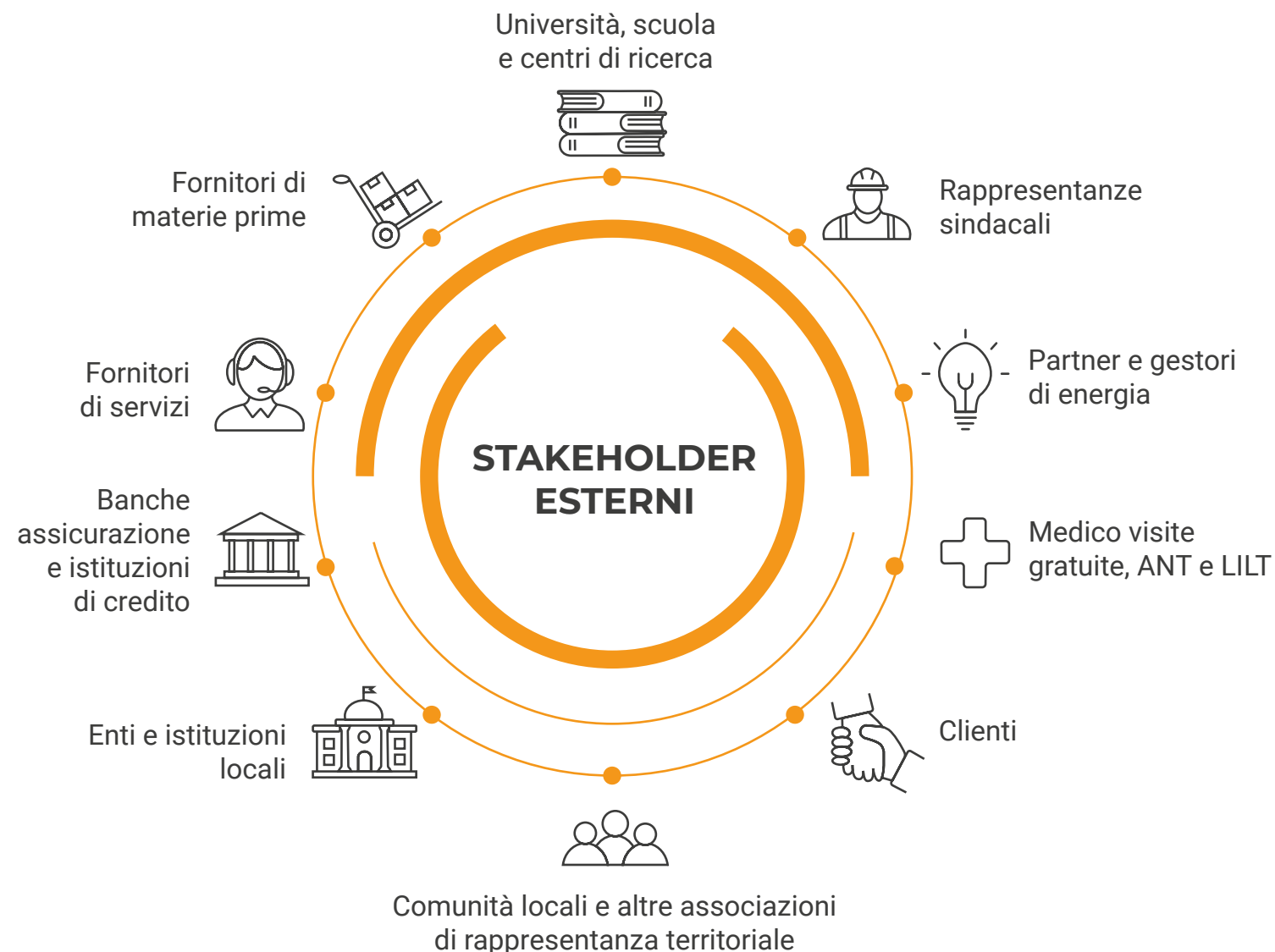
Stakeholder esterni. Gli impatti sono stati altresì sottoposti alla valutazione di un gruppo selezionato di 129 stakeholder esterni, attraverso la condivisione di un questionario online che ha ottenuto un tasso di risposta del 40% e ha quindi consentito la raccolta delle risposte da parte di 52 partecipanti.

Il questionario è stato accompagnato da una breve guida riportante le modalità di votazione e le principali definizioni per una corretta interpretazione delle richieste.

Coloro che hanno risposto al questionario hanno valutato gli impatti sia in termini di magnitudo che di probabilità.

Infine, le valutazioni degli stakeholder esterni sono state consolidate con i risultati del Gruppo di Lavoro, così da determinare la materialità d'impatto percepita complessiva.

STAKEHOLDER ESTERNI COINVOLTI NELLA VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI





3. IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DI RISCHI E OPPORTUNITÀ

In parallelo, Modula ha avviato le attività dedicate alla revisione della lista dei principali rischi e opportunità ESG da sottoporre a valutazione di materialità finanziaria.

La lista dei rischi e delle opportunità è stata aggiornata sulla base del contesto esterno, dell'evoluzione dello scenario normativo e tenendo in considerazione le connessioni con la lista degli impatti generati, al fine di garantire la completezza dell'analisi.

Successivamente, la lista di rischi e opportunità individuati è stata sottoposta alla valutazione del team di lavoro, composto dai principali referenti delle funzioni aziendali e della Direzione, tramite l'organizzazione di un workshop interno.

Anche in questo caso, per ogni rischio e opportunità è stato applicato un sistema di scoring (scala da 1 a 5) basato su magnitudo (per i rischi) o beneficio (per le opportunità) e probabilità di accadimento nell'orizzonte temporale in cui si verifica il rischio/opportunità.

Anche per la materialità finanziaria le scale di valutazione dei rischi e delle opportunità sono state aggiornate in un'ottica maggiormente quantitativa in grado di considerare la dimensione economico-finanziaria e i relativi effetti su ricavi ed EBITDA.

Come per la materialità d'impatto, il punteggio finale è stato determinato moltiplicando la magnitudo/il beneficio per la probabilità di accadimento.

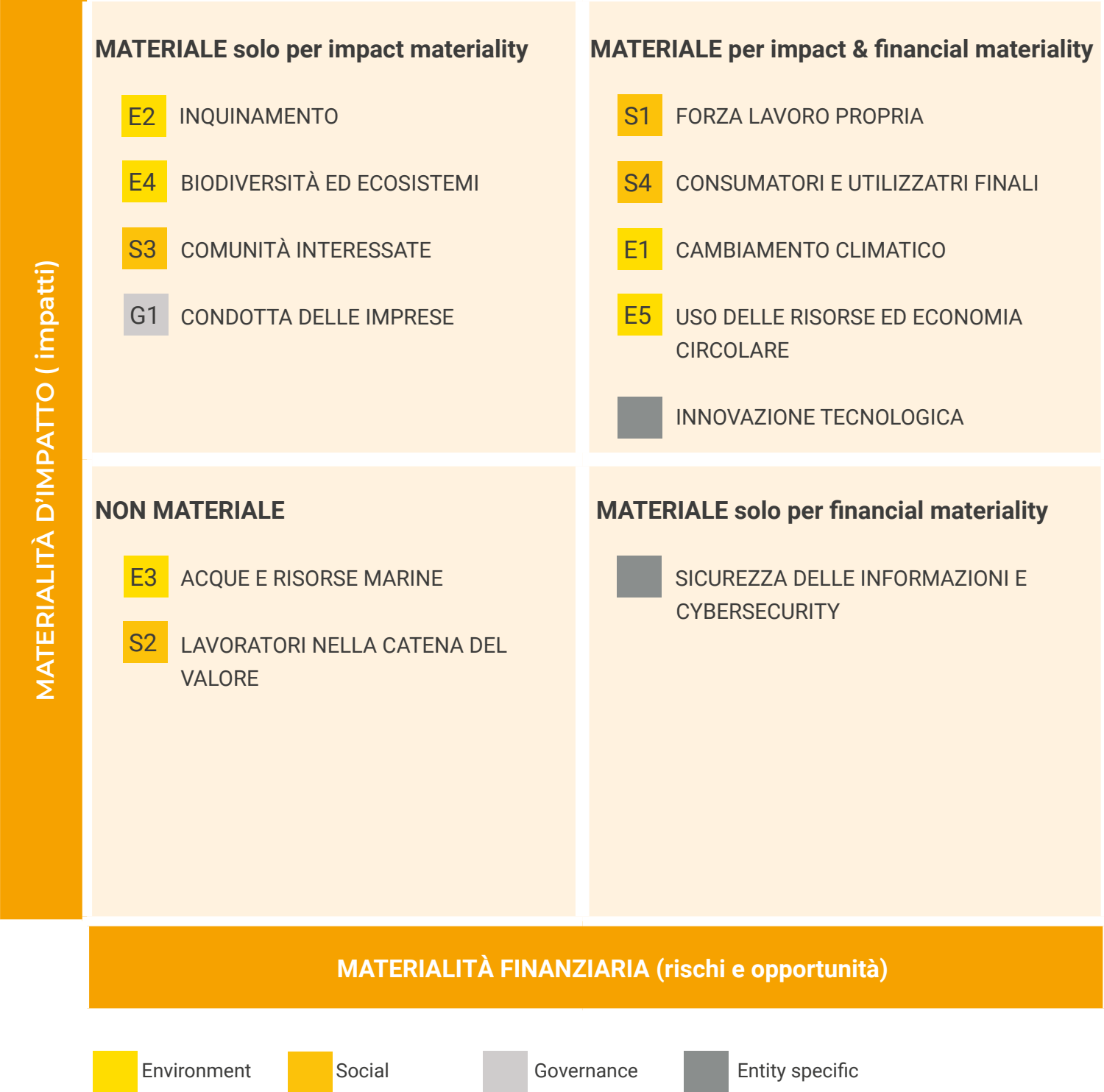
4. CONSOLIDAMENTO DEI RISULTATI [GRI 3-2]

Le valutazioni espresse dagli stakeholder interni ed esterni durante le analisi di materialità d'impatto e materialità finanziaria sono state consolidate, al fine di identificare gli IRO materiali per Modula.

Per l'identificazione della materialità è stata definita una **soglia di materialità**; tutti gli IRO sopra soglia, sulla base del punteggio dato dalla magnitudo per la probabilità, sono stati considerati materiali.

Sulla base di questi risultati è stata quindi sviluppata la **matrice di Doppia Materialità**, una rappresentazione grafica che permette di classificare i topical standard ESRS in funzione della loro rilevanza rispetto alla materialità d'impatto e a quella finanziaria.

Infatti, ogni tema può risultare materiale solo rispetto alla materialità d'impatto, solo rispetto alla materialità finanziaria, rispetto ad entrambe le prospettive o non materiale.





A valle del consolidamento dei risultati sono state identificate otto tematiche materiali ESRS più due temi entity specific, riguardanti l’Innovazione tecnologica e la Sicurezza delle informazioni e cybersecurity.

Rispetto agli esiti del 2024, si evidenziano le seguenti differenze:

- **E2 - Inquinamento ed E4 – Biodiversità ed ecosistemi** sono nuovi temi emersi come materiali per la materialità d’impatto
- **S3 – Comunità interessate e G1 – Condotta delle imprese**, già materiali nel 2024 per entrambe le dimensioni, quest’anno risultano materiali solo per la materialità d’impatto.

Inoltre, in continuità con l’esercizio precedente, si rileva che gli ESRS E3 – Acque e risorse marine e S2 - Lavoratori della catena del valore non sono emersi materiali, in quanto, a seguito delle analisi, si evidenzia che non sono presenti attività di Modula in grado di generare impatti, rischi o opportunità significativi rispetto a questi temi.

Ad integrazione di quanto sopra, si riporta di seguito l’elenco degli impatti, rischi e opportunità emersi come materiali.

ESRS	TOPICAL STANDARD	SUB-TOPIC	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
E1	Cambiamento climatico	Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici	Impatto negativo attuale	Produzione di emissioni di GHG (Scopo 1 e 2) derivanti dalle attività dell’impresa, con impatto negativo sull’ambiente e sulle persone.
			Rischio	Aumento dei prezzi delle materie prime e dell’energia con conseguente aumento dei costi di Modula per le attività produttive.
			Opportunità	Aumento dell’utilizzo di energia rinnovabile per ridurre l’esposizione alla volatilità dei prezzi energetici e al contempo garantire una riduzione delle emissioni di Scopo 2.
		Energia	Impatto negativo attuale	Consumo di energia (gas, energia elettrica, carburante) da fonti non rinnovabili e conseguente aumento delle emissioni e degli impatti negativi sull’ambiente.
			Impatto positivo potenziale	Impatto positivo sull’ambiente grazie all’adozione di sistemi di autoproduzione di energia da fonti rinnovabili (ad es. fotovoltaico).
E2	Inquinamento	Inquinamento dell’aria	Impatto negativo attuale	Inquinamento atmosferico derivante dalle attività produttive di Modula (ad es. movimentazione interna e lavorazioni meccaniche, verniciatura e trattamento superfici, impianti e macchinari industriali) che generano emissioni di polveri sottili (PM), con impatti negativi su comunità locali, lavoratori ed ecosistemi.
E4	Biodiversità ed ecosistemi	Impatti sullo stato delle specie	Impatto positivo attuale	Contributo alla salvaguardia della biodiversità grazie ai sistemi innovativi di Modula applicabili al settore agricolo, che supportano la conservazione della biodiversità e la rigenerazione di specie agricole fondamentali, oltre a ridurre le emissioni legate al trasporto permettendo il consumo di prodotti locali.
E5	Economia circolare	Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi	Impatto positivo potenziale	Elevata durabilità dei prodotti e possibilità di sostituire ogni componente, con impatti positivi in termini di riduzione dei rifiuti, minor utilizzo di materie prime e prolungamento del ciclo di vita del prodotto.
			Opportunità	Investimenti per rafforzare il design sostenibile dei prodotti, soprattutto con riferimento alla loro durabilità e ricambiabilità (in linea con il Regolamento 2024/1781 - EcoDesign (ESPR)) con conseguente fidelizzazione del cliente e rafforzamento del posizionamento competitivo aziendale.
		Rifiuti	Impatto positivo attuale	Riduzione dei rifiuti grazie allo sviluppo e impiego di materiali progettati secondo principi di economia circolare.



ESRS	TOPICAL STANDARD	SUB-TOPIC	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
S1	Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro	Impatto positivo attuale	Garanzia di un’occupazione sicura grazie alla gestione aziendale che favorisce e supporta, ad esempio, libertà di associazione, dialogo sociale, contrattazione collettiva, adesione a contrattazione integrativa di II livello.
				Benessere dei dipendenti grazie alle numerose misure aziendali (orario flessibile, smart working, mensa interna, palestra aziendale), con impatti positivi su qualità del lavoro ed equilibrio vita-lavoro.
		Parità di trattamento e di opportunità per tutti	Opportunità	Promozione di condizioni di lavoro sicure e tutela della salute dei dipendenti grazie alla gestione della sicurezza oltre la richiesta normativa e alla formazione continua in ambito salute e sicurezza.
				Potenziamento dei sistemi integrativi di welfare e delle condizioni contrattuali dei dipendenti, che favoriscono un aumento di retention, di attrattività dell’Azienda e quindi di produttività, con conseguente miglioramento dell’efficienza operativa.
S3	Comunità interessate	Diritti economici, sociali e culturali delle comunità	Impatto positivo attuale	Investimenti nella crescita professionale dei dipendenti tramite programmi strutturati di formazione e sviluppo basati sulla valutazione dei fabbisogni, con impatti positivi sulle competenze interne e sulla creazione di un ambiente di lavoro inclusivo e privo di discriminazioni.
				Investimenti in programmi di formazione e aggiornamento continuo volti a migliorare l’efficienza organizzativa e che favoriscono l’allineamento delle competenze dei dipendenti alle esigenze del mercato con conseguente crescita della competitività aziendale.



ESRS	TOPICAL STANDARD	SUB-TOPIC	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
S4	Consumatori e utilizzatori finali	Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali	Impatto positivo attuale	Tutela della salute e sicurezza di consumatori ed utilizzatori finali e riduzione di possibili incidenti grazie alla fornitura di manuali d’uso e manutenzione (in formato fisico e digitale), alla erogazione di formazione tecnica per un utilizzo sicuro e ai controlli dedicati alla sicurezza delle macchine, alla particolare attenzione all’ergonomia in fase di progettazione del prodotto con impatti positivi sulla salute degli operatori.
			Impatto positivo attuale	Sviluppo e progettazione di soluzioni tecnologiche innovative che favoriscono l’ottimizzazione dei processi e la riduzione degli impatti ambientali dei clienti, rafforzando le loro performance ESG.
			Opportunità	Implementazioni di sistemi di sicurezza ed ergonomia nei prodotti volti a differenziare il prodotto dai competitor e rafforzare la posizione di mercato.
G1	Condotta delle imprese	Cultura di impresa	Impatto positivo attuale	Promozione di una cultura aziendale basata su integrità, trasparenza e responsabilità, attraverso l’adozione di un Codice Etico, la formazione obbligatoria all’ingresso e la disponibilità delle policy aziendali su Extranet e sito web, con impatti positivi sulla condotta interna e sulla fiducia degli stakeholder (ad es. partner, clienti, fornitori).
	Entity specific (Cross)	Innovazione tecnologica	Impatto positivo attuale	Investimenti costanti in ricerca, sviluppo e tecnologie avanzate per migliorare il prodotto e mantenere la competitività, con impatti positivi sull’innovazione e sulla tecnologia.
			Opportunità	Investimenti in R&D e in prodotti innovativi e sostenibili che possono portare ad un aumento del vantaggio competitivo e nuove quote di mercato.
		Sicurezza delle informazioni e Cybersecurity	Rischio	Inadeguati presidi per la protezione dei sistemi informatici aziendali con eventuale esposizione a cyber-attacchi, furti o compromissione di dati sensibili e interruzioni operative, con effetti sulla business continuity.
			Opportunità	Introduzione di procedure e sistemi di cybersecurity per rafforzare la protezione dei sistemi informatici aziendali e dei macchinari venduti, con un miglioramento dell’affidabilità dell’Azienda e conseguente possibile attrazione di nuovi clienti.



L'Azienda





L'Azienda

[GRI 2-1, 2-6]

Modula S.p.A. progetta e realizza **soluzioni innovative per l'automazione della logistica interna**: magazzini automatici verticali, sistemi di picking e software WMS (Warehouse Management System) pensati per rendere più efficienti, sicuri e intelligenti i processi intralogistici.

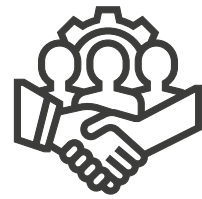
Con sede legale a Salvaterra di Casalgrande, in provincia di Reggio Emilia, Modula conta oggi **oltre 1.000** dipendenti e guida un gruppo internazionale composto da tre società produttive, localizzate in Italia, Stati Uniti e Cina, e da tredici filiali commerciali.

La presenza diretta sui principali mercati, unita a una rete globale di oltre 100 rivenditori, consente a Modula di essere **vicina ai propri clienti in ogni fase**: dalla progettazione alla vendita, dall'installazione all'assistenza post-vendita. Questa struttura internazionale, solida e capillare, permette al Gruppo di garantire standard qualitativi omogenei, continuità operativa e una capacità di risposta tempestiva alle esigenze dei mercati locali.





La Storia di Modula

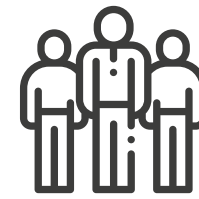


+30
ANNI DI ESPERIENZA

La storia di Modula inizia nel 1987 da un'intuizione dell'ingegner Franco Stefani, ancora oggi Presidente dell'azienda. L'idea nasce all'interno degli stabilimenti di System Ceramics, dove si progettavano macchinari per l'industria ceramica e dove emerse l'esigenza di sviluppare una soluzione più efficiente e innovativa per lo stoccaggio del materiale elettronico.

Da questa necessità concreta prende forma il primo magazzino verticale automatico. Stefani lo concepisce e lo disegna personalmente, ispirandosi ai sistemi rotanti già presenti sul mercato, ma introducendo un concetto nuovo: consentire agli operatori di prelevare e depositare componenti in modo rapido, sicuro ed ergonomico, migliorando al tempo stesso l'organizzazione degli spazi e l'efficienza dei processi.

Nasce così Modula, un nome che esprime fin dall'origine l'idea di **modularità, flessibilità e adattabilità**.



+20.000
CLIENTI

I primi modelli vengono installati e utilizzati internamente da System Ceramics negli stabilimenti di Fiorano Modenese. In breve tempo, tuttavia, i vantaggi offerti da questa soluzione diventano evidenti anche per il mercato esterno.

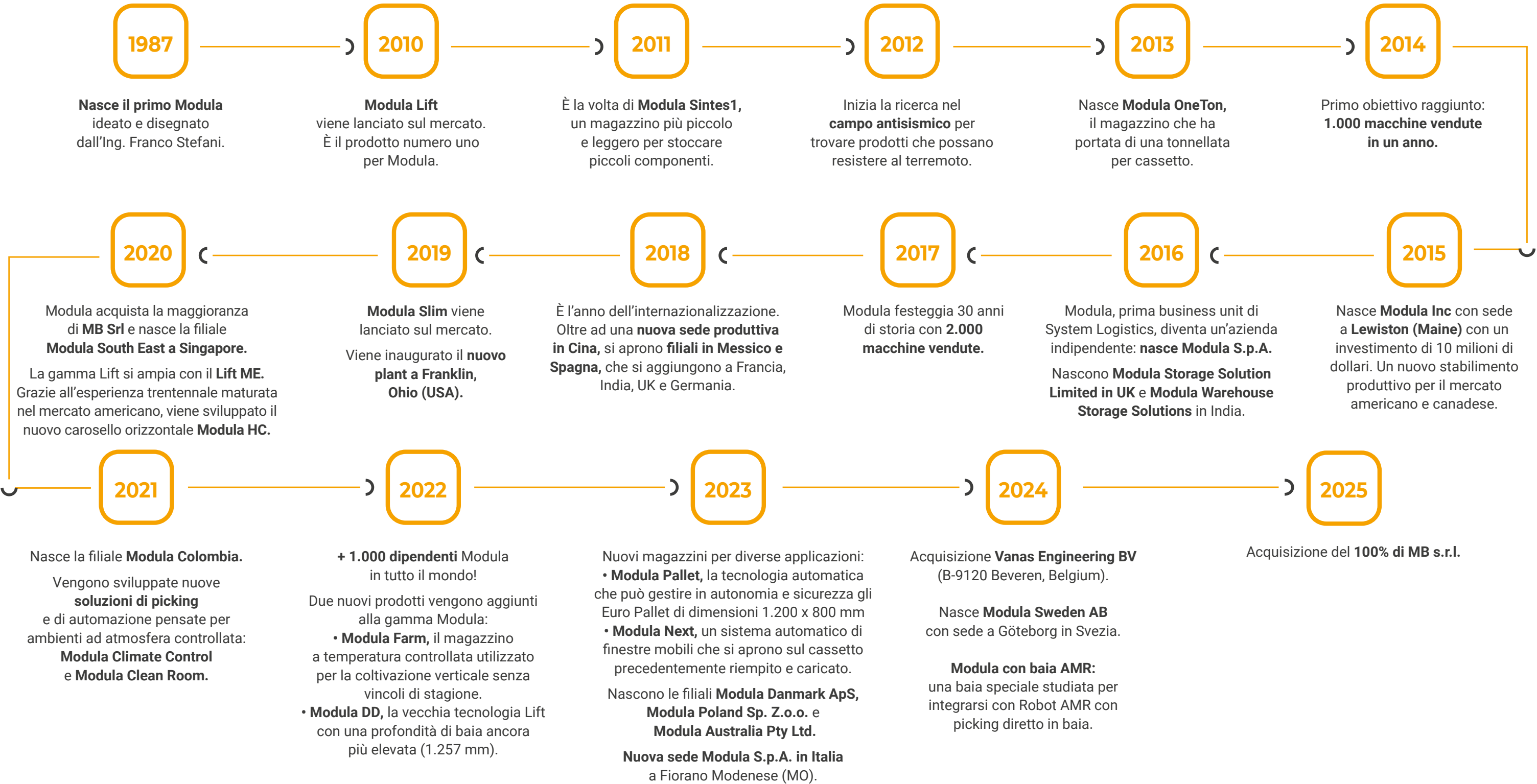
L'interesse cresce prima nel settore ceramico e poi tra le aziende meccaniche, portando Modula a un rapido sviluppo, in particolare nel tessuto industriale dell'Emilia-Romagna.

A partire dagli anni duemila, l'azienda avvia una fase di forte crescita: la rete commerciale si amplia, i mercati si diversificano e i magazzini automatici Modula trovano applicazione in settori sempre più differenti tra loro. Parallelamente, l'azienda integra le proprie soluzioni anche all'interno dei processi produttivi, trasformandosi progressivamente in una fabbrica evoluta, interconnessa e digitalizzata, in linea con i principi dell'industria 4.0.



+40.000
INSTALLAZIONI NEL MONDO

Con l'aumento dei prodotti, dei clienti e dei mercati serviti, Modula intraprende anche un percorso di sviluppo industriale. Dopo gli esordi a Fiorano Modenese, si rende necessario realizzare un nuovo polo produttivo dedicato, capace di sostenere l'espansione dell'azienda e di accompagnarne l'evoluzione tecnologica. È così che nel 2009 viene **inaugurato il sito produttivo di Casalgrande**, progettato secondo i principi della lean manufacturing e dell'industria 4.0, con processi integrati, interconnessi e nuove modalità di collaborazione tra persone, macchine e tecnologie. Nel 2023 Modula torna simbolicamente alle proprie origini territoriali con l'apertura di un **nuovo stabilimento di 35.000 metri quadrati a Fiorano Modenese**. Un investimento che rafforza la presenza industriale del Gruppo tra le province di Modena e Reggio Emilia e conferma il legame con il territorio in cui l'azienda è nata e ha costruito il proprio percorso di crescita.





Vision & Mission



La nostra mission è quella di

“PORTARE UN MAGAZZINO AUTOMATICO IN OGNI AZIENDA, DI QUALSIASI DIMENSIONE E SETTORE, PER MIGLIORARNE L’INTRALOGISTICA”.



I nostri processi produttivi, ad alto contenuto tecnologico, riflettono la vocazione di Modula all’innovazione. Sono processi pensati per trasformare competenze, ricerca, esperienza industriale e capacità organizzativa in soluzioni concrete, affidabili e capaci di generare valore per i nostri clienti, in ogni parte del mondo

I valori di Modula

Agilità, eccellenza, appeal ed etica sono i valori che meglio rappresentano la nostra identità e il nostro modo di operare. Sono parole che orientano le decisioni, danno forma ai comportamenti quotidiani e definiscono il rapporto con tutti coloro che fanno parte del nostro percorso: clienti, dipendenti, partner, fornitori e collaboratori. Mettere le persone prima del business significa costruire relazioni solide, fondate sulla fiducia, sul rispetto e sulla responsabilità. È un impegno che Modula ha assunto con ancora maggiore consapevolezza nel momento in cui è diventata un’azienda grande, internazionale e presente in mercati diversi, ma che affonda le proprie radici nella cultura imprenditoriale da cui l’azienda è nata. Crediamo che le persone possano dare il meglio quando si sentono coinvolte, valorizzate e parte di un progetto comune. Per questo abbiamo definito un sistema di valori che non vuole essere soltanto una dichiarazione di principio, ma una guida concreta per il nostro modo di fare impresa.



Modula è sempre stata pronta ad accompagnare il cambiamento e, spesso, ad anticiparlo. La capacità di trasformarsi, innovare e adattarsi a scenari in continua evoluzione è parte integrante della nostra storia e rappresenta una leva fondamentale per la

nostra crescita. Essere agili significa saper leggere i bisogni del mercato, rispondere con tempestività alle aspettative dei clienti e sviluppare soluzioni capaci di evolvere insieme alle loro esigenze. Ma significa anche costruire un’organizzazione più attenta alle persone, capace di favorire equilibrio, responsabilità e qualità della vita lavorativa. Per noi la flessibilità è un valore perché la intendiamo come capacità di migliorare, aprirsi a nuove possibilità e affrontare il cambiamento con energia. È il modo in cui continuiamo a muoverci, crescere e innovare. In altre parole, non ci fermiamo mai



“NOI SIAMO CIÒ CHE FACCIAMO RIPETUTAMENTE. ECCELLENZA, ALLORA, NON È UN ATTO, MA UN’ABITUDINE”.

Questa frase attribuita ad Aristotele esprime bene il significato che Modula attribuisce all’eccellenza: un metodo di lavoro quotidiano, fatto di attenzione ai dettagli, cura dei processi, responsabilità nelle scelte e volontà costante di migliorare.

Il rispetto che abbiamo per i nostri clienti, per le nostre persone e per il mercato ci chiede di perseguire una qualità elevata e coerente, sia nei prodotti che realizziamo sia nei processi che adottiamo. L’eccellenza, per Modula, nasce dalla volontà di fare ogni giorno le cose nel miglior modo possibile, con serietà, competenza e senso di responsabilità



Per Modula, appeal significa qualità dei prodotti e dei processi, attenzione alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, cura degli spazi, ascolto delle esigenze delle persone e impegno nel creare un ambiente professionale funzionale, accessibile e piacevole da vivere. Crediamo che un luogo di lavoro ben progettato, sicuro, ordinato e accogliente contribuisca alla qualità del lavoro e al benessere di chi lo svolge. Per questo investiamo costantemente in azioni di miglioramento continuo, con l’obiettivo di rendere Modula un’organizzazione capace di attrarre, coinvolgere e trattenere competenze, energie e talenti.



In Modula, etica significa fare bene il proprio mestiere, nel rispetto delle regole e dei principi condivisi che guidano la nostra organizzazione. Per noi la dimensione morale e quella manageriale sono strettamente collegate: le responsabilità individuali si intrecciano con quelle dell’Azienda, e i comportamenti delle persone contribuiscono ogni giorno a costruire l’identità e la reputazione di Modula. Agire in modo etico significa assumersi la responsabilità delle proprie decisioni, rispettare colleghi, clienti, partner e comunità, operando con correttezza, trasparenza e coerenza. È attraverso questi comportamenti, ripetuti nel tempo, che un’organizzazione dà forma alla propria immagine e consolida la fiducia di chi lavora con essa.



COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

STAKEHOLDER	MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO	ASPETTATIVE E NECESSITÀ
Dipendenti	Comunicazioni interne (app aziendale, email, bacheche), eventi aziendali e momenti di socializzazione (grigliata, festa di Natale, Family Day, weekend sulla neve)	Stabilità e continuità aziendale; equilibrio tra impegno professionale e riconoscimento economico e non economico; attenzione al benessere e alla valorizzazione delle persone.
Clienti	Eventi e fiere di settore, comunicazioni digitali (e-mail, sito web, social media, video), articoli su riviste specializzate, sondaggi di soddisfazione e altre survey	Garanzia di qualità, affidabilità e innovazione; crescente impegno dell'azienda in ambito ambientale e sostenibile.
Fornitori	Comunicazioni dirette (email), incontri ed eventi in-house	Relazioni di lungo periodo basate su fiducia e trasparenza; stabilità economica e continuità degli ordini; attenzione condivisa ai principi di sostenibilità ambientale e sociale.
Mondo finanziario	Incontri periodici con le strutture preposte	Solidità economico-finanziaria; regolarità nei pagamenti; gestione responsabile e sostenibile della crescita aziendale; opportunità di repor e sviluppo di nuovi servizi.
Associazioni di categoria	Partecipazione a eventi congiunti, convegni, tavoli di lavoro, scambi informativi via e-mail	Collaborazione attiva nella promozione di buone pratiche di settore e nella diffusione di modelli sostenibili.
Collettività e territorio	Sponsorizzazioni, partnership sociali e culturali, progetti con le scuole	Impegno concreto a favore dello sviluppo locale, riduzione dell'impatto ambientale, sostegno ad attività educative, culturali e sociali.
Media	Comunicati stampa, interviste e incontri dedicati, comunicazioni digitali (e-mail)	Trasparenza e tempestività delle informazioni, accesso a dati verificabili, coerenza tra azioni e dichiarazioni/obiettivi aziendali

Gli Stakeholder

[GRI 2-29]

Nel percorso di sostenibilità intrapreso, Modula ha dedicato particolare attenzione alla **mappatura dei propri principali stakeholder**, con l’obiettivo di riconoscere in modo sempre più chiaro le persone, le organizzazioni e le comunità con cui l’azienda costruisce ogni giorno relazioni di valore. Questo lavoro rappresenta un passaggio fondamentale per promuovere una comunicazione aperta, trasparente e continuativa con tutti i portatori di interesse, interni ed esterni, rafforzando un dialogo fondato su fiducia, ascolto e integrità. Il coinvolgimento degli stakeholder è, infatti, uno dei pilastri della strategia di sostenibilità di Modula. Attraverso un processo strutturato di confronto, l’azienda può comprendere meglio aspettative, esigenze e priorità dei soggetti con cui interagisce, valutando in modo più consapevole la coerenza delle proprie azioni rispetto agli interessi emersi.

APPARTENENZA AD ASSOCIAZIONI
[GRI 2-28]

Nel tempo, Modula ha aderito a diverse associazioni di categoria, incluse realtà specializzate nel settore metalmeccanico, per promuovere il confronto tecnico, favorire la collaborazione e mantenere un dialogo costante sull’evoluzione normativa, tecnologica e sociale del comparto.



ANIMA

Federazione delle associazioni dell'industria meccanica italiana.

AISEM

Associazione italiana sistemi di sollevamento, elevazione e movimentazione.

CONFINDUSTRIA

Confederazione dell'industria italiana, è la principale organizzazione rappresentativa delle imprese manifatturiere e di servizi italiane.

FEDERMECCANICA

Federazione Sindacale dell'Industria Metalmeccanica Italiana che tutela, in campo giuslavoristico e in particolare nelle relazioni industriali, gli interessi dell'industria manifatturiera-metalmeccanica italiana.

UNI - Ente Italiano di Normazione

Associazione privata, riconosciuta dallo Stato e dall'Unione Europea, che elabora, pubblica e diffonde norme tecniche volontarie per migliorare prodotti, servizi e processi.





Informazioni Generali





Governance e struttura aziendale

[GRI 2-9, 2-10, 2-11, 2-15, 2-16, 405-1]

La struttura di governance di Modula S.p.A. è concepita per assicurare una gestione aziendale solida, una supervisione rigorosa e un controllo costante delle operazioni, sempre in osservanza dei valori di legalità, integrità e sostenibilità.



CHAIRMAN
Ing. Franco Stefani

NUMERO MEMBRI CON INCARICHI ESECUTIVI	4
NUMERO MEMBRI CON INCARICHI NON ESECUTIVI	3
% DONNE NEL CDA	0%
% MEMBRI CDA INDIPENDENTI	14%

Questo modello organizzativo è pensato per promuovere trasparenza e responsabilità, garantendo che tutte le attività siano svolte secondo principi etici e nel rispetto delle normative vigenti.

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE E CONTROLLO

La guida strategica dell’azienda è affidata al **Consiglio di Amministrazione** (CdA), nominato dall’Assemblea dei Soci, al quale spetta il compito di delineare la visione di lungo termine e di sovrintendere alla gestione globale della società.

Il Consiglio di Amministrazione definisce gli orientamenti strategici e approva le politiche aziendali, prestando particolare attenzione al rispetto dei principi etici, alla prevenzione dei rischi e alla responsabilità amministrativa della Società.

I suoi componenti sono selezionati sulla base di consolidate competenze tecnico-manageriali e di una significativa esperienza nei settori di riferimento per la Società.

La Presidenza del CdA è affidata all’ingegner Franco Stefani, fondatore di Modula e Presidente anche del Consiglio di Amministrazione di SFH S.p.A., società che detiene il 100% del capitale sociale di Modula S.p.A.

Tale assetto proprietario, assicura il pieno allineamento strategico tra le due realtà e l’assenza di conflitti di interesse, garantendo coerenza e imparzialità nell’esercizio delle funzioni decisionali.

COMPOSIZIONE DEL CDA

NOME E COGNOME	CARICA	ETÀ	GENERE	ESECUTIVO/ NON ESECUTIVO	INDIPENDENZA
Franco Stefani	Presidente e Amministratore Delegato	> 50 anni	Uomo	Esecutivo	
Giovanni Cariani	Amministratore Delegato	Tra 30 e 50 anni	Uomo	Esecutivo	
Massimiliano Gigli	Amministratore Delegato	> 50 anni	Uomo	Esecutivo	
Marco Pellesi	Amministratore Delegato	> 50 anni	Uomo	Esecutivo	
Bernardo Cassia	Consigliere e Procuratore Speciale	> 50 anni	Uomo	Non Esecutivo	
Luigi Panzetti	Consigliere	> 50 anni	Uomo	Non esecutivo	Indipendente
Vittorio Pincelli	Consigliere	> 50 anni	Uomo	Non esecutivo	



COMPOSIZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

NOME E COGNOME	CARICA	ETÀ	GENERE	QUALIFICA PROFESSIONALE
Gian Luigi Fiacchi	Presidente	> 50 anni	Uomo	Commercialista
Maurizio Tostati	Sindaco Effettivo	> 50 anni	Uomo	Commercialista
Lorenzo Leone	Sindaco Effettivo	> 50 anni	Uomo	Commercialista
Stefano Munari	Sindaco Supplente	> 50 anni	Uomo	Commercialista
Anna Rosa Girondini	Sindaca Supplente	> 50 anni	Donna	Commercialista

Tra gli Organi di Controllo, si distinguono il Collegio Sindacale e l’Organismo di Vigilanza.

Il Collegio Sindacale ha il compito di monitorare costantemente l’operato degli amministratori, accertandosi che vengano rispettate tutte le normative vigenti e le disposizioni statutarie. Inoltre, valuta se la struttura organizzativa, amministrativa e contabile adottata dalla Società sia idonea ed efficace, intervenendo per segnalare prontamente qualsiasi anomalia o irregolarità riscontrata.

L’Organismo di Vigilanza (OdV), istituito ai sensi del D.Lgs. 231/2001, è incaricato di sovrintendere alla corretta implementazione

e all’aggiornamento continuo del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo. Il suo ruolo consiste nel garantire che l’intera struttura aziendale operi nel rispetto dei principi e delle direttive stabilite dal Modello stesso, effettuando regolari verifiche di conformità.

Nel loro insieme, gli organi di controllo sono responsabili di vigilare sull’effettivo rispetto delle normative interne e sull’efficacia dei meccanismi di controllo adottati. Essi hanno il compito di individuare tempestivamente eventuali situazioni di criticità, promuovendo l’attuazione delle necessarie misure correttive per il miglioramento continuo del sistema.

I lavoratori non sono direttamente rappresentati all’interno degli organi di amministrazione o controllo della Società; tuttavia, all’interno dell’azienda è presente una **Rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU)**, che rappresenta collettivamente i lavoratori.

La RSU, composta da tre membri eletti direttamente dai dipendenti, si impegna a tutelare i diritti e gli interessi di tutto il personale. Essa partecipa attivamente alla vigilanza sull’applicazione del Contratto Collettivo Nazionale vigente, intervenendo, ove necessario, nella gestione e nella risoluzione di eventuali problematiche di natura lavorativa.

Favorendo un dialogo continuo e aperto con la direzione aziendale, la RSU contribuisce a instaurare un clima di confronto costruttivo, promuovendo condizioni lavorative eque e assicurando il rispetto delle disposizioni normative in materia di lavoro e relazioni industriali.



COMPETENZE DEGLI ORGANI
DI GOVERNANCE
[GRI 2-17]

Gli esponenti degli Organi di Direzione, Amministrazione e Controllo di Modula S.p.A. si distinguono per un **background professionale articolato e multidisciplinare**, che unisce competenze normative, economico-finanziarie e tecnico-industriali.

In relazione sia ai settori in cui l'azienda opera che alle aree geografiche di riferimento e alle peculiarità dei prodotti, ogni membro porta con sé un bagaglio di esperienze significative maturate in ruoli apicali, sia nel mondo imprenditoriale che nel management. Si tratta di figure che hanno dimostrato una solida capacità nell'elaborazione di strategie aziendali, nella conduzione di strutture produttive complesse e nel monitoraggio delle prestazioni industriali.

Tra le competenze che contraddistinguono i membri degli Organi di Governance si annoverano:

- una solida padronanza dei processi produttivi industriali, con un particolare focus sulle tecnologie di automazione e sulla gestione della logistica interna;
- una consolidata esperienza nella gestione della supply chain, che comprende sia la pianificazione degli acquisti sia l'ottimizzazione delle risorse produttive;

- la padronanza delle dinamiche di distribuzione internazionale del prodotto finito e la capacità di sviluppare iniziative commerciali volte a incrementare la penetrazione nei mercati esteri;
- una profonda comprensione delle dinamiche concorrenziali e dei contesti normativi tipici dei mercati industriali internazionali, con un'attenzione specifica alle aree geografiche di maggiore rilevanza per Modula.

Per garantire un progressivo rafforzamento delle competenze e della consapevolezza in materia di sostenibilità, la Società adotta specifiche iniziative di formazione e aggiornamento a supporto degli Organi di Amministrazione, Direzione e Controllo.

In particolare, Modula si avvale regolarmente del supporto di consulenti esterni qualificati, attraverso l'erogazione di percorsi di formazione dedicati e attività di affiancamento tecnico.

Tale approccio consente di garantire un elevato livello di aggiornamento rispetto all'evoluzione del quadro normativo e delle migliori pratiche di riferimento, assicurando alla governance aziendale strumenti adeguati a valutare e presidiare in modo informato e consapevole gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti.

Governance
della
sostenibilità

[GRI 2-12, 2-13, 2-14]

Modula S.p.A. ha sviluppato un sistema strutturato che coinvolge più livelli di responsabilità e controllo, il quale garantisce la presenza di una solida governance della sostenibilità.

Il Consiglio di Amministrazione esercita un ruolo centrale di **indirizzo strategico e supervisione sugli impatti, rischi e opportunità** connessi ai temi ambientali, sociali e di governance (ESG), assicurando l'integrazione di tali aspetti all'interno delle strategie aziendali e delle decisioni operative.

A supporto di questo processo è stato istituito il **Comitato per la Sostenibilità – ESG Team**, che riunisce rappresentanti delle principali funzioni aziendali.

Il Comitato è incaricato di **monitorare e gestire gli impatti ESG** e di valutare i rischi legati al business.

Le considerazioni e le scelte del Team ESG vengono condivise con le funzioni operative, alle quali spetta la responsabilità di tradurre gli indirizzi strategici in iniziative concrete all'interno dei processi aziendali.

Il **Comitato riporta ai membri esecutivi del Consiglio di Amministrazione**, che supervisiona le attività e verifica che siano sempre in linea con le priorità strategiche della Società.

Questo sistema di governance a doppio livello che unisce una dimensione operativa e una strategica consente una gestione strutturata e continuativa delle tematiche di sostenibilità, garantendo al contempo tracciabilità, trasparenza e coerenza con gli obiettivi aziendali.

La definizione e il monitoraggio degli obiettivi legati alla sostenibilità avvengono di concerto tra il Consiglio di Amministrazione, il Comitato per la Sostenibilità e la direzione aziendale.

Mentre il CdA stabilisce le priorità strategiche, il Comitato ne cura l'attuazione quotidiana e il monitoraggio degli avanzamenti, assicurando un flusso costante di feedback al vertice aziendale, il quale esercita un controllo di secondo livello e può adottare eventuali azioni correttive.



INFORMAZIONI FORNITE AGLI ORGANI DI GOVERNANCE

Il Consiglio di Amministrazione e gli Organi di Controllo ricevono aggiornamenti periodici in merito ai principali impatti, rischi e opportunità ESG, con cadenza almeno annuale in occasione della **redazione del Bilancio di Sostenibilità**, e in modo tempestivo al verificarsi di eventi rilevanti. Tra le principali tematiche affrontate rientrano la gestione dell’energia, la salute e sicurezza sul lavoro, il benessere del personale, la compliance alle normative ambientali e sociali, nonché le opportunità connesse al miglioramento delle prestazioni ambientali e all’adozione di strumenti di finanza sostenibile.

Il processo di rendicontazione è coordinato operativamente dal Comitato per la Sostenibilità, che supporta il Consiglio di Amministrazione nella raccolta, analisi e verifica delle informazioni da includere nel Bilancio.

Il Comitato coinvolge le funzioni aziendali competenti per ciascuna area tematica, al fine di raccogliere dati, indicatori e informazioni qualitative relativi agli impatti economici, ambientali e sociali dell’organizzazione.

Le informazioni raccolte sono oggetto di un processo interno di verifica e validazione da parte delle funzioni responsabili, con l’obiettivo di assicurarne coerenza, completezza e attendibilità.

In questa fase vengono inoltre esaminati i principali temi materiali, anche alla luce degli esiti del confronto con gli stakeholder, dell’evoluzione del contesto normativo e delle priorità strategiche dell’azienda.

Una volta completata la fase di predisposizione del documento, il Bilancio di Sostenibilità viene sottoposto al Comitato per la Sostenibilità per una revisione complessiva dei contenuti e, successivamente, trasmesso al Consiglio di Amministrazione e agli Organi di Controllo.

Il Consiglio di Amministrazione esamina le informazioni rendicontate, inclusi i temi materiali, valuta la coerenza del documento rispetto alla strategia aziendale e al percorso di sostenibilità intrapreso, e procede alla sua approvazione finale secondo le ordinarie modalità di funzionamento dell’organo amministrativo.

La presenza di tre membri del CdA all’interno del Comitato per la Sostenibilità assicura un dialogo diretto e costante tra la componente strategica e quella operativa, favorendo l’effettiva integrazione delle tematiche ESG nei processi decisionali, nella gestione dei rischi e nella definizione delle strategie aziendali.

INTEGRAZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ NEI SISTEMI DI INCENTIVAZIONE

I sistemi di incentivazione adottati da Modula sono strutturati per premiare il raggiungimento di obiettivi definiti in modo chiaro, quantificabili e allineati alla direzione strategica dell’Azienda, con un’attenzione particolare sia ai risultati di breve che di lungo periodo.

Gli obiettivi individuali, attribuiti prevalentemente ai ruoli manageriali, coprono ambiti come la crescita economica, la produttività, la qualità e l’innovazione.

Al momento, tuttavia, i sistemi di remunerazione variabile non integrano metriche legate alla sostenibilità e non sono previsti incentivi direttamente collegati al raggiungimento di target ESG.



Strategie, politiche e prassi

[GRI 2-23, 2-24]

Modula adotta un sistema strutturato di politiche e procedure volto a garantire una gestione efficace e trasparente degli impatti, dei rischi e delle opportunità, nel rispetto di elevati standard in relazione alla qualità, alla sicurezza, alla tutela ambientale e all'innovazione.

Tale approccio si concretizza nell'adozione di politiche formalizzate e di strumenti di gestione orientati al miglioramento continuo delle prestazioni aziendali, alla riduzione degli impatti ambientali e alla tutela della sicurezza di lavoratori e clienti. In questo contesto, la Società si è dotata di specifiche policy aziendali – tra cui la **Politica Integrata per Qualità, Salute, Sicurezza, Ambiente e Sostenibilità** – che definiscono ruoli, responsabilità e presidi operativi a supporto della sostenibilità.

Le policy aziendali sono predisposte con il coinvolgimento delle funzioni competenti, sottoposte a verifica interna e approvate secondo i processi decisionali e autorizzativi previsti dall'organizzazione.

Esse sono oggetto di aggiornamento periodico, anche alla luce dell'evoluzione normativa, organizzativa e operativa, nonché delle esigenze di

miglioramento individuate nel tempo. Le politiche adottate guidano l'operato interno della Società e, per quanto applicabile, orientano anche i rapporti con i partner commerciali, i fornitori e gli altri soggetti con cui Modula intrattiene relazioni di business.

In tale prospettiva, l'azienda promuove la condivisione dei propri principi di qualità, sicurezza, tutela ambientale, correttezza e responsabilità lungo la propria catena del valore.

La supervisione delle politiche è assegnata al CdA e al Comitato ESG, ma tutte le funzioni aziendali hanno la responsabilità quotidiana di attuare comportamenti in linea con quanto definito al loro interno.

Modula applica **prassi gestionali** che tengono in debita considerazione le tematiche ESG (ambientali, sociali e di governance), promuovendo una cultura aziendale improntata alla qualità che sia però anche sostenibile e responsabile. In particolare, ciò si traduce in:

- l'adozione di sistemi di gestione certificati da enti terzi indipendenti;
- la valutazione periodica dei rischi e la definizione di piani di miglioramento misurabili;
- il coinvolgimento attivo del personale e degli stakeholder nei processi di aggiornamento e revisione delle procedure;
- la ricerca e lo sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative orientate all'efficienza energetica e alla sicurezza d'uso.

Per dare forma ai valori che Modula da sempre applica nel modo di fare business, la società si è dotata di un **Codice Etico** e dal 2014 ha adottato il proprio **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo**, costituito da un insieme di procedure di controllo e di regole, alle quali devono attenersi le funzioni aziendali nello svolgimento delle proprie attività. Per maggiori informazioni sul Codice Etico e il Modello 231 si rimanda al capitolo Condotta Aziendale.

La Società opera altresì nel pieno rispetto dei **principi posti a tutela della libertà e dignità dell'uomo** dalla Dichiarazione Universale dei

Diritti Umani dell'ONU (Organizzazione delle Nazioni Unite) nonché dalle Convenzioni fondamentali dell'ILO (International Labour Organization). Tali impegni, formalizzati nelle politiche adottate a sostegno di una condotta d'impresa responsabile, sono comunicate ai lavoratori attraverso specifici momenti formativi erogati al momento dell'assunzione. Le policy aziendali sono inoltre rese disponibili sulla piattaforma Extranet interna, mentre partners, clienti e fornitori possono consultarle direttamente nella homepage del sito di Modula (www.modula.com).





Certificazioni aziendali e miglioramento continuo

Le certificazioni aziendali rappresentano per Modula degli strumenti fondamentali per garantire la qualità dei processi, la tutela dell’ambiente e la sicurezza delle persone, in linea con i principali riferimenti normativi e tecnici riconosciuti a livello internazionale.

Modula è certificata secondo i seguenti standard:

- **ISO 9001:2015** – Sistema di Gestione per la Qualità, che garantisce il controllo costante dei processi produttivi e la soddisfazione del cliente;
- **ISO 14001:2015** – Sistema di Gestione Ambientale, che attesta l’impegno nel monitoraggio e nella riduzione degli impatti ambientali derivanti dalle attività aziendali.

- **ISO 45001:2018** – Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro, che certifica la capacità dell’azienda di gestire in modo proattivo i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Le certificazioni ottenute rappresentano strumenti concreti a supporto di una gestione responsabile e sostenibile dell’Azienda e testimoniano l’impegno di Modula a rispettare i principi di trasparenza e responsabilità promossi a livello europeo.





CERTIFICAZIONI DI PRODOTTO

Tutti i sistemi di stoccaggio di Modula sono dotati di **marcatura CE**; inoltre, alcuni modelli sono anche **certificati da organismi indipendenti**, a garanzia di sicurezza, affidabilità e conformità tecnica:

TÜV MODULA LIFT

TÜV MODULA SLIM

Questi riconoscimenti attestano che i prodotti Modula rispettano rigorosi requisiti di sicurezza meccanica, elettrica e funzionale, offrendo ai clienti un livello di qualità verificato e riconosciuto a livello internazionale.

In coerenza con i principi alla base dei sistemi di gestione certificati, Modula adotta un approccio strutturato di **Continuous Improvement**, finalizzato al costante aggiornamento dei processi e

al progressivo rafforzamento delle proprie performance.

L’azienda implementa infatti attività sistematiche di monitoraggio, audit interni ed esterni e analisi delle non conformità. I risultati di tali processi sono utilizzati come base per la definizione di nuovi obiettivi di sostenibilità, in linea con le priorità strategiche del piano aziendale e con i riferimenti europei in materia di rendicontazione.





Cybersecurity

Per Modula, la **tutela dei dati, dei sistemi e delle infrastrutture digitali** rappresenta un elemento strategico essenziale per garantire la continuità operativa, la protezione del know-how aziendale e il mantenimento della fiducia di clienti e partner.

A partire dal 2024, Modula ha avviato un percorso strutturato di rafforzamento del proprio sistema di gestione della sicurezza informatica, con l'obiettivo di allinearsi ai principali standard internazionali e rispondere all'evoluzione del contesto normativo europeo.

Nel corso del 2024 è stato condotto un **Cyber Maturity Assessment** basato sui principali framework di riferimento internazionali per la sicurezza e la gestione delle informazioni (ISO/IEC 27001), finalizzato a valutare il livello di maturità della cybersecurity nei siti italiani e a definire una roadmap di miglioramento, individuando le azioni da implementare per allineare l'infrastruttura IT/OT di Modula agli standard di sicurezza di riferimento.

Nello stesso anno è stata inoltre introdotta in organico la figura del **cyber security specialist** dedicata alla gestione della sicurezza informatica, con il compito di coordinare le attività di prevenzione, monitoraggio e risposta agli incidenti, in stretta collaborazione con l'IT Department e il Top Management.

Questo rafforzamento organizzativo ha contribuito a consolidare la governance interna e ad accrescere l'efficacia del presidio dei rischi informatici, sempre più rilevanti in contesti aziendali globali e ad elevata digitalizzazione.

Nel 2025, l'impegno dell'Azienda si è ulteriormente consolidato con l'inclusione di Modula all'interno del perimetro normativo della **Direttiva NIS2** in qualità di "soggetto importante" e con l'avvio dei relativi adempimenti, tra cui la gestione delle attività di information sharing richieste dal quadro regolatorio.

Parallelamente, è stata avviata una gap analysis sui prodotti software di Modula secondo lo **standard IEC 62443** (con riferimento ai sotto-capitoli 3-3, 4-1 e 4-2), con valutazione sia del ciclo di sviluppo del prodotto sia delle componenti, mappate per tipologia. Quest'analisi è finalizzata a definire le azioni da implementare per allineare i prodotti immessi sul mercato agli standard di sicurezza di riferimento a livello mondiale.

Ulteriori attività riguardano il rafforzamento dei processi di gestione del rischio informatico.

I progetti in corso riguardano:

- lo sviluppo di soluzioni per la **gestione delle vulnerabilità**;
- un provisioning più accurato dei fornitori, con un'attenzione crescente alla loro maturità effettiva, attraverso strumenti basati su template come **Cyber Maturity Assessment, Site Acceptance Test e Factory Acceptance Test**;





- la profilazione e gestione dei rischi (Risk Management) legati a tematiche di competenza IT tramite una matrice dei rischi gestita sull'applicativo aziendale per la gestione dei progetti.

Con riferimento ai prodotti, l'azienda ha avviato un percorso di adeguamento agli adempimenti previsti dal **Cyber Resilience Act**, Regolamento Europeo entrato in vigore a dicembre 2024 i cui obblighi saranno pienamente applicabili da settembre 2027.

Ad oggi, sono stati introdotti dei controlli all'interno dei reparti di produzione che sottopongono le componenti software e hardware a valutazioni specifiche rispetto ai requisiti di sicurezza tipicamente elencati nei framework di riferimento.

Inoltre, gli applicativi software, come ad esempio il WMS, sono sottoposti a Web Application **Penetration Test**; in parallelo alle attività di controllo sul prodotto nel 2026 verranno svolte attività di Penetration Test anche sul VLM.

Per il 2026 sono previste due ulteriori attività:

- il censimento dei fornitori critici ai fini IT e non fungibili, ovvero strategici e non sostituibili nel breve termine senza impatti significativi;
- lo svolgimento di una **Business Impact Analysis** semplificata, finalizzata alla categorizzazione di attività e servizi e all'individuazione dei servizi che concorrono ad iscrivere

Modula nel perimetro della normativa NIS2. Quest'analisi permetterà di mappare ed esplicitare i flussi monitorati e valutati dall'Azienda, nonché di individuare i sistemi critici su cui formulare considerazioni che possono tradursi in azioni correttive attraverso progetti tecnici, come quelli afferenti alla Business Continuity e al Disaster Recovery.

Il percorso di adeguamento proseguirà inoltre con l'impegno continuo ad allinearsi, ai requisiti tecnici richiesti dai principali framework certificativi internazionali (tra cui **ISO 27001**, **TISAX e IEC 62443**), attraverso l'integrazione di interventi tecnologici e organizzativi.

Tra le principali iniziative si segnalano l'implementazione di un **Security Operation Center** (SOC) per il presidio continuo dell'infrastruttura con focus specifici di Cyber Defence, lo sviluppo del **Conditional Access**, la redazione di un set di policy finalizzato a costituire **l'Information Security Management System** (ISMS) e a definire il relativo modello operativo e organizzativo, nonché la definizione di **policy e procedure di dettaglio** sviluppate sulla base dei criteri richiesti dalla direttiva NIS2 e da altri framework di riferimento.

Infine, Modula promuove la diffusione della **cultura della sicurezza informatica** all'interno dell'organizzazione attraverso programmi strutturati di formazione e sensibilizzazione.

A partire dal 2026, tali iniziative includeranno l'erogazione di corsi obbligatori per tutta la popolazione aziendale, la somministrazione di test di phishing ai dipendenti e il monitoraggio del livello di consapevolezza sui rischi cyber.

Il percorso di adeguamento agli standard, avviato a livello italiano in quanto la capogruppo rientra nel campo di applicazione NIS2 e gestisce l'infrastruttura IT globale, proseguirà in modo progressivo e funzionale verso una scalabilità globale.

L'estensione interesserà in primo luogo le sedi produttive e le filiali più strutturate, per poi essere portata avanti in modo organico – coerentemente con il grado di maturità delle infrastrutture gestite – anche nelle altre aree geografiche.

Grazie a queste iniziative, Modula sta progressivamente consolidando un modello organizzativo orientato alla **security by design**, in cui tecnologie, persone e processi concorrono in modo integrato a garantire la resilienza informatica del Gruppo fin dalla fase di progettazione del prodotto.



Prodotto



Prodotto



+3.422

Unità vendute
nel mondo nel 2025

Dal 1987 Modula progetta e realizza **magazzini automatici verticali**, soluzioni sviluppate per ottimizzare gli spazi e rendere più fluidi ed efficienti i processi di stoccaggio.

Questi sistemi consentono di ridurre fino al 90% la superficie occupata a terra, valorizzando lo sviluppo in altezza del magazzino e assicurando uno stoccaggio ordinato, con benefici in termini di sicurezza ed ergonomia nelle attività di prelievo dei materiali.

La produzione avviene principalmente nello stabilimento di **Salvaterra di Casalgrande (RE)**, un sito fondato su automazione, principi di lean manufacturing e un elevato livello di digitalizzazione.

In questa sede, partendo da bobine di lamiera, i componenti finiti prendono forma attraverso un processo fortemente automatizzato e interconnesso.

Più nel dettaglio, il flusso produttivo è governato dal **Modula Production System (MPS)**, un software sviluppato internamente che supporta la pianificazione just-in-time, la tracciabilità delle commesse e il monitoraggio in tempo reale mediante codici a barre e sistemi di movimentazione robotizzati.

Modula può contare anche su **due ulteriori sedi produttive negli Stati Uniti e in Cina**, che rafforzano la presenza dell'azienda nei rispettivi mercati.

A queste si affianca una rete internazionale composta da 13 filiali e oltre 100 rivenditori, che rende i prodotti accessibili ai clienti su scala globale. L'offerta si completa con servizi di installazione, formazione tecnica e assistenza continuativa lungo tutto il ciclo di vita del prodotto.

I magazzini Modula sono governati dal **software WMS (Warehouse Management System)** che regola accessi, movimentazioni e stoccaggi.

La soluzione, sviluppata interamente in-house, è progettata per integrarsi con i sistemi già adottati dal cliente, come ERP (Enterprise Resource Planning) e altre tecnologie di automazione, tra cui robot antropomorfi, AMR (Autonomous Mobile Robot) e conveyor.

Proprio questa capacità di integrazione costituisce un elemento distintivo, trasformando i magazzini Modula in veri e propri nodi intelligenti dell'ecosistema digitale aziendale, in linea con il paradigma della logistica 4.0.





Qualità del prodotto

INNOVAZIONE, EFFICIENZA E SOSTENIBILITÀ

Modula offre una gamma articolata di prodotti e servizi pensati per rispondere in maniera esaustiva alle esigenze dei clienti, accompagnando ogni fase dei percorsi di crescita e digitalizzazione aziendale.

Al centro dell'offerta vi sono i **magazzini automatici verticali**, soluzioni tecnologicamente avanzate che garantiscono qualità, efficienza e affidabilità. In aggiunta, Modula offre soluzioni software avanzate e un servizio di customer care costante, assicurando supporto lungo tutto il ciclo di vita del prodotto.

Il reparto Ricerca e Sviluppo riveste un ruolo cruciale, impegnandosi in maniera continuativa nell'introduzione di nuove soluzioni orientate **all'automazione e all'ottimizzazione della produttività**. Negli ultimi anni quest'attività ha portato all'ampliamento del portafoglio prodotti e servizi, **con modelli sempre più performanti e sostenibili**.

Particolare attenzione è stata dedicata alla riduzione dell'impatto ambientale e dei consumi energetici, come l'alleggerimento delle strutture attraverso l'utilizzo di componenti più leggeri ed efficienti e l'introduzione di sistemi di standby della macchina in caso di inattività, applicabili anche ai macchinari già installati per il miglioramento delle prestazioni e la riduzione degli spechi energetici.

Queste soluzioni rispondono alle richieste di una clientela attenta alla sostenibilità, soprattutto nell'ambito di progetti e bandi europei quali il PNRR e Next Generation EU.

Rispetto ai sistemi di stoccaggio tradizionali, i magazzini Modula consentono una significativa riduzione della superficie occupata a terra, minimizzando la necessità di nuove costruzioni e contribuendo così a diminuire l'impatto sull'ambiente. Solidità costruttiva, efficienza e bassi consumi si affiancano al miglioramento della qualità del lavoro degli operatori, grazie a **condizioni ergonomiche più sicure e confortevoli**.

Supportando la crescita e la digitalizzazione di aziende di diverse dimensioni, dalle realtà più piccole alle grandi imprese, Modula si propone come un alleato strategico capace di garantire un rapido ritorno dell'investimento, una maggiore tracciabilità delle operazioni, una riduzione degli errori e un servizio più efficace a vantaggio dell'intera catena del valore.





SICUREZZA, INFORMAZIONI AL CLIENTE E NORMATIVE [GRI 416-1, 416-2, 417-1]

Modula attribuisce grande importanza alla **sicurezza d'uso dei propri prodotti** e alla **trasparenza** nei confronti dei clienti. Per questo motivo, al momento della consegna e installazione del prodotto, l'azienda fornisce tutta la documentazione necessaria a garantirne la **conformità e la tracciabilità** del prodotto. La documentazione condivisa con i clienti contiene, tra gli altri, la marcatura CE, con la relativa dichiarazione di conformità.

Su richiesta, Modula rilascia inoltre i certificati di origine e le informazioni sui lotti di produzione dei materiali strutturali impiegati, consentendo la **tracciabilità della catena di fornitura**.

Infine, all'interno del fascicolo tecnico del prodotto sono presenti le certificazioni dei componenti elettrici e meccanici, che attestano il rispetto degli standard europei ed internazionali e supportano la verifica tecnica dei requisiti di sicurezza e prestazione.

Il **manuale d'uso** rappresenta lo strumento principale per accompagnare i clienti nell'utilizzo corretto dei magazzini e contiene informazioni su:

- modalità di utilizzo e manutenzione;
- avvertenze generali;
- attività obbligatorie e vietate;
- dispositivi di sicurezza installati.

L'**obiettivo è garantire un utilizzo sicuro**, responsabile e sostenibile delle soluzioni Modula, riducendo i rischi per gli operatori e prevenendo comportamenti non conformi.

Inoltre, per ogni macchina installata viene scritto un **report di conformità** che descrive i diversi controlli fatti in ambito sicurezza del prodotto.

Queste verifiche sono ripetute ogni qual volta ci sia il bisogno di una manutenzione ordinaria o straordinaria.

Nel 2025, a riconferma dei dati dello scorso anno, **Modula non ha registrato episodi di non conformità** relativi agli impatti sulla salute e sicurezza di prodotti e servizi.

DURATA E FINE VITA DEL PRODOTTO

I magazzini Modula sono concepiti per permettere la sostituzione delle singole componenti soggette a usura, evitando così la necessità di rimpiazzare l'intera macchina.

Questo principio di modularità, che caratterizza l'azienda fin dalle origini, consente di assicurare una **vita utile superiore ai 20 anni**.

Le operazioni di smaltimento del prodotto restano in capo al cliente. Per supportare questa fase e agevolarne la corretta gestione, **Modula fornisce indicazioni specifiche** relative ai materiali da sostituire.

In particolare:

- gli oli dei motoriduttori devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi (ADR);
- le cinghie in TPU (poliuretano termoplastico Desmopan392 + trefolo in C78 zincato) sono riciclabili al 100% separando il trefolo dal corpo cinghia, e rigenerabili più volte
- diversi componenti (es. supporti in polizene e guide catena) sono già prodotti in materiale rigenerato (PE 1000 R).

Grazie a queste scelte, Modula contribuisce a ridurre gli impatti ambientali e a promuovere una logica di **eco-design e circolarità**, pur mantenendo prodotti estremamente durevoli e affidabili.





Flusso produttivo

Flusso di lavoro

[GRI 2-6]

Il processo di fabbricazione di componenti finiti parte dal taglio di lastre ricavate da bobine di lamiera. La possibilità di produrre singoli pezzi, kit o lotti dipende strettamente dalle specifiche dell'ordine. A tal fine, per ogni progetto, dopo un primo sopralluogo presso il cliente, viene attivato un **team dedicato** che analizza le **necessità logistiche** e consiglia il **prodotto più idoneo** e gli eventuali accessori a disposizione.

I prodotti vengono disegnati e progettati internamente dagli ingegneri e la produzione è completamente automatizzata, basata su una verticalizzazione dei processi. In Modula, **l'automazione robotica di molti processi produttivi** ha permesso di alleggerire il carico di lavoro delle persone, limitando le attività più pesanti e ripetitive, ma comunque garantendo professionalità, e permettendo loro di concentrarsi su servizi e supervisione.

Come premesso, l'approccio alla produzione segue la logica just-in-time e ogni passaggio viene monitorato grazie al MPS (**Modula Production System**), il software interno appositamente sviluppato per soddisfare le esigenze dell'azienda, tra cui la gestione e la pianificazione dei requisiti relativi agli ordini di vendita.

L'integrazione del software con lettori bar code e attrezzature di movimentazione permette di avere un **controllo completo sullo stato di avanzamento di ogni commessa**, mentre l'interconnessione con i sistemi di produzione tramite robot consente di ridurre i costi ed aumentare la produttività.

L'installazione viene effettuata in loco da un team di tecnici esperti dislocati su tutto il territorio nazionale e internazionale.

Infine, Modula garantisce ai clienti un supporto continuativo attraverso attività di formazione, assistenza telefonica, interventi tecnici tempestivi e manutenzione periodica.





Prodotti e servizi

[GRI 2-6]

I magazzini automatici e i sistemi di gestione Modula offrono una soluzione efficace per rispondere alle **esigenze di stoccaggio** e picking¹ in azienda, adattandosi a diversi settori merceologici e a svariate tipologie di articoli da immagazzinare.

L'offerta comprende soluzioni di **stoccaggio automatico verticale e orizzontale**, configurazioni dedicate ad ambienti a temperatura controllata, sistemi di picking pensati per rendere più efficiente la preparazione degli ordini e integrazioni con tecnologie di automazione, tra cui robot antropomorfi e AMR (Autonomous Mobile Robot).

MAGAZZINI AUTOMATICI VERTICALI

I magazzini automatici verticali a cassette sono la soluzione ottimale per un magazzino ordinato, pulito, sicuro e veloce e consentono di **sfruttare al massimo lo spazio in altezza degli edifici, risparmiando superficie a terra**. Sono dei prodotti estremamente versatili, adatti a qualsiasi tipo di merce, settore e ambiente industriale, e possono essere personalizzati con diverse portate, altezze, dimensioni ed accessori. Un magazzino verticale è composto da una robusta struttura in acciaio, progettata per alloggiare e sostenere i cassettei destinati allo stoccaggio dei materiali. Questi ultimi sono movimentati tramite un elevatore centrale motorizzato, che li trasferisce dalle mensole di sostegno alle baie operatore. Queste ultime sono dedicate alle operazioni di prelievo e versamento dei materiali, personalizzabili in diverse configurazioni in funzione delle specifiche esigenze del cliente.

¹Attività logistica che consiste nel selezionare e prelevare i prodotti dagli scaffali di un magazzino





MAGAZZINI AUTOMATICI ORIZZONTALI

I caroselli automatici orizzontali sono strutture che, invece di estendersi verso l'alto, tendono a svilupparsi orizzontalmente. Il principio che caratterizza queste strutture è lo stesso dei magazzini verticali, ovvero **"merce all'uomo"**: sono sempre gli articoli a raggiungere la zona di picking, ad altezza operatore.

Il carosello orizzontale è **ideale per tutte le applicazioni di picking intensivo**, sia in ambito distributivo che produttivo o in ambienti in cui non è possibile sfruttare lo spazio in verticale a causa di limitazioni di altezza della struttura. I caroselli orizzontali possono essere installati in ambienti con geometrie particolari o in siti caratterizzati da ostacoli architettonici e per questo motivo sono stati progettati per garantire **massima flessibilità di installazione**.

ACCESSORI PER IL MAGAZZINO AUTOMATICO VERTICALE E ORIZZONTALE

Dall'ascolto della **voce dei nostri clienti** nasce lo sviluppo di soluzioni che arricchiscono il magazzino automatico verticale e orizzontale, contribuendo a migliorarne ulteriormente la produttività.

La tutela della sicurezza delle merci e degli operatori rappresenta un principio fondamentale e imprescindibile, alla base di ogni prodotto. A partire da questo presupposto, le esigenze possono poi variare: in alcuni casi è necessario monitorare l'efficienza e ridurre gli errori, in altri assume maggiore rilevanza la precisione nel picking oppure la possibilità di tracciare accuratamente ogni passaggio e movimento degli articoli, facilitando operazioni di tracking e gestione dell'inventario.

Modula ha un'ampia gamma di accessori che soddisfano tutte queste necessità. Tra le ultime novità implementate, nel 2025, su richiesta di alcuni clienti, è stata sviluppata e resa disponibile una funzione che permette lo **spegnimento automatico della macchina quando il copilot è inutilizzato** per un certo lasso di tempo (impostabile). Questo accessorio permette di **evitare sprechi di energia** durante periodi di inattività, riducendo l'impatto ambientale legato all'energia utilizzata e generando al contempo un risparmio sui costi operativi.





SOLUZIONI DI PICKING

L'efficienza delle procedure di prelievo rappresenta un elemento chiave per accelerare e ottimizzare i flussi di materiali. In questo contesto, i dispositivi che offrono soluzioni di picking sono **progettati per supportare e migliorare la preparazione degli ordini**, guidando l'operatore durante le operazioni di prelievo dei materiali attraverso tecnologie dedicate.

Il **Put to Light** consente uno smistamento efficace di grandi quantità di articoli, permettendo di gestire contemporaneamente più ordini destinati a clienti diversi con elevata precisione. Il sistema, integrato nel software WMS, si basa su display luminosi che indicano agli operatori il contenitore in cui collocare il materiale prelevato. Ogni display è collocato in corrispondenza di una piazzola prepara-ordini. Con l'introduzione dell'ultima versione di Modula WMS, la gestione degli ordini tramite carrelli di picking è diventata ancora più semplice e precisa grazie a una nuova funzionalità: il **Pick to Color**. Questa innovazione permette di gestire gli ordini in modo semplice e intuitivo associando ogni carrello di picking a un colore, riducendo i tempi operativi e i margini di errore.

INTEGRAZIONI ROBOTICHE

I magazzini automatici si integrano perfettamente con soluzioni robotiche avanzate, offrendo un significativo miglioramento dell'efficienza operativa grazie alla riduzione dei tempi di inattività e alla possibilità di garantire sicurezza, precisione e velocità senza precedenti. La tecnologia robotica rappresenta una risorsa incredibile per chi deve gestire operazioni di picking, deposito, refill o movimentazione automatica: non a caso sono sempre più diffusi i

robot in qualsiasi tipo di industria e la robotica industriale si diffonde a macchia d'olio in moltissime applicazioni diventando sempre più accessibile e utile per tutti i tipi di business.

In particolare, è possibile integrare i magazzini Modula con **robot mobili autonomi (AMR)** e **isole robotizzate**. I primi sono dispositivi in grado di muoversi liberamente in quanto dotati di sensori avanzati, software di intelligenza artificiale e della mappatura digitale del magazzino. Le isole robotizzate sono zone dedicate dove il picking in baia viene svolto in maniera automatica, sicura ed efficiente da un robot o cobot che comunica con il magazzino Modula per mezzo di una interfaccia elettrica e SW, chiamata kit robot.

SOLUZIONI SPECIALI

Rispettare la mission di Modula, che mira a portare un magazzino automatico in ogni azienda, indipendentemente dal settore industriale, richiede molta flessibilità e la capacità di adattare le proprie soluzioni a realtà non convenzionali e a necessità molto specifiche.

Per questo motivo, nel corso degli anni sono state sviluppate e progettate "applicazioni speciali" destinate ad attività industriali che richiedono lo **stoccaggio di merci sensibili**, come componenti elettronici, prodotti chimici, farmaci o alimenti, garantendo il rispetto di standard stringenti anche in merito al controllo della temperatura e dell'umidità all'interno dei magazzini.

Inoltre, sono stati integrati **dispositivi di sicurezza antincendio e antisismici** finalizzati a ridurre al minimo i danni potenzialmente causati da incendi o terremoti, assicurando la salvaguardia delle merci, l'integrità del magazzino, la tutela delle persone e un veloce ripristino dell'attività.





SOFTWARE

Modula WMS (**Warehouse Management System**) è il software di gestione di magazzino creato e sviluppato da Modula per gestire i flussi di magazzino attraverso molteplici scenari di utilizzo configurabili.

Costituisce l'elemento centrale del sistema che consente di superare la logica del semplice scaffale automatico e di gestire in modo integrato informazioni complesse relative agli accessi, alle movimentazioni (prelievi e versamenti), nonché alla gestione delle ubicazioni e delle giacenze.

Tramite il software WMS è possibile tracciare in modo puntuale tutto ciò che avviene all'interno del magazzino, garantendo un elevato livello di tracciabilità dei prodotti e dei flussi operativi. Il sistema consente, in ogni momento, di conoscere la posizione delle referenze, analizzarne la frequenza di movimentazione e gestire in modo strutturato i dati associati quali lotti, matricole, date di produzione e scadenze.

Il software permette inoltre di monitorare gli accessi degli operatori ai cassetti, gestire la suddivisione dei cassetti in diversi scomparti di stoccaggio (slotting) e controllare indicatori operativi quali il volume di occupazione e il grado di saturazione del magazzino.

L'insieme di questi dati rappresenta una fonte d'informazioni preziosa per la gestione della supply chain di ogni azienda: la loro analisi consente infatti di comprendere più efficacemente i flussi

logistici dell'intero magazzino (di cui i sistemi Modula costituiscono solo una delle componenti) e di individuare opportunità di ottimizzazione, con conseguente riduzione degli sprechi e dei costi di gestione.

L'integrazione con il software di gestione WMS trasforma i magazzini automatici Modula in un nodo attivo all'interno **dell'ecosistema digitale aziendale**, permettendo lo scambio di informazioni con il sistema gestionale aziendale e di interfacciarsi anche con altre tecnologie, quali robot antropomorfi, robot mobili autonomi (AMR), trasportatori automatici e tanto altro.

Infine, il software è progettato non solo come perfetto completamento dei magazzini Modula per supportarne la gestione, ma può essere utilizzato anche nella gestione di magazzini tradizionali o aree manuali di stoccaggio, laddove sia richiesto un maggiore controllo dei dati e dei flussi logistici.



Responsabilità Ambientale

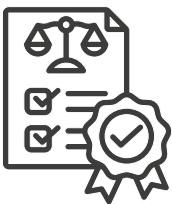


Modula considera la protezione dell'ambiente un pilastro essenziale della propria strategia di sviluppo sostenibile.

La gestione responsabile degli impatti ambientali derivanti dalle attività aziendali non si limita al rispetto degli obblighi normativi, ma si traduce in un impegno concreto nei confronti della comunità, dei clienti, dei partner e delle generazioni future.

In coerenza con tale visione, Modula ha implementato un **Sistema di Gestione Integrato per la Qualità, la Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro e la Tutela dell'Ambiente**, certificato secondo gli standard internazionali ISO 9001, ISO 45001 e ISO 14001 e soggetto ad aggiornamento costante.

L'adozione di tale strumento consente all'organizzazione di operare secondo un modello organico, strutturato e verificabile nella prevenzione dei rischi, nella tutela della salute e sicurezza delle persone, nonché nel contenimento degli impatti ambientali.



ISO
ambiente
14001



Politica
INTEGRATA

L'impegno di Modula, formalizzato all'interno della **Politica Integrata per Qualità, Salute, Sicurezza, Ambiente e Sostenibilità**, si concretizza in un insieme di iniziative e presidi volti al progressivo miglioramento delle performance aziendali, tra cui:

- la verifica sistematica delle prestazioni ambientali e del consumo delle risorse impiegate;
- il costante allineamento al quadro normativo e regolamentare di riferimento, assicurandone la piena conformità;
- gli investimenti in innovazione tecnologica, con l'obiettivo di contenere le emissioni, ottimizzare i consumi energetici e limitare la generazione di rifiuti;
- lo sviluppo di una cultura della sostenibilità attraverso il coinvolgimento attivo di tutti gli stakeholder interni ed esterni, stimolando una consapevolezza diffusa sulle tematiche ambientali;
- la preferenza, nel processo di selezione dei fornitori, per operatori che dimostrino attenzione alle tematiche ambientali e alla tutela della salute e sicurezza dei propri lavoratori.

Questo approccio testimonia la determinazione di Modula a spingersi oltre i semplici adempimenti normativi, perseguendo la creazione di un impatto positivo e duraturo sull'ambiente e sulla collettività.



Energia

[GRI 3-3, 302-1, 302-2, 302-3]

Per Modula, ottimizzare i consumi energetici costituisce un elemento fondamentale nella strategia aziendale, finalizzato a ridurre l'impatto delle proprie attività sull'ambiente e a limitare l'emissione di CO₂ e altri agenti inquinanti. In questo contesto, l'organizzazione si impegna costantemente **nell'accrescere l'efficienza energetica** e nell'aumentare progressivamente la quota di **energia proveniente da fonti rinnovabili**. Tale impegno si traduce nell'individuazione di obiettivi specifici, perseguiti mediante l'implementazione di sistemi di monitoraggio, l'introduzione di soluzioni tecnologiche innovative e il perfezionamento dei processi produttivi.

Per ciò che riguarda l'autoproduzione energetica da fonti rinnovabili, i primi risultati positivi si sono avuti nel 2024, anno in cui sono stati completati gli impianti fotovoltaici presso la sede di Salvaterra di Casalgrande e presso gli uffici di Fiorano, con installazioni di una potenza totale, rispettivamente, di circa 1000kW e di 500kW. Tale impegno è stato ulteriormente rafforzato nel 2025 con **l'ampliamento della capacità fotovoltaica** presso la sede di Fiorano, potenziando l'installazione di pannelli presso gli uffici e estendendola anche agli spazi condominiali

e al magazzino, per una potenza totale di ulteriori 930kW. La realizzazione di questi nuovi impianti ha favorito l'incremento dell'autonomia energetica, riducendo la dipendenza da fonti fossili: nel 2025, è stato infatti possibile **raddoppiare la quantità di energia rinnovabile autoprodotta**, arrivando a coprire il 20% del fabbisogno di energia totale.

Modula monitora periodicamente i consumi energetici relativi alle principali macchine e impianti, nell'ambito di un percorso di analisi e miglioramento continuo finalizzato a individuare possibili aree di efficientamento e a valutare, di anno in anno, eventuali interventi mirati per ottimizzare le prestazioni energetiche dei processi produttivi.



CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA

L'analisi dei consumi di energia elettrica, effettuata sulla base dei dati riportati nelle bollette di fornitura e della produzione degli impianti fotovoltaici di proprietà, mostra una **leggera flessione dei consumi**, che passano da 5,7 milioni di kWh nel 2024 a poco più di 5,5 milioni nel 2025.

Inoltre, l'ampliamento dell'impianto fotovoltaico presso la sede di Fiorano ha permesso di ridurre la dipendenza dalla rete e, quindi, le relative emissioni indirette. L'attuale fornitore esterno di energia elettrica non dispone di Garanzie d'Origine; tuttavia, all'interno delle bollette viene dichiarata una quota del 17% di energia proveniente da fonti rinnovabili.

Consumi di energia elettrica

		2025	2024	2023
Energia elettrica acquistata dalla rete	kWh	4.459.958	5.223.419	4.951.169
Energia elettrica autoprodotta e consumata	kWh	1.131.083	554.702	-
Consumo totale di energia elettrica	kWh	5.591.041	5.778.121	4.951.169

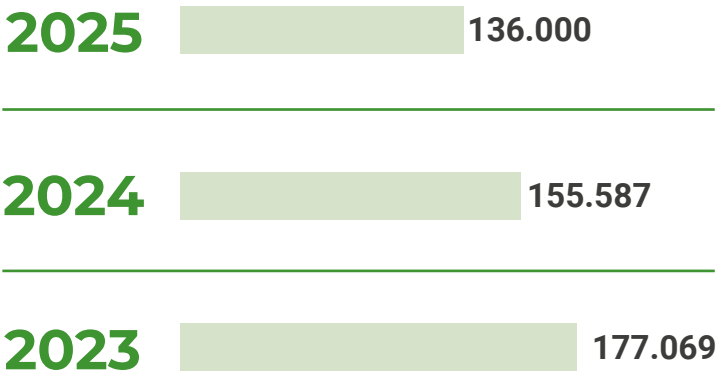


CONSUMI DI GAS NATURALE

Il gas naturale è utilizzato esclusivamente presso la sede di Casalgrande per il riscaldamento degli ambienti e la produzione di acqua calda sanitaria. L'analisi dei consumi, basata sui dati riportati nelle bollette di fornitura, evidenzia una progressiva riduzione nel corso dell'ultimo triennio.

La diminuzione dei consumi registrata nel 2024 è imputabile principalmente a un calo dei volumi di produzione, che ha comportato la riduzione del numero di turni lavorativi da 4 a 3 e, conseguentemente, una minor necessità di riscaldare gli ambienti. Il dato relativo al 2025 riflette, invece, gli effetti degli **interventi di efficientamento** adottati, in particolare l'installazione di una pompa di calore che ha parzialmente sostituito la caldaia, contribuendo alla riduzione dei consumi di gas naturale.

CONSUMI DI GAS NATURALE [Smc]



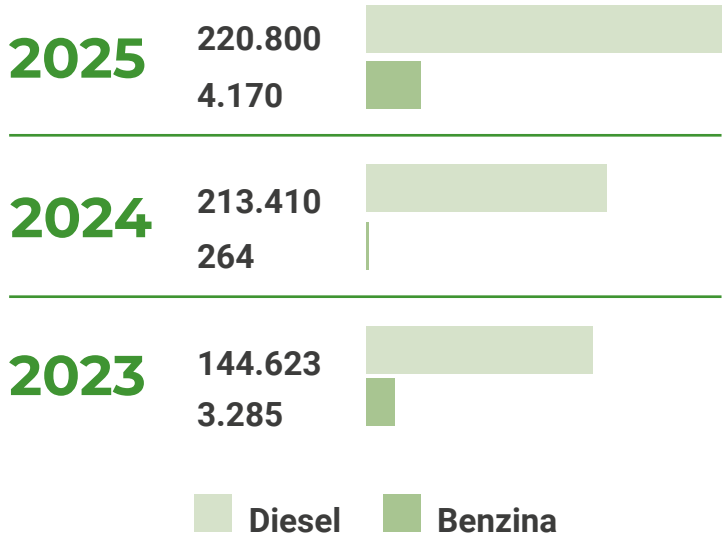
CONSUMI DI CARBURANTE

Nel 2025 la flotta aziendale di Modula è composta complessivamente da 126 mezzi, di cui 26 furgoni destinati alle attività operative e il restante parco costituito da autovetture aziendali.

Nel 2024 la quasi totalità dei veicoli era alimentata a gasolio (fatta eccezione per una sola vettura ibrida plug-in); nel corso del 2025 si è registrata una progressiva evoluzione della flotta con un incremento significativo del numero di veicoli ibridi, che contribuisce a spiegare il leggero aumento dei consumi di benzina. Infatti, nel 2025 l'azienda ha aggiornato la propria car list introducendo la possibilità di scegliere modelli ibridi ed elettrici, con l'obiettivo di **ridurre progressivamente la dipendenza dai carburanti fossili** e abbattere le emissioni di CO₂ associate alla mobilità aziendale. Sempre nello stesso anno, sono state inoltre installate infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici, **realizzando 4 colonnine presso il sito di Salvaterra e 4 a Fiorano**.

Il monitoraggio dei consumi di carburante, basato sull'analisi delle carte carburante e dei consumi associati ai gruppi elettrogeni, evidenzia un trend in crescita negli ultimi anni. Tale andamento è principalmente riconducibile all'aumento degli spostamenti tra i due stabilimenti e alla maggiore frequenza degli audit presso i clienti, e alle attività di installazione ed assistenza.

I consumi di carburante (diesel) per l'alimentazione dei gruppi elettrogeni risultano essere marginali rispetto ai consumi della flotta aziendale: nel 2025 sono pari a soli 50 litri, dato in linea con il valore 2024².



I consumi totali nel 2025 sono stati pari a **224 mila litri di carburante**, di cui il 98% è rappresentato dal diesel per l'alimentazione della flotta, il rimanente è costituito dalla benzina (2%) e dal carburante per i gruppi elettrogeni (0,02%).

²I consumi di carburante riportati nel grafico includono anche la quota di diesel consumato per l'alimentazione dei gruppi elettrogeni, sebbene siano di entità irrisoria. Al fine di garantire la comparabilità dei dati, il valore relativo al 2024 è stato conseguentemente aggiornato rispetto a quanto riportato nella rendicontazione passata, includendo questi consumi che non erano precedentemente rappresentati.

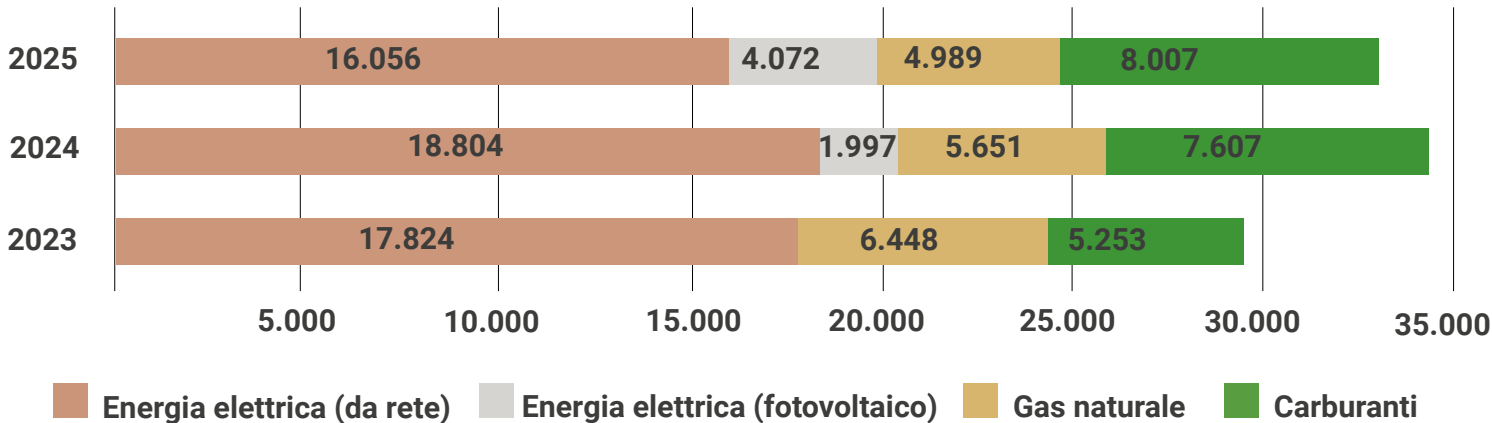




CONSUMI ENERGETICI TOTALI E INTENSITÀ ENERGETICA

Il consumo complessivo di energia all'interno dell'organizzazione, considerando tutte le diverse fonti, mostra **un trend in leggero ribasso**: l'aumento dei consumi di carburante è compensato dall'ampia riduzione dei consumi di energia elettrica e di gas naturale, determinando nel complesso una diminuzione dei consumi totali da 34 mila GJ nel 2024 a 33 mila nel 2025.

Consumo di energia interno all'organizzazione [GJ] - GRI 302 - 1



L'intensità energetica rappresenta un indicatore chiave per valutare l'efficienza con cui l'organizzazione utilizza l'energia rispetto ai volumi produttivi e al valore economico generato. Tale parametro consente di monitorare l'evoluzione delle performance energetiche nel tempo e di individuare eventuali margini di miglioramento.

Nel 2025, il totale di energia consumata internamente è risultato pari a circa 9,2 mila MWh, a fronte della produzione di 2.426 macchinari presso gli stabilimenti italiani e ricavi pari a 164,8 milioni di euro. Il rapporto tra energia consumata e unità prodotte, come anche quello calcolato rispetto al valore economico generato, si mantiene **sostanzialmente stabile** rispetto all'anno precedente, quando le macchine prodotte erano state 2.487 e i ricavi 162 milioni di euro.

INTENSITÀ ENERGETICA - GRI302-3	U.D.M	2025	2024	2023
Intensità energetica per unità di prodotto	MWh/ prodotti venduti	3,8	3,8 ³	2,6
Intensità energetica per valore generato	MWh/migliaia€	0,06	0,06	0,04

³Si segnala che il dato 2024 è stato corretto rispetto a quanto riportato nella rendicontazione passata per un errore di battitura



CONSUMO DI ENERGIA ESTERNO ALL'ORGANIZZAZIONE

I consumi energetici esterni all'organizzazione sono stati stimati considerando **l'energia necessaria al funzionamento dei macchinari installati da Modula presso i clienti italiani**. In particolare, il calcolo si basa su un consumo medio per macchina e su ipotesi standardizzate di utilizzo che considerano un uso giornaliero di 8 ore, per 21 giorni lavorativi mensili. Inoltre, il dato tiene conto del mese effettivo di installazione di ciascun impianto, ipotizzando l'entrata in funzione il primo giorno lavorativo del mese.

Nel 2025, sulla base di un consumo medio stimato di 1,2 kWh per macchina e di un totale di 1.113 macchine installate in Italia, è stato calcolato un consumo complessivo di 1,3 mila MWh (pari a 4,8 mila GJ). Per confronto, nel 2024 erano state installate 1.080 macchine e il consumo di energia presso i clienti è stato stimato in 5,3 mila GJ. Nonostante il leggero aumento delle installazioni nel 2025, i consumi complessivi risultano essere in calo in quanto dipendono direttamente dai mesi di funzionamento dei macchinari.

CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA ESTERNA ALL'ORGANIZZAZIONE - GRI 302-2	U.D.M	2025	2024	2023
Consumo medio per macchina	kWh	1,2	1,2	1,2
Macchine installate in italia	n.	1.113	1.080	1.678
Consumo totale di energia elettrica	MWh	1.333,79	1.474,70	2.193,00
Consumo totale di energia elettrica	GJ	4.801,63	5.308,93	7.894,81

Inoltre, si segnala che nel 2025 Modula ha studiato la possibilità di introdurre un **modulo di standby** sui propri macchinari, funzionalità progettata per ridurre i consumi energetici durante i periodi di inattività.

Tale soluzione, implementabile su richiesta del cliente e attualmente non ancora disponibile su tutti i modelli, consente lo spegnimento automatico della macchina dopo un tempo di inutilizzo impostabile dall'utente. Per maggiori informazioni si rimanda al Capitolo Prodotto, paragrafo Prodotti e Servizi.



Le emissioni di gas a effetto serra

[GRI 3-3, 305-1, 305-2, 305-3, 305-4, 305-5]

Modula attribuisce grande importanza al contributo che le aziende possono dare per contrastare il cambiamento climatico, ritenendo essenziale monitorare costantemente e ridurre gradualmente la propria impronta ambientale.

A tale scopo, l'azienda sviluppa annualmente un inventario delle emissioni di gas a effetto serra, in conformità alle linee guida del **Greenhouse Gas Protocol** (GHG Protocol).

Tale mappatura prende in considerazione le emissioni dirette (Scope 1), quelle indirette provenienti dall'acquisto di energia (Scope 2) e parte delle emissioni indirette generate lungo la catena del valore (Scope 3).

Si segnala che per i dati 2025 la **metodologia di calcolo delle emissioni è stata aggiornata** rispetto a quella utilizzata nel 2024.

Pertanto, tutti i dati sono stati ricalcolati secondo la nuova metodologia e differiscono da quanto riportato nel precedente Bilancio di Sostenibilità.



Le emissioni di Scope 1 derivano da attività direttamente controllate da Modula, come **l'uso di combustibili fossili per il riscaldamento e l'alimentazione dei mezzi di trasporto aziendali**.

EMISSIONI DIRETTE SCOPE 1 - GRI 305-1	U.D.M	2025	2024	2023
Gas naturale	tCO ₂ eq	281,07	318,24	360,94
Diesel		587,67	568,00	384,61
Benzina		9,76	0,62	7,7
Emissioni totali Scope 1	tCO ₂ eq	878,50	886,86	753,25

Nel 2025, le emissioni complessive di Scope 1 (calcolate utilizzando i fattori emissivi forniti da DEFRA) sono state pari a 878 tonnellate di CO₂ equivalente, in leggera riduzione rispetto all'anno precedente.

Tale calo emissivo riflette il minor consumo di gas per il riscaldamento degli edifici, nonostante la crescita legata all'utilizzo di combustibili fossili per l'alimentazione dei mezzi aziendali.



SCOPE 2

Le emissioni di Scope 2 sono associate al **consumo di energia elettrica acquistata dalla rete**. A partire dal 2024, Modula calcola tali emissioni secondo entrambe le metodologie previste dal GHG Protocol: **Location based**, basata sul mix energetico nazionale e calcolata utilizzando il fattore emissivo nazionale fornito da ISPRA, e **Market based**, che tiene conto delle specifiche modalità di approvvigionamento energetico dell’azienda, quali eventuali Garanzie di Origine, ed è calcolata attraverso il fattore emissivo del mix residuo italiano fornito da AIB.

Nel 2025, le emissioni calcolate secondo il metodo Location based sono pari a 962 tonnellate di CO₂ equivalente; secondo l’approccio Market based sono invece pari a 1.874 tonnellate di CO₂ equivalente, valore superiore rispetto al precedente in quanto, ad oggi, Modula non acquista energia elettrica coperta da certificati di Garanzia d’Origine.

EMISSIONI INDIRETTE SCOPE 2 - GRI 305-2	U.D.M.	2025	2024	2023
Emissioni Scope 2 - Location Based	tCO ₂ eq	962,90	1.127,74	1.268,98
Emissioni Scope 2 - Market Based	tCO ₂ eq	1.874,07	2.304,55	2.478,39

Le emissioni indirette risultano essere in calo rispetto agli anni precedenti grazie alla riduzione della quantità di energia elettrica acquistata dalla rete: nel 2025, l’azienda ha infatti acquistato circa 4,5 milioni di kWh, a fronte dei 5,2 milioni registrati nel 2024. Questo calo è stato possibile grazie alla forte crescita dell’energia autoprodotta tramite l’impianto fotovoltaico, che ha parzialmente sostituito l’acquisto dalla rete.



SCOPE 3

Le emissioni di Scope 3 comprendono tutte le emissioni indirette di gas a effetto serra generate lungo la catena del valore, sia a monte sia a valle, da fonti non direttamente controllate dall’azienda. In particolare, Modula ha scelto di analizzare le emissioni a valle legate all’utilizzo dei propri prodotti venduti presso i clienti (**categoria 11 - Uso dei prodotti venduti**) e, dal 2025, è stato effettuato anche il calco-

lo delle emissioni generate dal trattamento e dallo smaltimento dei rifiuti generati dagli stabilimenti aziendali (**categoria 5 – Rifiuti generati nelle operazioni**).

Il calcolo delle emissioni associate ai rifiuti è stato effettuato raggruppando i flussi per tipologia e distinguendo tra quelli destinati ad operazioni di recupero o smaltimento, al fine di associare a ciascuna categoria il fattore emissivo corretto in funzione del suo destino, individuato all’interno del database DEFRA 2025. Tale integrazione consente di migliorare la rappresentazione delle emissioni indirette lungo la catena del valore, fornendo una stima più completa e accurata dell’impatto complessivo dell’azienda. Nel 2025, tali emissioni sono risultate essere pari a circa 40 tonnellate di CO₂ equivalente, dato che corrisponde al 12% delle emissioni di Scope 3 totali calcolate, mentre la parte restante è associata alle emissioni legate all’utilizzo dei prodotti venduti (88%).

Per quanto riguarda questa seconda categoria di emissioni Scope 3, sono state stimate le emissioni derivanti dal consumo energetico dei magazzini automatici installati in Italia nell’anno, in funzione del numero di macchine operative, del mese di installazione e delle ore medie di utilizzo annuale presso i clienti. Le stime sono state elaborate sulla base del consumo medio di energia elettrica per macchina e convertite in emissioni equivalenti utilizzando i fattori di emissione ISPRA 2023 – Location Based (Italia). Questa analisi consente a Modula di quantificare l’impatto climatico dei propri prodotti lungo l’intero ciclo di vita, fornendo indicazioni utili per orientare le attività di ricerca e sviluppo verso soluzioni sempre più efficienti e a basso impatto ambientale.

Nel 2025, tali emissioni sono stimate essere circa 288 tonnellate di CO₂ equivalente, in riduzione rispetto alle 317 tonnellate del 2024 e alle 471 tonnellate del 2023⁴.

EMISSIONI DIRETTE SCOPE 3 - GRI 305-3	U.D.M.	2025	2024	2023
Categoria 5 - Rifiuti generati nelle operazioni	tCO ₂ eq	40,80	-	-
Categoria 11 - Uso dei prodotti venduti	tCO ₂ eq	288,10	316,87	471,21
Emissioni totali Scope 3	tCO ₂ eq	328,89	316,87	471,21

⁴Si segnala che i dati 2024 e 2023 sono stati corretti rispetto a quanto riportato nella rendicontazione passata per un errore sulle unità di misura.



INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA (GHG)

L'intensità emissiva rappresenta il **rapporto tra le emissioni complessive di gas a effetto serra (Scope 1, Scope 2 Location based e Scope 3) e il valore economico generato dall'azienda**, ed è espresso in tonnellate di CO₂ equivalente per ogni migliaio di euro di ricavi.

Questo indicatore consente di valutare l'impatto climatico di Modula in relazione alla propria crescita economica, evidenziando la capacità dell'organizzazione di ridurre le emissioni rispetto alla propria attività produttiva e commerciale.

L'intensità emissiva mostra valori sostanzialmente stabili nel triennio analizzato, pur registrando un lieve calo tra il 2025 e il 2024, dovuto ad una riduzione delle emissioni complessive (legato principalmente alla variazione delle emissioni Scope 2) a fronte di un leggero aumento dei ricavi⁵.

INTENSITÀ EMISSIVA - GRI 305-4	U.D.M	2025	2024	2023
Intensità emissiva per valore generato	tCO ₂ eq/ migliaia €	0,013	0,014	0,012

⁵Si segnala che i dati 2024 e 2023 sono stati corretti rispetto a quanto riportato nella rendicontazione passata, in virtù della modifica dei dati delle emissioni di Scope 3.



RIDUZIONE DI EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA (GHG)

Le iniziative messe in atto da Modula per la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra hanno riguardato principalmente il progressivo **ampliamento degli impianti fotovoltaici che permettono all'azienda di autoprodurre parte dell'energia elettrica che consuma da fonti rinnovabili**.

Nel 2025 infatti è entrato in esercizio l'impianto fotovoltaico presso gli stabili F1 ed F3 di Fiorano Modenese, che è andato ad aggiungersi agli impianti già presenti presso lo stabile F2 (sempre a Fiorano) e la sede di Salvaterra di Casalgrande. Tali interventi hanno consentito a Modula di coprire già nel 2024 una quota del proprio fabbisogno energetico mediante fonti rinnovabili, successivamente **raddoppiata nel 2025**, contribuendo alla riduzione delle emissioni di Scope 2 e migliorando le performance ambientali complessive.

A differenza dell'energia acquistata dalla rete, infatti, **l'energia prodotta da fonti rinnovabili non comporta emissioni di gas a effetto serra**: la produzione di 1,1 milioni di kWh di energia tramite l'impianto fotovoltaico nel 2025 ha permesso di evitare che venissero emesse 245 tonnellate di CO₂ equivalente (secondo il metodo Location based, 477 tonnellate secondo il metodo Market Based) rispetto a quante se ne sarebbero prodotte se quella stessa quantità di energia fosse stata acquistata dalla rete.

La riduzione ottenuta ogni anno, grazie al fotovoltaico, è riportata nella tabella seguente:

RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI GHG - GRI 305-5	U.D.M	2025	2024	2023
Riduzione delle emissioni Scope 2 Location based a fronte dell'autoproduzione di energia rinnovabile	tCO ₂ eq	244,89	119,76	-
Riduzione delle emissioni Scope 2 Market based a fronte dell'autoproduzione di energia rinnovabile	tCO ₂ eq	477,62	233,09	-



Le emissioni atmosferiche di altri inquinanti

[GRI 3-3, 305-7]

Gli impianti produttivi di Modula non generano emissioni dirette di ossidi di azoto (NO_x) o di ossidi di zolfo (SO_x); l'unico inquinante significativo emesso in atmosfera sono le **polveri generate dalle attività di saldatura e di taglio laser**. Per garantire il rispetto delle prescrizioni ambientali, l'azienda effettua autocontrolli annuali sulle proprie emissioni, verificando la conformità rispetto ai limiti autorizzati da ARPAE. In particolare, l'attività di autocontrollo viene svolta presso il sito di Salvaterra, come richiesto dall'organo competente, poiché tutti gli impianti sottoposti a questa procedura sono di tipo produttivo. L'autocontrollo non è invece previsto per il sito di Fiorano, che è esonerato in quanto rientra nella deroga autorizzativa dedicata agli impianti destinati alla ricerca e sviluppo.

I punti di emissione monitorati sono in totale 11: nel corso del 2024 è stato autorizzato un nuovo punto di emissione, per il quale il primo campionamento è stato però effettuato nel 2025. Rispetto al 2024, si registra un leggero aumento del valore complessivo delle polveri emesse, attribuibile al fatto che i campionamenti sono stati effettuati in prossimità del cambio dei filtri. Nonostante questa variazione, anche nel 2025 i valori rilevati per ciascun punto di emissione si sono mantenuti ampiamente inferiori al limite previsto di 10 mg/Nm³, come già riscontrato negli anni precedenti.

EMISSIONI DI INQUINANTI IN ARIA - GRI 305-7	U.D.M	2025	2024	2023
Particolato (PM) (totale per tutti i punti di emissione)	mg/Nm ³	11,36	5,42	n.d.





La gestione e l'impiego delle risorse idriche

[GRI 3-3, 303-1, 303-2, 303-3, 303-4, 303-5]

L’acqua, pur non rappresentando una risorsa essenziale per le attività aziendali, è gestita con attenzione al fine di garantirne un utilizzo responsabile e conforme alla normativa vigente. Presso gli stabilimenti di Modula, infatti, l’acqua non è coinvolta direttamente nei processi produttivi ma è utilizzata prevalentemente per usi sanitari nonché, in misura minore, per l’irrigazione e per le esigenze di sicurezza antincendio.

Gli scarichi idrici industriali, che vengono tutti convogliati nella rete fognaria, derivano principalmente dall’utilizzo di compressori e addolcitori presso il sito di Salvaterra di Casalgrande e dalla condensa generata dal funzionamento delle macchine Modula climatizzate presso il sito di Fiorano Modenese. Per quest’ultimo sito è inoltre presente uno scarico associato alla vasca di laminazione, che raccoglie le acque di dilavamento del piazzale sottostante l’isola ecologica e le convoglia in acque superficiali. L’acqua utilizzata dalle lavapavimenti, invece, non viene scaricata ma viene gestita come rifiuto secondo le procedure ambientali aziendali; lo stesso vale anche per l’acqua di condensa dei compressori presso gli stabili di Fiorano Modenese.

Al fine di monitorare e contenere i potenziali impatti ambientali, gli scarichi industriali vengono sottoposti annualmente a campionamento e analisi per verificarne la conformità ai parametri stabiliti dall’Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), che disciplina gli aspetti relativi alla qualità delle acque reflue in linea con i requisiti del D. Lgs. 152/06. I controlli comprendono parametri quali pH (a 25°C), COD, BOD₅, solidi sospesi totali, cloruri, fosforo e azoto ammoniacale; i risultati delle analisi confluiscono annualmente nel documento “Aspetti ed impatti ambientali”. I corpi idrici potenzialmente interessati dagli scarichi sono il fiume Secchia per il sito di Salvaterra di Casalgrande e il rio Corlo per Fiorano Modenese.

L’analisi dei prelievi idrici, basata sui consumi riportati in bolletta e sui prelievi da pozzi, evidenzia per il 2025 un **volume complessivo di acqua prelevata sostanzialmente stabile rispetto al 2024**, anno in cui si era invece registrato un forte aumento dei prelievi rispetto all’anno precedente. In particolare, tale incremento era riconducibile sia a un maggior utilizzo della risorsa, dovuto anche ad una perdita verificatasi presso il sito di Salvaterra, sia all’estensione del perimetro di rendicontazione, che a partire dal 2024 include anche i dati relativi alla sede di Fiorano Modenese. L’aumento dei volumi osservato non riflette pertanto un peggioramento delle performance di efficienza o di gestione della risorsa.

PRELIEVI SCARICHI E CONSUMI IDRICI - GRI 303-3, 303-4, 303-5	U.D.M	2025	2024 ⁶	2023
Prelievi idrici		21.829	20.279	5.385
Da cui da pozzo		11.514	40	-
Da cui acquedotto	m³	10.315	20.239	5.385
Scarichi idrici		1.746	818	-
Consumi idrici		20.083	19.461	5.385

Per quanto riguarda gli scarichi idrici, il monitoraggio è attualmente effettuato esclusivamente per l’impianto di Salvaterra; il sito di Fiorano genera volumi di scarico contenuti riconducibili alla condensa generata dalle macchine climatizzate presenti.

Le prescrizioni ARPAE prevedono l’obbligo di comunicazione annuale dei volumi scaricati presso Salvaterra, nonché verifiche periodiche da parte dell’ente gestore in merito alla correttezza dei dati ed alla qualità degli scarichi. Nel 2025 il volume degli scarichi ha registrato un forte incremento rispetto all’anno precedente, attribuibile al malfunzionamento di uno dei contatori di misura che è stato prontamente riparato.

Infine, le attività di Modula non insistono su aree soggette a stress idrico, confermando che la gestione della risorsa idrica non comporta pressioni significative sulle risorse locali, pur mantenendo elevata l’attenzione verso il monitoraggio continuo dei consumi e il rispetto delle normative applicabili rispetto alla qualità degli scarichi.

⁶Il dato relativo ai consumi idrici del 2024 è stato corretto rispetto a quanto indicato nel Bilancio precedente, dove il calcolo dell’acqua consumata non aveva tenuto conto degli scarichi effettuati.



La gestione dei rifiuti

[GRI 3-3, 306-1, 306-2, 306-3, 306-4, 306-5]

I rifiuti prodotti dalle attività di Modula provengono da diverse fonti, riconducibili sia ai **processi produttivi** sia alla **catena del valore**. In particolare, una parte dei rifiuti generati negli stabilimenti è legata direttamente agli scarti di lavorazione, originati ad esempio dalle attività di taglio laser e piegatura delle lamiere in acciaio, nonché un'altra parte deriva dall'impiego di grassi e sostanze chimiche. Ulteriori flussi di rifiuti provengono invece dalle attività di approvvigionamento, principalmente sotto forma di pallet, film plastici e imballaggi in carta e cartone utilizzati per il trasporto delle materie prime.

Al fine di ridurre la produzione di rifiuti, anche presso i clienti, l'azienda ha adottato specifiche soluzioni di **ottimizzazione della logistica e del packaging**. Tra queste rientrano la riduzione dell'uso di imballaggi in materiale vergine, la preferenza per materiali riciclati e la razionalizzazione del numero di imballaggi in cartone utilizzati.

La gestione dei rifiuti avviene attraverso un **sistema strutturato di raccolta e stoccaggio** temporaneo in apposte aree dedicate, cui segue l'affidamento a trasportatori autorizzati che li conferiscono agli impianti di recupero o smaltimento più idonei, individuati in base alle caratteristiche chimico-fisiche dei materiali.

RIFIUTI PRODOTTI - GRI 306-3, 306-4, 306-5	U.D.M	2025	2024	2023
Rifiuti inviati a recupero	t	2.969,27	3.130,76	3.516,30
di cui pericolosi		5,18	5,89	6,58
di cui non pericolosi		2.964,09	3.124,87	3.509,71
Rifiuti inviati a smaltimento		55,86	56,99	33,19
di cui pericolosi		0	0	0
di cui non pericolosi		55,86	56,99	33,19
TOTALE RIFIUTI GENERATI	t	3.025,13	3.187,75	3.549,48

Nel triennio si assiste ad una **progressiva riduzione dei rifiuti totali generati**, nonostante l'ampliamento del perimetro aziendale e l'avvio operativo delle nuove sedi di Fiorano Modenese avvenuti nel 2024. In particolare, l'89% dei rifiuti prodotti dall'azienda è costituito da scarti metallici di ferro e acciaio, interamente inviati a riciclo, che sono leggermente calati nell'ultimo anno, passando da 2,8 mila tonnellate nel 2024 a 2,7 mila nel 2025. Altri rifiuti significativi sono rappresentati dagli imballaggi (in carta e cartone, in plastica, in legno o in materiali misti) e dai rifiuti liquidi acquosi, che insieme rappresentano circa il 10% dei rifiuti totali prodotti.

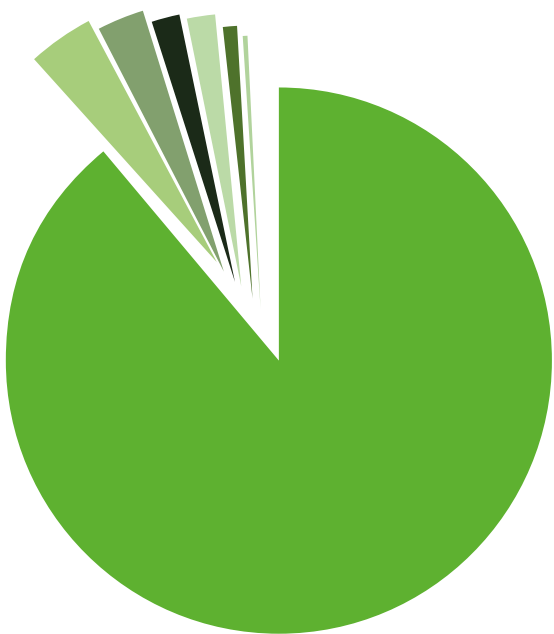
Nel 2025 si osserva un **incremento dei rifiuti da imballaggi in carta e cartone**, a fronte di una riduzione delle altre tipologie di imballaggi. La presenza del cantiere presso il sito di Fiorano ha infatti determinato la formazione di maggiore quantità di rifiuti da imballaggio. Si segnala inoltre l'implementazione di un progetto volto all'eliminazione degli imballaggi in plastica per i carter, che ne ha permesso la sostituzione con soluzioni monomateriale in cartone. È stata infine valutata la possibilità di sostituire il film protettivo in plastica utilizzato per l'imballo dei cassette; tuttavia, ad oggi non è stato possibile individuare un materiale alternativo in grado di garantire prestazioni equivalenti.

Per quanto riguarda i **rifiuti liquidi acquosi**, che rappresentano circa il 92% dei rifiuti complessivamente destinati a smaltimento, il dato 2025 risulta sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente. Nel 2024 invece si era registrato un incremento significativo rispetto al 2023 (da 32,7 ton a 50,7 ton), variazione coerente con l'evoluzione strutturale e produttiva dell'organizzazione. Tale aumento era infatti una conseguenza diretta della crescita dell'estensione degli spazi aziendali presso lo stabilimento di Fiorano Modenese: l'acqua impiegata per le operazioni di pulizia mediante lavapavimenti è infatti gestita come rifiuto liquido e l'incremento osservato è correlato alla presenza nel sito di ampie superfici non coperte.



PROGETTI PER L'ECONOMIA CIRCOLARE E LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI

Nel corso del 2024, Modula ha avviato un'attività di analisi e progettazione finalizzata all'introduzione, avvenuta a partire dal 2025, di un **programma di recupero dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)** usati. Il progetto prevede la raccolta differenziata dei DPI esausti come guanti e scarpe – potenzialmente estendibile in futuro anche ad altri DPI come mascherine, caschi, occhiali protettivi e tute da lavoro – che in passato erano prevalentemente smaltiti come rifiuti indifferenziati. L'iniziativa mira così a trasformare un flusso di scarto inevitabile in una risorsa valorizzabile, grazie alla collaborazione con partner specializzati nel recupero di materiali plastici, tessili e compositi. I DPI raccolti sono infatti avviati a processi di rigenerazione o riciclo meccanico e chimico, con l'obiettivo di ottenere



- Ferro e acciaio - 88,79%
- Imballaggi in legno - 3,75%
- Imballaggi in materiali misti - 2,71%
- Imballaggi di carta e cartone - 1,71%
- Rifiuti liquidi acquosi - 1,70%
- Altri rifiuti non pericolosi - 0,75%
- Imballaggi di plastica - 0,41%
- Rifiuti pericolosi - 0,17%

materie prime secondarie riutilizzabili in altri cicli produttivi. Il progetto, avviato a luglio 2025, ha permesso nella seconda metà dell'anno di smaltire e inviare a riciclo 110 kg di rifiuti, evitando così l'emissione in atmosfera di 461 kg di CO₂.

Nel corso del 2025, Modula ha avviato un'attività di studio e progettazione relativa a **una linea produttiva sperimentale per la realizzazione dei montanti** a partire da coil di lamiera. L'iniziativa, che prevede l'installazione di un prototipo presso il sito di Fiorano nel corso del 2026, è finalizzata a ottimizzare l'utilizzo della materia prima, riducendo gli scarti generati durante il processo produttivo. In particolare, la lavorazione da coil consente di adattare la lunghezza del materiale alle specifiche esigenze produttive, eliminando gli sfridi derivanti dal taglio e minimizzando le perdite di lamiera. Oltre alla riduzione degli scarti, la soluzione in fase di sperimentazione permette inoltre di **semplificare il processo produttivo e ridurre le attività di logistica interna**.

Ciò comporta benefici anche in termini di sicurezza e condizioni di lavoro, grazie alla diminuzione delle operazioni usuranti da svolgere manualmente e dei rischi di infortunio associati alla movimentazione dei materiali. Il progetto, attualmente in fase di validazione tecnica, rappresenta un **investimento significativo in attività di ricerca e sviluppo** e si inserisce in un più ampio percorso di efficientamento dei processi produttivi, orientato alla riduzione dei rifiuti e al miglioramento delle performance ambientali. L'eventuale implementazione su scala industriale sarà valutata sulla base dei risultati della sperimentazione, attesi nel corso del 2026.

Tali progetti si inseriscono entrambi nel più ampio impegno di Modula volto a promuovere modelli di economia circolare e a ridurre i quantitativi di rifiuti destinati a smaltimento, contribuendo alla diffusione di pratiche aziendali sempre più sostenibili e responsabili. Tale approccio non si limita però allo sviluppo di progetti specifici, ma caratterizza in modo strutturale anche la progettazione dei prodotti.

Infatti, un elemento distintivo dei prodotti Modula è rappresentato dalla loro elevata **durabilità**: numerosi magazzini installati oltre trent'anni fa risultano ancora perfettamente funzionanti e, se necessario, possono essere ceduti a nuove aziende e riutilizzati in contesti diversi, prolungandone ulteriormente il ciclo di vita.

Al termine della loro vita utile, inoltre, i magazzini risultano facilmente riciclabili poiché composti per circa il 90% da metallo e acciaio che possono essere recuperati, contribuendo così a ridurre gli impatti ambientali lungo l'intero ciclo di vita del prodotto.



L'impegno per la biodiversità

[GRI 3-3, 304-1, 304-2]

I due siti di Modula, situati a Salvaterra di Casalgrande e a Fiorano Modenese, si trovano entrambi a meno di 5 km dalle aree protette più vicine.

I territori delle province di Modena e Reggio Emilia, in cui l’azienda opera, sono infatti caratterizzati dalla presenza di **numerose riserve e siti ad elevato valore ecologico**, che rappresentano un importante patrimonio di biodiversità. In particolare, il sito di Salvaterra di Casalgrande si trova in prossimità del fiume Secchia, lungo il cui corso sono presenti due aree protette: l'habitat di interesse comunitario Colombarone e la Riserva Naturale Cassa di espansione del fiume Secchia.

Il Colombarone, situato nel comune di Formigine, è classificato come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva Habitat⁷ ed è pertanto incluso nella Rete Natura 2000⁸.

La riserva naturale Cassa di espansione del fiume Secchia, situata poco più a nord, tutela una zona umida dell’estensione di 4,76 km² derivata da un’importante opera idraulica per la mitigazione delle piene del Secchia e le fasce di bosco golenale che si sviluppano ai lati del fiume. Istituita nel 1996 dalla Regione Emilia-Romagna, l’area è anch’essa parte della Rete Natura 2000 designata sia come ZSC all’interno della

Direttiva Habitat sia come zona di Protezione Speciale (ZPS) sotto la Direttiva Uccelli⁹.

Il sito di Fiorano Modenese si colloca invece in prossimità della Riserva naturale regionale del le Salse di Nirano, che si estende su circa 2,09 km² e tutela il più ampio e peculiare complesso di “salse” della Regione, nonché tra i più importanti anche a livello nazionale. Le “salse” sono formazioni argillose che emettono fango misto a idrocarburi i quali, risalendo in superficie, danno luogo a caratteristiche formazioni a cono. Anche in questo caso, il sito è incluso nella Rete Natura 2000, in quanto classificato come ZSC all’interno della Direttiva Habitat.

Nonostante la presenza di queste aree protette, Modula non genera impatti negativi significativi sulla biodiversità del territorio che la circonda.

⁷La Direttiva Habitat 92/43/CEE è dedicata al mantenimento a lungo termine degli habitat naturali e delle specie di flora e fauna minacciati o rari a livello comunitario, e permette agli Stati Membri di identificare dei Siti di interesse Comunitario (SIC) che potranno poi essere designati quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC). <https://www.mase.gov.it/portale/direttiva-habitat>

⁸La Rete Natura 2000 è il principale strumento della politica dell’Unione Europea per la conservazione della biodiversità; è costituita dai Siti di Interesse Comunitario (SIC), le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS). <https://www.mase.gov.it/portale/rete-natura-2000>

⁹La Direttiva Uccelli 2009/147/CE riguarda la conservazione degli uccelli selvatici e permette agli Stati membri di designare delle Zone di Protezione Speciale (ZPS). <https://www.mase.gov.it/portale/direttiva-uccelli>

ATTIVITÀ	SITO OPERATIVO	SUPERFICIE DEL SITO	DISTANZA DALL’ AREA PROTETTA	AREA PROTETTA	TIPOLOGIA
Produttiva	Salvaterra di Casalgrande	62.000 m²	ca. 3,5 km	Colombarone	Terrestrial and Inland Waters Protected Areas – Rete Natura 2000
			ca. 4,7 km	Cassa di espansione del Secchia	Terrestrial and Inland Waters Protected Areas – Riserva regionale, Rete Natura 2000
Uffici	Fiorano Modenese	65.300 m²	ca. 3,5 km	Salse di Nirano	Terrestrial and Inland Waters Protected Areas – Riserva naturale regionale, Rete Natura 2000



INNOVAZIONE SOSTENIBILE
PER L'AGRICOLTURA DEL FUTURO

Modula ha inoltre rafforzato il proprio impegno verso la sostenibilità promuovendo **modelli innovativi di agricoltura tecnologica e circolare**, attraverso lo sviluppo di soluzioni automatizzate applicate alla micropropagazione e al vertical farming, riunite sotto il progetto **Modula Farm**.

Queste soluzioni nascono dall'unione tra automazione industriale e ricerca agronomica, con l'obiettivo di rendere i processi agricoli più efficienti, sostenibili e resilienti di fronte alle sfide globali legate ai cambiamenti climatici e alla sicurezza alimentare.

I Modula Farm rappresentano degli ambienti di coltivazione completamente controllati, nei quali temperatura, umidità, illuminazione e irrigazione sono gestite in modo preciso: questo permette di ricreare le condizioni ottimali per lo sviluppo delle coltivazioni indipendentemente dal contesto esterno, riducendo l'esposizione a fattori climatici avversi quali scarsa piovosità, eventi estremi o fenomeni di desertificazione.

Inoltre, all'interno di questi ambienti protetti è possibile ottimizzare l'uso delle risorse, limitando gli sprechi idrici grazie a sistemi di irrigazione controllati e garantendo un utilizzo mirato di nutrienti, limitando l'impiego di pesticidi e fertilizzanti.

Anche i processi naturali, come l'impollinazione, possono essere gestiti in modo controllato, ad esempio attraverso l'introduzione di insetti impollinatori, evitando dipendenze da fattori esterni,

aumentando l'affidabilità delle produzioni e garantendone una qualità costante.

In particolare, l'applicazione della tecnologia Modula nei sistemi di micropropagazione consente la riproduzione di piante sane e identiche alla matrice originale, contribuendo alla **conservazione della biodiversità e alla rigenerazione di specie agricole** di valore.

Oltre agli impatti positivi sulla sostenibilità ambientale, tali sistemi contribuiscono anche al miglioramento delle condizioni di lavoro, grazie a una progettazione ergonomica degli impianti, all'ottimizzazione dell'uso degli spazi all'interno di serre e laboratori di micropropagazione e possono portare alla riduzione dei trasporti per l'importazione di certi prodotti agricoli, favorendo il consumo di prodotti locali e riducendo le emissioni di gas serra.

Nel complesso, questi progetti rappresentano un contributo concreto allo sviluppo di un modello di **Agricoltura 4.0** in grado di combinare automazione, digitalizzazione e rispetto per l'ambiente, a supporto di una filiera agroalimentare più efficiente e resiliente dove innovazione tecnologica e sostenibilità si integrano per ridurre gli sprechi e valorizzare le risorse naturali.

UN IMPEGNO CONCRETO PER LA
BIODIVERSITÀ: L'ALVEARE MODULA

In natura, ogni ape svolge un ruolo preciso all'interno di un sistema organizzato ed efficiente, in cui ogni azione contribuisce all'equilibrio complessivo dell'alveare.

Efficienza, ordine e cooperazione sono alla base di questo modello naturale che rappresenta un esempio virtuoso di sostenibilità, fondato sull'armonia tra le diverse componenti del sistema e sull'uso consapevole delle risorse, dove nulla viene sprecato e ogni elemento trova il proprio valore.

Questa organizzazione naturale si riflette nei principi che guidano Modula: efficienza, precisione e rispetto per l'ambiente, elementi che orientano non solo i processi produttivi aziendali ma più in generale il modo di operare dell'organizzazione, promuovendo l'efficienza e l'ottimizzazione delle risorse, la riduzione degli sprechi e lo sviluppo di soluzioni sempre più sostenibili.

Dal 2024, Modula ha avviato una **collaborazione con Beeing**, realtà impegnata nella tutela delle api e nella promozione della biodiversità urbana, **adottando un alveare**.

Si tratta di un'iniziativa simbolica ma significativa, che esprime la volontà dell'azienda di contribuire concretamente alla salvaguardia degli ecosistemi naturali e al futuro del pianeta.

Adottare un alveare significa prendersi cura del futuro: un piccolo gesto che, come in un perfetto equilibrio naturale, genera un impatto positivo molto più grande.







Le persone di Modula

Per Modula, le persone rappresentano un fattore centrale per la crescita e lo sviluppo sostenibile dell'azienda.

In quest'ottica, la Società riconosce nella motivazione, nell'adesione e nella professionalità dei propri dipendenti un elemento determinante per il raggiungimento degli obiettivi aziendali, il rafforzamento della competitività e la creazione di valore per tutti gli stakeholder.

Modula si impegna pertanto a promuovere un ambiente di lavoro inclusivo, equo e sicuro, in cui ciascuna persona possa sentirsi valorizzata e parte integrante della comunità aziendale. La gestione delle persone si basa sul **rispetto della personalità** e della **professionalità di ciascun individuo**, in un contesto orientato alla valorizzazione di competenze, attitudini e potenzialità, nel pieno rispetto della normativa vigente.

Modula considera la diversità un valore che arricchisce l'organizzazione e sostiene la qualità del confronto interno. Per questo motivo, promuove l'ascolto delle diverse prospettive e non tollera alcuna forma di discriminazione o molestia.

Le decisioni relative all'accesso, alla crescita e allo sviluppo professionale sono assunte sulla base di criteri di merito e competenza, nella convinzione che pari opportunità e valorizzazione delle differenze siano condizioni essenziali per uno sviluppo organizzativo solido e responsabile.

La tutela dell'integrità psico-fisica e della dignità personale costituisce un presupposto fondamentale dell'approccio adottato da Modula nella gestione delle proprie persone.

Tale impegno si traduce nella definizione di condizioni di lavoro trasparenti, regolari e rispettose, attente anche alle esigenze individuali. In parallelo, l'azienda promuove la formazione continua e la partecipazione a programmi di aggiornamento, riconoscendo nello sviluppo delle competenze e delle capacità individuali una leva strategica per accompagnare l'evoluzione dell'organizzazione.

Attraverso questo approccio, Modula intende consolidare un contesto lavorativo capace di favorire **crescita professionale, collaborazione e innovazione**, contribuendo al benessere delle persone e, al tempo stesso, al rafforzamento e allo sviluppo dell'organizzazione.





TUTELA DEI DIRITTI UMANI

Modula orienta le proprie pratiche e procedure ai principali riferimenti internazionali in materia di responsabilità d’impresa e tutela dei diritti umani, con particolare attenzione al quadro definito dall’Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) e dalle OECD (Organisation for Economic Co-operation and Development) Guidelines for Multinational Enterprises.

In coerenza con i principi richiamati dalle convenzioni fondamentali dell’ILO, tra cui libertà di associazione, diritto alla contrattazione collettiva, contrasto al lavoro forzato e alla discriminazione, l’Azienda promuove il rispetto dei diritti fondamentali del lavoro e condizioni occupazionali improntate a dignità, equità e non discriminazione.

Inoltre, Modula si ispira alle Linee Guida dell’OECD, che richiedono alle imprese di prevenire, mitigare e porre rimedio a eventuali impatti negativi sui diritti umani mediante un approccio proporzionato alla natura, al contesto e alla portata delle proprie attività.

LE NOSTRE PERSONE

[GRI 2-7, 2-8, 2-30, 3-3, 405-1]

Nel 2025 **il numero totale di lavoratori** di Modula S.p.A., dipendenti e non dipendenti, è pari a **445**, dato in leggera crescita rispetto al 2024 (+3%) e leggermente superiore anche alla quota del 2023 (+1%).

La composizione per fasce d’età evidenzia una concentrazione prevalente nella fascia 30-50 anni, che include circa il 72% del personale dipendente, pari a 300 persone, di cui 55 donne. La fascia over 50 rappresenta il 16% dell’organico, con 67 persone, mentre i dipendenti under 30 sono pari a 51 unità, corrispondenti al 12% del totale.

Nel triennio 2023-2025 si registra una diminuzione dei dipendenti di età inferiore ai 30 anni, che rappresentano ora il 12% rispetto al precedente 15% del totale. Al contrario, le fasce di età tra i 30 e i 50 anni e quelle sopra i 50 anni sono in aumento, a testimonianza della retention aziendale che vede i propri dipendenti crescere all’interno di Modula.

DIPENDENTI PER FASCE D'ETÀ - GRI 2-7	2025			2024			2023		
	Uomini	Donne	Tot.	Uomini	Donne	Tot.	Uomini	Donne	Tot.
<30 anni	40	11	51	44	11	55	42	12	54
30-50 anni	245	55	300	241	54 ¹⁰	295	217	45	262
>50 anni	59	8	67	50	7	57	44	7	51
Totale	344	74	418*	335	72	407	303	64	367

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO - GRI 2-7	2025			2024			2023		
	Uomini	Donne	Tot.	Uomini	Donne	Tot.	Uomini	Donne	Tot.
Tempo indeterminato	339	73	412	329	71	400	292	60	352
Tempo determinato	5	1	6	6	1	7	11	4	15
Dipendenti a orario non garantito	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	344	74	418	335	72	407	303	64	367

*Si specifica che il totale dei dipendenti include 3 dipendenti espatriati, di cui 2 negli Stati Uniti e 1 in Cina

¹⁰ I dati 2024 relativi alla suddivisione tra uomini e donne nella fascia 30-50 anni sono stati aggiornati a seguito di attività di verifica e affinamento dei processi di raccolta e consolidamento delle informazioni, in linea con l'approccio di continuo miglioramento di Modula



Il personale dipendente dell’azienda è composto per **il 99% da lavoratori con contratto a tempo indeterminato** (412 nel 2025), mentre l’utilizzo di contratti a tempo determinato è in progressivo calo nel triennio: si è infatti passati da 15 nel 2023 a 6 nel 2025. Questa predominanza di contratti stabili sottolinea sia la solidità della forza lavoro che la tendenza della società a instaurare rapporti duraturi, favorendo la continuità operativa e la valorizzazione delle competenze interne.

Il modello organizzativo di Modula si distingue per l’elevata incidenza dei **contratti a tempo pieno**,

che coinvolge il 98% della forza lavoro aziendale. Tale dato evidenzia l’impegno dell’organizzazione nell’offrire rapporti professionali stabili e durevoli, promuovendo la continuità occupazionale.

Parallelamente, la Società riconosce la necessità di adattarsi alle diverse esigenze individuali e professionali, prevedendo la possibilità di stipulare contratti part-time per garantire maggiore flessibilità ai propri collaboratori. Nel 2025, i contratti part-time hanno interessato il 2% della popolazione aziendale, registrando un leggero incremento rispetto all’anno precedente. Questo andamento

risulta in linea con l’espansione dell’organico e conferma l’attenzione dell’Azienda verso la diversificazione delle soluzioni occupazionali offerte. In un settore storicamente caratterizzato da una forte presenza maschile, specialmente nelle posizioni operaie, Modula si impegna per favorire la presenza delle donne nei diversi ruoli aziendali. La quota femminile nel 2025 è pari al 17% sul totale, rimanendo stabile rispetto al 2024 (18%).

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI IMPIEGO - GRI 2-7	2025			2024			2023		
	Uomini	Donne	Tot.	Uomini	Donne	Tot.	Uomini	Donne	Tot.
Tempo pieno	338	71	409	329	71	400	297	61	358
Part-time	6	3	9	6	1	7	6	3	9
Totale	344	74	418	335	72	407	303	64	367



Rispetto al 2024, si osserva una crescita con riferimento ai Dirigenti, Impiegati e Operai e una sola riduzione con riferimento ai Quadri.

Per quanto riguarda la crescita degli Impiegati si conferma il trend positivo già visto nel 2024, malgrado una lieve riduzione della presenza femminile (da 68 a 66) che rappresenta comunque il 27% degli Impiegati.

Ai dipendenti di Modula si applica il CCNL (Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro) Metal-mec-

canico Industria, mentre per i Dirigenti è prevista l'applicazione del CCNL Dirigenti Industria.

Nel complesso, il 100% dei dipendenti sono coperti da contrattazione collettiva. Questo dato sottolinea l'attenzione dell'azienda nel garantire un quadro di riferimento chiaro e strutturato per la gestione dei rapporti di lavoro.

Per lo svolgimento delle proprie attività Modula si avvale altresì del supporto di **lavoratori non dipendenti** che nell'ultimo anno sono pari a 27.

Rispetto al 2023 il numero è abbondantemente sceso.

Tale dinamica è riconducibile ad un percorso di internalizzazione che ha favorito l'inserimento diretto del personale all'interno dell'organizzazione, contribuendo a rafforzare la stabilità contrattuale e dimostrando, ancora una volta, la volontà dell'azienda di promuovere rapporti di lavoro solidi e duraturi.

DIPENDENTI PER CATEGORIA - GRI 405-1	2025			2024			2023		
	Uomini	Donne	Tot.	Uomini	Donne	Tot.	Uomini	Donne	Tot.
Dirigenti	8	0	8	7	0	7	7	0	7
Quadri	25	4	29	26	4	30	27	4	31
Impiegati	173	70	243	166	68	234	152	60	212
Operai	138	0	138	136	0	136	117	0	117
Totale	344	74	418	335	72	407	303	64	367

LAVORATORI NON DIPENDENTI - GRI 2-8	2025			2024			2023		
	Uomini	Donne	Tot.	Uomini	Donne	Tot.	Uomini	Donne	Tot.
Totale non dipendenti	26	1	27	24	1	25	71	1	72
di cui Agenti/ P.iva/ Collaboratori	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui Tirocini/ Stage	0	1	1	1	0	1	0	0	0
di cui Somministrati	26	0	26	23	1	24	71	1	72



ASSUNZIONI E TURNOVER

[GRI 3-3, 401-1]

Nel 2025 l'Azienda ha rafforzato il proprio organico attraverso l'inserimento di 26 nuove risorse.

Le nuove assunzioni hanno interessato prevalentemente la fascia di età compresa tra i 30 e i 50 anni (54%), coerentemente con le competenze e le professionalità richieste dall'organizzazione.

Al tempo stesso, gli ingressi under 30 hanno continuato a rappresentare una componente significativa delle assunzioni complessive (42%). Questo dato sottolinea l'importanza che Modula dà al ricambio generazionale e la valorizzazione di nuovi talenti.

Nonostante Modula operi in un contesto tradizionalmente caratterizzato da una maggioranza maschile, l'Azienda promuove una **cultura organizzativa inclusiva** volta alla valorizzazione delle diversità.

Nel 2025 le assunzioni femminili sono state pari ad 8, un dato che rappresenta il 30% del totale e una quota decisamente in crescita rispetto al 2024 quando gli ingressi di donne rappresentavano il 19% del totale, a testimonianza dell'impegno di Modula nel garantire pari accesso ed opportunità a tutti i generi.

TURNOVER - GRI 401-1	2025			2024 ¹¹			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale Cessazioni	10	5	15	14	3	17	24	4	28
<30 anni	1	0	1	5	0	5	7	2	9
30-50 anni	7	5	12	8	3	11	14	1	15
>50 anni	2	0	2	1	0	1	3	1	4
Totale assunzioni	18	8	26	46	11	57	61	17	78
<30 anni	8	3	11	10	4	14	20	4	24
30-50 anni	9	5	14	32	7	39	39	12	51
>50 anni	1	0	1	4	0	4	2	1	3
Totale dipendenti	344	74	418	335	72	407	303	64	367
Tasso di assunzione	5%	11%	6%	15%	17%	16%	23%	33%	25%
Tasso di cessazione	3%	7%	4%	5%	5%	5%	9%	8%	9%

Le cessazioni registrate nel 2025 si mantengono sostanzialmente in linea con quelle dell'esercizio precedente (15 contro le 17 del 2024) e hanno riguardato principalmente la fascia di età compresa tra i 30 e i 50 anni.

I tassi di turnover, sia in ingresso sia in uscita, si attestano su livelli contenuti, evidenziando una buona capacità dell'organizzazione di attrarre nuove professionalità e, al contempo, di mantenere e valorizzare le risorse presenti.

Il saldo occupazionale positivo conferma la solidità delle politiche di gestione del personale e il rafforzamento della base occupazionale, a supporto della continuità e dello sviluppo dell'Azienda.

¹¹I dati 2024 relativi alle cessazioni sono stati aggiornati rispetto a quanto riportato nel precedente Bilancio in seguito ad attività di verifica e affinamento dei processi di raccolta e consolidamento delle informazioni, in linea con l'approccio di continuo miglioramento di Modula





RETRIBUZIONE

[GRI 3-3, 2-21, 405-2]

La politica retributiva di Modula si ispira a principi di **equità, trasparenza e pari opportunità**, con l'obiettivo di assicurare un trattamento coerente con il ruolo ricoperto, il livello professionale e l'anzianità aziendale delle persone. Tale approccio accompagna i percorsi di crescita e valorizzazione delle competenze anche attraverso un sistema strutturato di benefit.

L'analisi delle retribuzioni riflette le caratteristiche della popolazione aziendale in termini di distribuzione dei ruoli, percorsi professionali e anzianità di servizio. Questi elementi contribuiscono a determinare i diversi livelli retributivi osservati all'interno dell'organizzazione.

Per quanto riguarda il rapporto retributivo di genere, i dati dimostrano i risultati dell'impegno costante di Modula nel garantire equità retributiva tra uomo e donna. Con riferimento alla categoria dei Quadri il rapporto cresce dall'87% nel 2024 al **97% nel 2025**, mentre per quanto riguarda gli Impiegati, dopo uno stallo dell'87% nel 2023 e 2024, il rapporto cresce leggermente **all'89% nel 2025**.

Per quanto riguarda invece il rapporto annuale di retribuzione totale (tra il dipendente più pagato e il valore mediano di tutti i dipendenti) il dato si attesta 7,26 nel 2025.

Si evidenzia che rispetto al 2024 è stata svolta una revisione metodologica, volta a rafforzare la modalità di calcolo e il suo allineamento rispetto alla richiesta dello standard. Per il dato 2024, tuttavia, non è stato possibile effettuare il ricalcolo; pertanto, si evidenzia che i dati non sono tra loro comparabili.

La differenza risiede nel fatto che dopo il 2025 si è tenuto conto anche dei bonus legati agli MBO (Management by Objectives) nel computo della retribuzione annuale totale e ii) è stato considerato il compenso mediano di tutti i dipendenti, invece di quello medio.

Alla luce di tale revisione, per il 2025 non è stato quindi possibile calcolare il rapporto tra l'aumento percentuale dei due parametri di cui sopra: Modula si impegna a rendicontare tale rapporto all'interno del Bilancio 2026.

RAPPORTO DI RETRIBUZIONE TRA UOMINI E DONNE- GRI 405-2	2025	2024	2023
Dirigenti	N/A	N/A	N/A
Quadri	97%	87%	83%
Impiegati	89%	87%	87%
Operai	N/A	N/A	N/A

RAPPORTO ANNUALE DI RETRIBUZIONE TOTALE - GRI 2-21	2025	2024	2023
Rapporto tra la retribuzione totale annua per l'individuo con retribuzione più alta dell'organizzazione e il valore mediano della retribuzione totale annua	7,26	4,75	N/A



Benefit ai dipendenti

[GRI 3-3, 401-2]

Benessere e qualità della vita dei dipendenti e collaboratori sono valori fondamentali che guidano le scelte aziendali. L'Azienda promuove un ambiente in cui ciascuna persona possa sentirsi accolta, rispettata e parte di una comunità, favorendo non solo la crescita professionale, ma anche condizioni positive di equilibrio, serenità e soddisfazione personale.

In questa prospettiva, Modula considera il **welfare aziendale** come uno strumento molto importante per sostenere le proprie persone.

Per questo motivo, l'Azienda ha sviluppato un sistema di benefit che va oltre le previsioni contrattuali, volto a promuovere il benessere psico-fisico, la conciliazione vita-lavoro e il riconoscimento delle individualità di ognuno.

Di seguito si riportano i principali strumenti a disposizione delle persone:

- **Tutela della salute:** assicurazione sanitaria (per Quadri e Dirigenti), vaccino antinfluenzale, emocromo completo, visite specialistiche in azienda totalmente a carico dell'azienda, programmi di screening preventivo in collaborazione con ANT e LILT.
- **Benessere personale e professionale:** flessibilità oraria, smartworking e una piattaforma welfare (fornitore Edenred) che permette di convertire il premio di risultato in servizi e rimborsi (corsi di formazione, attività sportive e culturali), mensa interna gratuita, area Wellness aziendale con attrezzature Technogym di ultima generazione, visite mediche gratuite durante l'orario di lavoro (dermatologiche, senologiche, analisi del sangue).
- **Valorizzazione del lavoro:** premio di risultato collegato a parametri aziendali, definiti e rinegoziati con le parti sociali ogni tre anni, erogabile in denaro o sotto forma di servizi di welfare
- **Cultura, comunità e socialità:** l'azienda sostiene momenti di condivisione con eventi aziendali (Weekend sulla neve, Festa d'Estate, Family Day, Festa di Natale) e incoraggia l'impegno sociale mettendo a disposizione 8 ore annue per attività di volontariato.

RISTORAZIONE AZIENDALE - UN SERVIZIO A VALORE SOCIALE

La ristorazione interna di Modula è affidata a Ritmo Ristorazione, partner specializzato nella ristorazione collettiva. Il servizio mensa, offerto gratuitamente ai dipendenti Modula, costituisce una misura significativa di welfare aziendale, volta a favorire benessere, equilibrio nutrizionale e momenti di convivialità durante la pausa pranzo. Il menù, predisposto con il contributo di nutrizionisti qualificati e aggiornato con cadenza settimanale, propone piatti equilibrati e stagionali, valorizzando, quando possibile, ingredienti a chilometro zero. L'offerta include inoltre opzioni vegetariane e alternative pensate per rispondere a specifiche esigenze alimentari. L'offerta gastronomica si basa su ingredienti selezionati e certificati, nel rispetto degli standard di qualità, sicurezza alimentare, ambiente e salute e sicurezza sul lavoro (UNI EN ISO 9001, 14001, 22000 e 45001), integrando una gestione attenta anche alla sostenibilità ambientale. Ritmo ha inoltre ottenuto la certificazione internazionale Food Waste Management System (FWMS). All'interno della mensa Modula sono applicate procedure di monitoraggio e recupero delle eccedenze alimentari, contribuendo alla riduzione degli sprechi e a una più efficiente ottimizzazione delle risorse.

La competenza di Ritmo nell'ambito di recupero e redistribuzione del cibo è ulteriormente valorizzata dalla collaborazione con Last Minute Market, un'impresa sociale nata dall'Università di Bologna che si occupa di sprechi alimentari. Questa sinergia rappresenta un esempio concreto di come la collaborazione tra organizzazioni possa generare iniziative a valore sociale, con benefici tangibili per la comunità.





Eventi per le persone

Nel 2025 Modula ha continuato a promuovere **momenti di incontro e socialità** rivolti ai propri dipendenti, con l'intento di consolidare il senso di appartenenza, rafforzare la coesione interna e sostenere il benessere delle persone anche attraverso occasioni di condivisione al di fuori della quotidianità lavorativa.

FAMILY DAY: UN BOSCO IN AZIENDA PER CELEBRARE LE PERSONE

Anche nel 2025 Modula ha rinnovato l'appuntamento con il Family Day, l'iniziativa dedicata ai collaboratori e alle loro famiglie che rappresenta un'importante occasione d'incontro per valoriz-

zare il senso di appartenenza e la cultura aziendale. L'evento ha coinvolto oltre 180 partecipanti tra dipendenti, familiari e amici, offrendo l'opportunità di vivere gli spazi aziendali in un contesto informale e di comunità.

L'edizione 2025 è stata sviluppata attorno al concept **"Vintage Park"**, un percorso di giochi a fine educativo pensato per sensibilizzare bambini e adulti sui temi del riciclo, del riuso e della riduzione degli sprechi. L'area dedicata alle attività era composta da giochi e attrazioni realizzati con **materiali recuperati e riciclati**, funzionanti esclusivamente grazie agli utilizzatori, senza ricorrere all'impiego di energia elettrica. Anche gli allestimenti hanno privilegiato l'utilizzo di materiali sostenibili e plastic free, come legno e carta, contribuendo a contenere l'impatto ambientale dell'evento.

I partecipanti hanno potuto sperimentare diverse attività che univano creatività, divertimento

e sostenibilità, con un focus particolare sull'economia circolare e l'utilizzo responsabile delle risorse.

In coerenza con i principi dell'evento, è stata data molta attenzione al servizio di catering, dedicato alla promozione del benessere delle persone. La proposta si è orientata verso un'alimentazione equilibrata, con frutta fresca di stagione e centrifughe preparate sul momento.

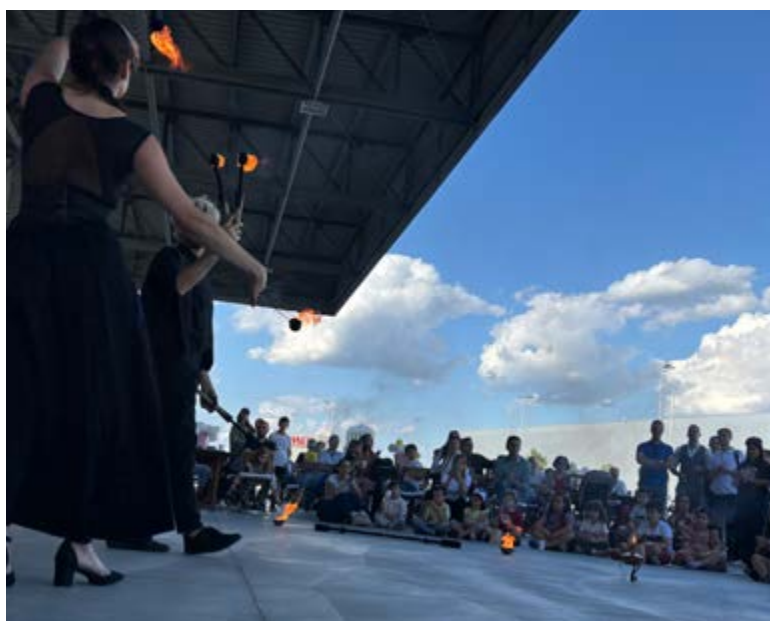
Oltre al Family Day, nel 2025 Modula ha riproposto una serie di iniziative pensate per creare occasioni di condivisione, divertimento e crescita del team:

- Weekend sulla neve, due giorni tra sport, relax e spirito di squadra sulle Dolomiti, un'esperienza che ha permesso ai collaboratori di vivere la montagna in compagnia e rafforzare i legami al di fuori dell'ambiente di lavoro;
- Grigliata aziendale estiva, un appuntamento ormai tradizionale che ha riunito il personale

dei diversi stabilimenti in una giornata informale all'insegna della convivialità e del gioco di squadra;

- Il torneo di padel organizzato internamente ha rappresentato un momento di incontro e partecipazione, favorendo relazioni positive tra colleghi e contribuendo a rafforzare il senso di appartenenza e la coesione all'interno dell'Azienda.
- Festa di Natale Modula, un momento di celebrazione e ringraziamento per l'impegno di tutti i collaboratori, culminato con la tradizionale cena aziendale e musica dal vivo.

Queste iniziative, insieme alle politiche di welfare e formazione continua, esprimono la volontà di Modula di mettere le persone al centro, creando un ambiente di lavoro positivo, partecipativo e orientato alla crescita condivisa.





INIZIATIVA	DESCRIZIONE	PARTECIPANTI	GADGET
Family Day 2025	Giornata dedicata alle famiglie dei collaboratori con un programma di attività rivolto sia agli adulti sia ai bambini, finalizzato alla sensibilizzazione sui temi del riciclo, del riuso e della riduzione degli sprechi.	188 persone	In occasione degli eventi organizzati da Modula, sono stati distribuiti gadget e giveaway selezionati con attenzione anche al profilo ambientale, privilegiando materiali riciclati o provenienti da fonti sostenibili. Nel corso del Family Day sono stati offerti bicchieri multiuso da campeggio, una bussola green, una sacca in tessuto riciclato, oltre a giochi e passatempo in legno. Attraverso tali oggetti, Modula ha inteso promuovere comportamenti responsabili e sensibilizzare i partecipanti sull'importanza del riuso e di un consumo più consapevole delle risorse. L'attenzione alla sostenibilità accompagna anche la quotidianità aziendale e il percorso di ingresso dei nuovi dipendenti. Durante l'onboarding, ogni nuovo collaboratore riceve infatti una borraccia realizzata in materiale ecosostenibile, pensata per favorire il consumo di acqua ricaricabile e ridurre l'utilizzo di bottiglie di plastica monouso, contribuendo a contenere l'impatto ambientale nelle attività di tutti i giorni.
Weekend sulla neve 2025	Due giornate trascorse in montagna tra sport e momenti di svago, pensate per favorire la socializzazione e rafforzare lo spirito di squadra tra colleghi provenienti dalle diverse sedi aziendali.	184 persone	
Festa di Natale 2025	Tradizionale appuntamento di fine anno con cena, musica e momenti di condivisione, dedicato alla celebrazione dei risultati raggiunti e al riconoscimento dell'impegno di tutto il personale.	circa 390 persone	
Grigliata aziendale estiva 2025	Evento informale di mezza estate, organizzato come occasione di convivialità tra colleghi e familiari, in cui condividere un momento di relax e celebrare insieme i traguardi raggiunti.	230 persone	



Congedo parentale

[GRI 3-3, 401-3]

Tutti i dipendenti di Modula hanno il diritto di usufruire del **congedo parentale**. Nel 2025 hanno beneficiato di questa misura **16 persone, di cui 6 donne e 10 uomini**. Il dato evidenzia una crescente partecipazione della componente maschile a riconferma dell’importanza della parità di genere e di utilizzo per Modula. Questo andamento riflette una maggiore consapevolezza rispetto agli strumenti di conciliazione tra vita professionale e privata, anche grazie alle attività di sensibilizzazione portate avanti da Modula. Il pieno reinserimento delle persone al termine del periodo di congedo è confermato da un tasso di rientro pari al 100%. A questo si affianca un elevato tasso di fidelizzazione (89%), che testimonia l’abilità dell’Azienda di fornire supporto continuo lungo tutto il corso del congedo parentale, agevolando la transizione tra vita privata e lavoro.

CONGEDO PARENTALE- GRI 401-3	2025			2024			2023		
	Uomini	Donne	Tot.	Uomini	Donne	Tot.	Uomini	Donne	Tot.
Con diritto al congedo parentale nel periodo di rendicontazione ¹²	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A
Che hanno usufruito del congedo parentale nel periodo di rendicontazione.	10	6	16	4	5	9	N/A	N/A	N/A
Tornati a lavoro nel periodo di rendicontazione, a congedo terminato	10	6	16	4	4	8	N/A	N/A	N/A
Che sarebbero dovuti tornare a lavoro nel periodo di rendicontazione, a congedo terminato	10	6	16	4	5	9	N/A	N/A	N/A
Ancora alle dipendenze dell’organizzazione 12 mesi dopo essere rientrati al lavoro, a congedo terminato	1	2	3	1	0	1	N/A	N/A	N/A
Ritornati da un congedo parentale	10	6	16	4	5	9	N/A	N/A	N/A
Tasso di rientro da lavoro	100%	100%	100%	100%	80%	89%	N/A	N/A	N/A
Tasso di fidelizzazione	100%	80%	89%	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A

¹²Dato non oggetto di monitoraggio alla data di rendicontazione



Formazione

[GRI 3-3, 404-1, 404-2, 404-3]

8.248

Ore di formazione

La crescita di Modula è strettamente connessa allo sviluppo delle competenze delle proprie persone. In questa prospettiva, la formazione rappresenta un elemento strategico per rafforzare competenze tecnico-professionali e trasversali, supportando l’organizzazione nell’affrontare le evoluzioni del mercato e dei contesti operativi. Ogni anno il dipartimento HR, attraverso interviste ai responsabili di area e analisi dei fabbisogni formativi, definisce un **Piano di Formazione** oggetto

di monitoraggio continuo in termini di qualità ed efficacia. Il percorso formativo mira, da un lato, a consolidare e aggiornare le competenze delle persone già presenti in azienda e, dall’altro, ad accompagnare l’inserimento dei nuovi colleghi in modo progressivo e coerente con le esigenze organizzative. Per i neoassunti sono previsti corsi specifici e moduli in e-learning, con particolare attenzione ai temi dell’inclusione, della salute e sicurezza e della cultura aziendale.

Nel 2025 sono state erogate complessivamente **più di 8 mila ore di formazione**, che equivalgono a circa 20 ore medie per dipendente. Rispetto alle ore erogate nel 2024 si osserva una riduzione, legata principalmente alle tempistiche di avvio dei percorsi formativi connessi al bando Fondi Nuove Competenze (FNC), per il quale è stato necessario un lungo processo di preparazione, che ha ritardato l’inizio dei corsi di formazione, e i cui effetti saranno più visibili nel 2026.

TOTALE ORE DI FORMAZIONE EROGATE - GRI 404-1 ¹³	2025			2024			2023		
	Uomini	Donne	Tot.	Uomini	Donne	Tot.	Uomini	Donne	Tot.
Dirigenti	83	0	83	144	0	144	162	0	162
Quadri	429	41	470	2.543	222	2.765	977	353	1.330
Impiegati	4.372	2.030	6.402	7.370	3.415	10.785	6.889	3.117	10.006
Operai	1.293	0	1.293	1.346	0	1.346	772	0	772
Totale	6.177	2.071	8.248	11.403	3.637	15.040	8.800	3.470	12.270

ORE MEDIE DI FORMAZIONE EROGATE - GRI 404-1	2025			2024			2023		
	Uomini	Donne	Tot.	Uomini	Donne	Tot.	Uomini	Donne	Tot.
Dirigenti	10,4	0	10,4	20,6	0	20,6	23,1	0	23,1
Quadri	17,2	10,3	16,2	97,8	55,5	92,2	36,2	88,3	42,9
Impiegati	24,7	30,8	26,3	44,4	50,2	46,1	45,3	52	47,2
Operai	9,4	0	9,4	9,9	0	9,9	6,6	0	6,6
Totale	17,8	29,6	19,7	34	50,5	37	29	54,2	33,4

¹³Ai fini della lettura dei dati, si precisa che il totale delle ore di formazione erogate considerano solamente la formazione volontaria e non la parte di formazione obbligatoria su salute e sicurezza, la quale è rendicontata in dettaglio nel relativo capitolo.



L'analisi per livello professionale evidenzia che la categoria degli Impiegati ha seguito 26,3 ore medie di formazione per dipendente, un valore superiore a quello registrato nelle altre categorie professionali. Questo elemento sottolinea una particolare attenzione allo sviluppo delle competenze di questa popolazione aziendale, in linea con l'obiettivo di rafforzarne il contributo ai processi organizzativi e alle attività di supporto al business.

La formazione ha riguardato aree diversificate, per garantire uno sviluppo a 360° delle competenze:

- Formazione manageriale: 1.460 ore, finalizzate al rafforzamento delle competenze di leadership e delle soft skills.
- Formazione tecnica: 1.509 ore, dedicate all'aggiornamento delle competenze specialistiche e operative su tecnologie, strumenti e processi aziendali.
- Modula Academy: 454 ore orientate alla valorizzazione del know-how interno e alla diffusione delle competenze distintive dell'Azienda.
- Corsi di lingue: 315 ore, a supporto della crescita internazionale dell'organizzazione e del rafforzamento delle capacità di comunicazione in contesti multiculturali.
- Altro (on-boarding, welfare, ToJ, ESG ecc.): 4.510 ore, rivolte a iniziative trasversali di integrazione, benessere, sviluppo organizzativo e accompagnamento delle persone nei percorsi aziendali anche sui temi di sostenibilità. (es. "Waste challenge" con Proleven, attività di gamification)

- Corsi di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro: 2.988 ore, articolate in funzione delle mansioni e dei relativi fabbisogni formativi. Per maggiori informazioni sui corsi dedicati alla salute e sicurezza si rimanda al Capitolo "Salute e sicurezza sul lavoro".

VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE [GRI 404-3]

Modula adotta un **sistema strutturato di valutazione** delle performance, esteso all'intera popolazione aziendale, a supporto della crescita professionale e dello sviluppo delle competenze. Anche nel 2025 il processo ha coinvolto il 100% dei dipendenti.

La valutazione, svolta dal responsabile diretto con riferimento a un periodo di osservazione annuale, considera diversi ambiti di competenza:

- 3 competenze di base, comuni a tutta l'Azienda e considerate parte integrante del patrimonio valoriale di Modula;
- 3 competenze specifiche di funzione, legate alle attività del dipartimento di appartenenza;
- Fino a 3 competenze aggiuntive relative alla gestione del team, riservate a chi ricopre ruoli di coordinamento.

Il processo di valutazione svolge una funzione che va oltre il semplice monitoraggio, contribuendo in modo concreto alla **pianificazione delle iniziative di sviluppo del capitale umano**. I risultati ottenuti vengono infatti utilizzati per orientare la definizione dei programmi di crescita professionale e del piano formativo dell'anno successivo, in un'ottica di miglioramento continuo e valorizzazione delle competenze presenti in azienda.

Al fine di garantire una costante qualità dei processi, si specifica che per gli operatori di produzione è previsto un particolare processo di valutazione e crescita delle competenze. Le competenze tecniche (hard skills) vengono periodicamente valutate dai responsabili e archiviate tramite il sistema di gestione Vittoria RMS (sezione Skills) o, in alternativa, mediante fogli

di calcolo Excel. I risultati e le performance dei processi vengono riesaminati annualmente dalla Direzione, con un'analisi del livello di raggiungimento degli obiettivi e la definizione di nuove priorità di miglioramento.

TOTALE ORE DI FORMAZIONE, PER TIPOLOGIE DI CORSO - GRI 404-1	2025	2024	2023
Formazione manageriale	1.460	2.350	N/A
Formazione tecnica	1.509	1.540	N/A
Modula Academy	454	1.751	N/A
Corsi di lingue	315	1.820	N/A
Formazione varia (welfare, ToJ,ESG..)	4.510	7.579	N/A
Totale formazione volontaria	8.248	15.040	N/A
Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	2.988	3.047	N/A
Totale	11.236	18.087	N/A

DIPENDENTI CHE RICEVONO UNA VALUTAZIONE PERIODICA DELLE PERFORMANCE - GRI 404-3	2025			2024			2023		
	Uomini	Donne	Tot.	Uomini	Donne	Tot.	Uomini	Donne	Tot.
Dirigenti	8	0	8	7	0	7	7	0	7
Quadri	25	4	29	26	4	30	27	4	31
Impiegati	173	70	243	166	68	234	152	60	212
Operai	138	0	138	136	0	136	117	0	117
Totale	344	74	418	335	72	407	303	64	367



Inclusione

[GRI 405-1]

Modula promuove un ambiente di lavoro inclusivo e attento alle esigenze delle proprie persone, con particolare riguardo a chi si trova in condizioni di maggiore vulnerabilità, incluse le persone con disabilità.

L'Azienda riconosce **il valore della diversità** come elemento che arricchisce l'organizzazione e considera l'inclusione un presupposto fondamentale per favorire pari opportunità, benessere organizzativo e una cultura aziendale improntata al rispetto e alla valorizzazione di ciascun individuo.

Nel 2025, all'interno dell'organico aziendale, sono presenti 21 persone diversamente abili o appartenenti ad altre categorie protette, il 5% del numero totale dei dipendenti.

Per favorire la loro piena integrazione, Modula promuove piani di carriera inclusivi e adotta forme di flessibilità lavorativa che consentono di rispondere in modo mirato alle necessità individuali.

L'impegno dell'Azienda si traduce nella promozione di un contesto lavorativo che va oltre il rispetto degli obblighi normativi, con l'obiettivo di valorizzare il potenziale di ciascun dipendente, sostenere lo sviluppo delle competenze e favorire una partecipazione attiva alla crescita dell'organizzazione.

Modula promuove inoltre un percorso volto a favorire un'evoluzione culturale interna, orientata a un'idea di inclusione sempre più consapevole e condivisa.

In tale ambito, l'Azienda ha continuato il ciclo di incontri "Lotta agli stereotipi di genere", creato nel 2024 e dedicato alla sensibilizzazione sui temi della diversity inclusion e della gender equality, con l'obiettivo di rafforzare la consapevolezza rispetto a stereotipi, linguaggi e comportamenti che possono influenzare le relazioni nei contesti organizzativi e sociali, nonché promuovere la prevenzione della violenza di genere e il benessere delle persone.

Tra le iniziative realizzate figurano:

- Il 25 novembre, per la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, Modula ha promosso un corso gratuito di difesa personale femminile presso Shotokan Karate Club, Formigine (MO), 25.11.2025.
- In occasione del 25 novembre, Modula ha proposto in collaborazione con **Mas Mediamo "Parole, gesti, relazioni: educazione affettiva contro la violenza di genere"**, 04.12.2025.
- In occasione dell'8 marzo per la Festa della Donna, reading scenico dal saggio di Michela Murgia **"Stai Zitta"**, sul ruolo della voce femminile nella società, 13.03.2025.

Salute e sicurezza sul lavoro

[GRI 3-3, 403-1, 403-2, 403-3, 403-4, 403-5, 403-6, 403-7, 403-8, 403-9, 403-10]

Modula adotta un sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro conforme allo standard **UNI EN ISO 45001:2018**, applicato a tutti gli stabilimenti di proprietà e alle aree di cantiere presso i clienti.

Nell'ambito di tale sistema sono state identificate le mansioni caratterizzate da un profilo di rischio più elevato, in relazione ai diversi ruoli aziendali, tra cui impiegati d'ufficio, impiegati tecnici, tecnici customer care, addetti all'installazione, assistenza, collaudo e prototipazione, operatori macchine, addetti elettrici, meccanici, di magazzino e di manutenzione.

Il **sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro** copre il 100% dei lavoratori dipendenti e non dipendenti dell'organizzazione.

ANALISI DEI PERICOLI E VALUTAZIONE DEI RISCHI

La valutazione dei rischi è svolta attraverso un approccio analitico che considera, in modo di-

stinto, le caratteristiche dei luoghi di lavoro, delle attrezzature, delle macchine, degli impianti, delle sostanze utilizzate e dei processi aziendali, per poi ricomporre una visione complessiva dei pericoli e dei rischi associati alle diverse mansioni. La procedura adottata da Modula prevede, in primo luogo, l'identificazione di tutte le attività lavorative interne, comprese quelle secondarie svolte da lavoratori esterni, sia in modo continuativo sia occasionale.

Le valutazioni sono effettuate mediante sopralluoghi aziendali e con il coinvolgimento delle figure interne di riferimento e dei lavoratori, anche attraverso interviste finalizzate ad approfondire le condizioni ordinarie e straordinarie di utilizzo di macchine, impianti e apparecchiature.

La valutazione dei rischi fisici è aggiornata ogni 4 anni o in occasione di qualsiasi modifica ai processi mentre la valutazione dei rischi da stress legati al lavoro è aggiornata ogni 2 anni. La gerarchia dei controlli viene applicata secondo quanto previsto dalla norma ISO 45001, in coerenza con il D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

SOPRALLUOGHI IN MATERIA DI SICUREZZA

I sopralluoghi in materia di sicurezza rappresentano uno strumento concreto di presidio operativo e di prevenzione lungo le attività aziendali. Introdotti da Modula nel 2023 e svolti con frequenza giornaliera nel reparto produttivo attra-



verso safety walk, tali interventi hanno assunto un ruolo chiave nel monitoraggio delle condizioni di sicurezza. Tra il 2023 e il 2024 i sopralluoghi relativi alle attività di installazione sono aumentati del 77,5%, mentre quelli legati all’assistenza sono più che raddoppiati, con un incremento del 114,5%. Il trend di crescita è proseguito anche nel 2025, anno in cui sono stati effettuati complessivamente 417 audit in materia di sicurezza, di cui 253 durante attività di installazione e 164 durante attività di manutenzione, pari a un incremento complessivo del 36,3% rispetto al 2024. Questo andamento riflette il consolidamento dell’approccio aziendale alla sicurezza, con un presidio sempre più esteso e sistematico delle attività sul campo. Nel corso del 2026 si prevede inoltre di avviare audit anche all’estero, ampliando ulteriormente il perimetro di applicazione di tali pratiche.

RUOLI E RESPONSABILITÀ

Il Servizio Prevenzione e Protezione (SPP) e il Medico Competente collaborano con i datori di lavoro e i delegati nella predisposizione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e delle Valutazioni dei Rischi Specifici, contribuendo alla corretta individuazione e gestione dei principali fattori di rischio.

I Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) hanno accesso alla documentazione prevista per la consultazione e possono esprimere

osservazioni e pareri in merito alle valutazioni effettuate e alle relative misure di prevenzione adottate.

Per ciascuna attività, sia essa ordinaria, straordinaria o di emergenza, sono identificate le potenziali situazioni di pericolo in grado di generare incidenti, infortuni, malattie professionali o altri eventi con possibili conseguenze sulla salute e sicurezza dei lavoratori.

L’analisi comprende la verifica delle condizioni degli ambienti di lavoro, dei processi organizzativi, della documentazione e delle informazioni disponibili, al fine di assicurare la conformità normativa e il mantenimento di adeguati standard di sicurezza.

MECCANISMI DI SEGNALAZIONE

Modula mette a disposizione dei lavoratori diversi strumenti e canali per la segnalazione di infortuni, mancati infortuni (Near Miss) e situazioni potenzialmente pericolose.

I moduli dedicati alla gestione degli infortuni, delle azioni correttive successive, dei mancati infortuni e delle relative misure correttive costituiscono parte integrante della procedura interna per la gestione degli eventi infortunistici.

La segnalazione dei mancati infortuni avviene mediante un apposito modulo compilato dal lavoratore con il supporto del preposto.

Le segnalazioni vengono successivamente analizzate dal Servizio di Prevenzione e Protezione

(SPP), che ne valuta le cause alla radice e definisce eventuali misure preventive e correttive finalizzate a prevenire il ripetersi di situazioni analoghe.

Oltre ai moduli, i lavoratori possono segnalare situazioni pericolose mediante diversi canali:

- tramite i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS);
- mediante e-mail dedicate;
- attraverso la chat safety;
- durante le riunioni di reparto mensili, alle quali partecipa anche il SPP;
- nel corso delle attività di auditing (safety walks) quotidiano effettuate dal SPP.

I lavoratori sono inoltre tenuti a seguire le indicazioni contenute nelle procedure e nelle istruzioni operative relative alle attività svolte e ai rischi specifici ai quali sono esposti.

Tali istruzioni includono anche le modalità di utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), forniti tramite distributori automatici.

Per rafforzare il sistema di prevenzione, l’Azienda:

- redige e aggiorna istruzioni operative contenenti misure preventive per ciascuna mansione;
- realizza audit interni periodici per raccogliere segnalazioni dal campo;
- organizza almeno una volta all’anno la riunione periodica prevista dal D. Lgs. 81/08, con il coinvolgimento di tutti gli attori previsti dalla normativa;
- effettua audit quotidiani in produzione per

raccogliere spunti di miglioramento da condividere con la Direzione durante il Safety Committee quadrimestrale;

- promuove riunioni di reparto settimanali, durante le quali i preposti raccolgono feedback dai lavoratori e li condividono con lo SPP, che a sua volta li trasmette alla dirigenza.

A completamento del sistema di prevenzione, Modula ha adottato una procedura dedicata alla consultazione e partecipazione dei lavoratori, che disciplina in modo strutturato le modalità attraverso cui ciascuna persona può contribuire al miglioramento continuo della salute e sicurezza in azienda.

INFORTUNI SUL LAVORO

La tutela della salute e la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali rappresentano dei principi fondamentali per Modula.

L’obiettivo dell’Azienda è quello di **impedire il verificarsi di episodi di incidenti** attraverso un approccio di miglioramento continuo.

Nel 2025 si è registrato un ulteriore miglioramento degli indicatori infortunistici rispetto all’anno precedente.

Gli infortuni sul lavoro che hanno coinvolto i dipendenti sono diminuiti da 8 a 6, mentre quelli relativi ai non dipendenti sono passati da 3 a 2. Inoltre, nel corso dell’anno non si sono verificati né infortuni gravi né decessi.



I principali pericoli con potenziale di infortunio grave riguardano la caduta dall’alto nelle attività di installazione e manutenzione, l’investimento e lo schiacciamento durante le attività operative. Con riferimento alle attività di installazione, Modula si avvale di partner qualificati, in quanto tali attività sono completamente terziarizzate, e promuove la formazione per l’utilizzo dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) di III categoria, attività di sensibilizzazione e formazione aggiuntiva rispetto a quella obbligatoria, nonché safety walk e momenti di confronto durante le riunioni di reparto.

Nel 2025 gli infortuni registrati hanno riguardato episodi di taglio durante la movimentazione di lamiere e casi di schiacciamento durante la movimentazione o la caduta di materiali. Parallelamente, anche nel 2025 non sono state segnalate malattie professionali, confermando il dato registrato negli esercizi precedenti.

Ogni evento, indipendentemente dalla gravità, viene analizzato attraverso un approccio strutturato.

Prima di tutto, si procede all’identificazione dei fattori che hanno generato l’episodio per capire dove intervenire. In secondo luogo, vengono definite delle azioni correttive mirate a eliminare o ridurre il rischio che l’evento si possa ripetere in futuro.

Infine, le misure preventive vengono attuate per garantire la salute e sicurezza degli individui coinvolti nella mansione interessata.

INFORTUNI SUL LAVORO PER I DIPENDENTI- GRI 403-9		2025	2024	2023
Infortuni		6	8	8
	<i>Sul lavoro</i>	5	8	8
	<i>In itinere</i>	1	0	0
Infortuni con gravi conseguenze (esclusi decessi)		0	0	0
	<i>Sul lavoro</i>	0	0	0
	<i>In itinere</i>	0	0	0
Decessi (a seguito di infortuni sul lavoro)		0	0	0
	<i>Sul lavoro</i>	0	0	0
	<i>In itinere</i>	0	0	0
Numero totale di ore lavorate		700.397	669.818	603.111
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili		7,14	11,94	13,26
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)		N/A	N/A	N/A
Tasso di decessi a seguito di infortuni sul lavoro		N/A	N/A	N/A



Il tasso di infortuni sul lavoro registrabili consen-
te di andare oltre il dato assoluto degli infortu-
ni, rapportandolo al numero complessivo di ore
lavorate e fornendo così una misura più rappre-
sentativa dell’andamento degli eventi infortuni-
stici.
Si evidenzia una riduzione significativa di questo
rapporto, che passa da 11,94 nel 2024 a 7,14 nel
2025 per i dipendenti, e da 102,11 (2024) a 51,27
(2025), per i non dipendenti¹⁴.

L’andamento osservato segnala un continuo
miglioramento nel triennio delle condizioni di
sicurezza e salute, a testimonianza dell’efficacia
delle iniziative adottate da Modula in materia e
dell’impegno costante nel garantire ambienti di
lavoro sicuri e prevenire eventi infortunistici.

INFORTUNI SUL LAVORO PER I NON DIPENDENTI- GRI 403-9		2025	2024	2023
Infortuni		2	3	0
	<i>Sul lavoro</i>	2	3	0
	<i>In itinere</i>	0	0	0
Infortuni con gravi conseguenze (esclusi decessi)		0	0	0
	<i>Sul lavoro</i>	0	0	0
	<i>In itinere</i>	0	0	0
Decessi (a seguito di infortuni sul lavoro)		0	0	0
	<i>Sul lavoro</i>	0	0	0
	<i>In itinere</i>	0	0	0
Numero totale di ore lavorate		39.008	29.380	121.740
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili		51,27	102,11	0
Tasso di infurtuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)		N/A	N/A	N/A
Tasso di decessi a seguito di infortuni sul lavoro		N/A	N/A	N/A

¹⁴I tassi in questione sono stati calcolati in base a 1 milione di ore lavorative.



SERVIZI PER LA SALUTE
PROFESSIONALE

In funzione delle mansioni svolte, per ciascun lavoratore viene definito un protocollo sanitario personalizzato, predisposto in **collaborazione con il medico competente**, che individua le attività di sorveglianza sanitaria previste e le relative tempistiche. Gli esiti degli accertamenti sono comunicati esclusivamente al lavoratore interessato, mentre all’Azienda viene trasmesso unicamente il giudizio di idoneità alla mansione, nel rispetto della riservatezza delle informazioni sanitarie. L’attività di sorveglianza sanitaria è affidata all’Ospedale di Sassuolo, a garanzia di elevati standard di qualità e affidabilità del servizio. A tutela dei lavoratori, vengono inoltre organizzati controlli specialistici di prevenzione, quali la mappatura dei nei e la visita senologica, svolti da professionisti qualificati. I risultati restano anonimi e non vengono condivisi con l’Azienda. In aggiunta a quanto previsto dal CCNL, Modula promuove annualmente attività di screening volontarie in collaborazione con associazioni certificate, tra cui ANT e LILT, organizzando le visite direttamente in azienda e durante l’orario di lavoro. Nel 2025 sono state realizzate iniziative di prevenzione dedicate al melanoma e al tumore al seno; inoltre, a tutti i dipendenti è stata offerta un’analisi completa del sangue, accompagnata da una sessione formativa sulla prevenzione delle patologie croniche, quali ipertensione e

diabete, attraverso corretta alimentazione e stili di vita salutari. Nel periodo autunnale è stato inoltre messo a disposizione, su base volontaria, il vaccino antinfluenzale. A ulteriore supporto della tutela della salute, l’Azienda ha attivato polizze sanitarie integrative per alcune categorie di dipendenti, a copertura delle spese mediche personali. I lavoratori mantengono un rapporto diretto con le associazioni e i professionisti sanitari che erogano tali servizi e all’Azienda non viene trasmessa alcuna documentazione né alcun esito delle visite, nel pieno rispetto della riservatezza e della tutela dei dati sensibili.

FORMAZIONE SULLA SALUTE
E SICUREZZA SUL LAVORO
E PROMOZIONE DELLA SALUTE

All’inizio di ciascun anno, Modula analizza i requisiti formativi in materia di salute e sicurezza attraverso il gestionale aziendale. Sulla base delle esigenze rilevate viene definito un programma formativo annuale, che include gli aggiornamenti obbligatori e i corsi specifici connessi alle diverse mansioni. In tale ambito, Modula adotta anche metodologie didattiche innovative, tra cui strumenti di gamification, come il workshop “Safety Games” svolto quest’anno con Proleven, finalizzato a favorire il coinvolgimento attivo dei lavoratori e a rafforzare l’apprendimento dei comportamenti corretti in materia di salute e sicurezza.

Ai preposti viene periodicamente richiesto di segnalare eventuali lavoratori da inserire in percorsi formativi aggiuntivi, anche in relazione a ruoli specifici quali addetto al primo soccorso o addetto antincendio. Per i neoassunti, invece, è predisposto fin dall’ingresso in azienda un piano formativo dedicato, definito in funzione dei rischi specifici associati alla mansione svolta.

Nel 2025 sono state erogate circa 3.000 ore di **formazione su tematiche di salute e sicurezza** pari a una media di 7,1 ore per dipendente. I valori risultano sostanzialmente in linea con quelli registrati nel 2024, quando erano state erogate 3.047 ore per una media di 7,5 ore per dipendente, confermando l’impegno dell’Azienda nel garantire percorsi continui di sensibilizzazione e aggiornamento per tutti i lavoratori.

2.988

Ore di formazione sulla sicurezza 2025

TIPOLOGIA DI CORSO	PERSONE COINVOLTE	ORE TOTALI
Formazione generale e rischio specifico	64	382
Preposti	30	188
Macchine di sollevamento e movimentazione	28	168
PLE (Piattaforme di lavoro elevabili)	18	114
PES/PAV	30	272
Lavori in quota	18	122
Primo soccorso e gestione emergenze	115	829
RSPP/ASPP	6	287
Altro (Gamification, batterie al litio, ecc..)	323	626



Condotta Aziendale

[GRI 2-25, 2-26, 3-3, 205-1, 205-2]



Modula S.p.A. adotta un approccio strutturato per la prevenzione e il contrasto della corruzione e delle condotte illecite, conforme alla normativa sulla responsabilità amministrativa degli enti ex D.Lgs. 231/2001 e fondato su un solido sistema di governance e controllo.

L'azienda, infatti, si è dotata del **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001** (cd. "Modello 231"), strumento che identifica le aree di attività aziendale esposte a potenziale "rischio 231" (tra le quali: Rapporti con la Pubblica Amministrazione, Amministrazione e finanza, Gestione del personale, Gestione degli acquisti, Attività di business, Gestione dei sistemi informativi e Gestione della salute, sicurezza e ambiente).

Le Parti Speciali del Modello 231 regolano, per ciascuna area di attività aziendale individuata, le fattispecie di reato considerate rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001, definendo i principi comportamentali da osservare e i presidi di controllo da rispettare al fine di prevenire il rischio di commissione di tali reati.

Il Modello 231 viene sottoposto ad **aggiornamento periodico**¹⁵ a seguito di: (i) modifiche dell'assetto organizzativo della Società e/o delle modalità di svolgimento delle attività d'impresa; (ii) modifiche normative; (iii) risultanze dei controlli; (iv) significative violazioni delle prescrizioni del Modello.

La vigilanza sull'attuazione del Modello è affidata all' **Organismo di Vigilanza (OdV)**, composto da tre membri nominati dal Consiglio di Ammini-

strazione della Società, che opera in piena autonomia rispetto alla catena di gestione.

In caso di segnalazioni, anche anonime, pervenute attraverso i canali dedicati di segnalazione (c.d. whistleblowing), l'OdV può avviare indagini interne riservate. In seguito, l'OdV condivide una relazione dettagliata con gli Organi di Amministrazione, Direzione e Controllo, per supportare la richiesta di adozione di eventuali sanzioni o misure correttive.

Il Modello 231 è inoltre supportato da un sistema disciplinare applicabile in caso di violazioni del modello stesso.

La **Procedura Whistleblowing**, adottata da Modula ai sensi del D.Lgs. 24/2023, disciplina il processo di ricezione, analisi e gestione delle segnalazioni (i.e., qualsiasi comunicazione di informazione riferibile al personale di Modula o a terzi, riguardo violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione Europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità della Società, violazioni del Codice Etico e del Modello 231 adottato, nonché del sistema di regole e procedure vigenti) e tutela il segnalante da qualsiasi forma di ritorsione, garantendone la riservatezza e la protezione dei dati personali.

Le segnalazioni vengono gestite tramite una **piattaforma digitale dedicata**, autonoma e che si aggiunge rispetto ai normali canali aziendali di segnalazione (corrispondenza a mezzo posta ordinaria e posta elettronica). La piattaforma è accessibile da chiunque, sia stakeholder interni che esterni. Il processo di gestione delle segna-

lazioni prevede una fase di verifica preliminare e una fase istruttoria, al termine della quale l'OdV procede classificando la segnalazione come "Fondata" o "Non fondata".

Nel primo caso, l'OdV demanda la definizione degli eventuali necessari provvedimenti alle funzioni competenti per tematica e nel rispetto del sistema di procure in vigore, mentre in ogni caso, a prescindere dall'esito, può richiedere l'attuazione di eventuali azioni di miglioramento, se ciò viene reputato necessario a seguito dell'attività istruttoria.

Il Sistema di controllo è completato dal **Codice Etico**, che costituisce parte integrante ed essenziale del framework di compliance "231", e definisce e promuove i valori e i principi etici generali che guidano la conduzione delle attività aziendali, con l'obiettivo di prevenire comportamenti illeciti e rafforzare l'affidabilità, la reputazione e il continuo miglioramento del contesto operativo dell'azienda.

Tali principi orientano l'operato degli organi societari e dei loro componenti, del personale della Società, dei collaboratori, dei consulenti esterni e delle altre controparti contrattuali, chiamati ad agire nel rispetto della normativa applicabile e secondo criteri di lealtà, onestà, integrità, correttezza, buona fede, trasparenza, efficienza e apertura al mercato, tutelando gli interessi legittimi di tutti gli stakeholder.

Per consolidare la sensibilizzazione su tali tematiche e diffondere una cultura aziendale fondata sui principi e valori di cui al **Codice Etico** e al

Modello 231, Modula organizza **programmi formativi obbligatori**, rivolti al 100% delle funzioni aziendali, già a partire dall'ingresso in azienda, e aggiornati periodicamente in linea con le revisioni del Modello 231.

CASI DI CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA [GRI 205-3]

Nel 2025, Modula S.p.A. non ha registrato casi di corruzione attiva o passiva, né violazioni accertate delle procedure e delle normative anticorruzione da parte di dipendenti o partner commerciali. Nel periodo di rendicontazione non sono state inoltre comminate condanne o ammende in materia.

In coerenza con tale evidenza, non sono state adottate azioni disciplinari, licenziamenti o sanzioni riconducibili a episodi di corruzione, né sono stati risolti o non rinnovati contratti per le medesime ragioni.

La Società non è stata infine coinvolta in procedimenti giudiziari in materia di corruzione.

¹⁵Il Modello 231 è stato da ultimo aggiornato per recepire le novità normative intervenute fino al mese di gennaio 2026 (tra cui l'introduzione della nuova famiglia di reato-presupposto relativa alla violazione delle misure restrittive dell'Unione Europea, ex art. 25-octies.2 D.Lgs. 231/2001). Il Modello 231 così modificato sarà approvato dal Consiglio di Amministrazione nella prima adunanza utile.



Valore economico direttamente generato e distribuito

[GRI 3-3, 201-1]

La creazione e la distribuzione del valore economico generato da Modula rappresentano un indicatore della capacità dell’azienda di produrre risultati economici e di dividerne gli effetti con i principali stakeholder: collaboratori, fornitori, azionisti, Pubblica Amministrazione e comunità locali.

Nel triennio 2023-2025, Modula ha proseguito il percorso di crescita e consolidamento, confermando il proprio posizionamento come player industriale innovativo, in un contesto macroeconomico ancora caratterizzato da volatilità dei

mercati internazionali e da dinamiche di filiera in evoluzione.

Nel 2025 Modula ha registrato un valore economico generato pari a circa 165 milioni di euro, in lieve ripresa rispetto al 2024, anno condizionato dal rallentamento della domanda e da un contesto macroeconomico internazionale sfidante. Sebbene il valore rimanga inferiore ai livelli eccezionalmente elevati del 2023, il dato 2025 conferma una fase di progressiva stabilizzazione e consolidamento, evidenziando la capacità dell’azienda di preservare la propria solidità economica in uno scenario di mercato ancora complesso.

VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO E DISTRIBUITO GRI 201-1	2025	2024	2023
Valore economico generato	164.768.442 €	161.976.687 €	200.010.979 €
Ricavi	164.768.442 €	161.976.687 €	200.100.940 €
Rettifiche di valore attività finanziarie: Svalutazione Partecipazioni	-	-	- 89.961 €
Valore economico distribuito	149.991.514 €	149.638.678 €	180.225.402 €
Costi operativi	118.031.872 €	118.252.193 €	147.124.355 €
Salari e benefit dei dipendenti	31.718.161 €	30.082.311 €	28.493.830 €
Pagamenti fornitori di capitale/Remunerazione azionisti	-3.868.218 €	-2.020.712 €	-1.512.100 €
Imposte e tasse/Pagamenti alla P.A.	4.005.699 €	3.290.786 €	5.893.317 €
Valore distribuito alla comunità	104.000 €	34.100 €	226.000 €
Liberalità	15.000 €	-	-
Sponsorizzazioni	89.000 €	-	-
Contributi associativi	-	-	-
Valore economico trattenuto	14.776.928 €	12.338.009 €	19.785.577 €



Nel 2025, Modula ha distribuito ai propri stakeholder circa 150 milioni di euro, pari al 91% del valore economico generato, confermando un’elevata capacità di redistribuzione del valore prodotto. Tale risultato evidenzia il contributo dell’azienda al sostegno delle proprie attività operative, della catena di fornitura, delle persone e del contesto territoriale di riferimento:

- **Costi operativi:** oltre 118 milioni di euro, a sostegno della catena di fornitura e delle attività produttive;
- **Salari e benefit ai dipendenti:** più di 31 milioni di euro, in continua crescita nel triennio, a testimonianza dell’attenzione al benessere e alla valorizzazione delle persone;
- **Remunerazione degli azionisti e fornitori di capitale:** circa 4 milioni di euro;
- **Imposte e tasse:** 4 milioni di euro versati alla Pubblica Amministrazione, a sostegno della collettività;
- **Investimenti nella comunità:** 104 mila euro destinati a iniziative sociali, culturali e ambientali sui territori in cui l’azienda opera. Questa voce è in netto aumento rispetto al 2024.

Il valore economico trattenuto, pari a circa il 9% del valore generato e corrispondente a 14,8 milioni di euro, rappresenta la quota destinata a sostenere la continuità operativa dell’azienda e a supportare investimenti in innovazione, sviluppo tecnologico e capacità di adattamento futura. La gestione degli adempimenti fiscali e l’approvazione del bilancio finanziario della Società sono presidiate nell’ambito delle ordinarie procedure societarie, con validazione da parte del Consiglio

di Amministrazione e sotto la supervisione degli organi di controllo, quali Collegio Sindacale e Revisori.

Impegno sociale

[GRI 3-3, 413-1]

Modula riconosce l’importanza di contribuire allo **sviluppo economico, sociale e culturale** dei territori in cui opera, promuovendo iniziative coerenti con la propria responsabilità verso le comunità locali, il Pianeta e le sue risorse.

In linea con gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell’ONU**, l’azienda sostiene progetti in ambito culturale, sanitario, ambientale, sportivo e formativo, con particolare attenzione alla crescita delle nuove generazioni.

Anche durante il 2025 Modula ha confermato il proprio impegno sociale attraverso una serie di **donazioni a favore di enti e associazioni attive in ambito sociale, culturale e sanitario**. In particolare, sono stati sostenuti:

- Parrocchia di Fiorano Modenese, che organizza attività educative e formative per bambini e giovani ragazzi;
- AVAP (Associazione Volontari Assistenza Pubblica) di Maranello, che opera volontariato con un impatto sociale e sanitario molto concreto sul territorio;
- Associazione Casa delle Donne, che si occupa principalmente di attività di tutela dei diritti

delle donne, prevenzione e contrasto della violenza di genere, supporto psicologico, legale e sociale alle donne;

- Fondazione ANT, impegnata nell’assistenza domiciliare ai malati oncologici;
- LILT Reggio Emilia, attiva nella prevenzione e nella lotta contro i tumori.

Attraverso questi interventi, Modula contribuisce al benessere delle comunità locali e rafforza il proprio legame con il territorio. A questo impegno si affianca il sostegno alle **iniziative culturali e sportive**, considerate occasioni di partecipazione, formazione e crescita, oltre che strumenti per valorizzare il senso di appartenenza delle persone. Tra le **sponsorizzazioni** effettuate nel 2025 si riportano:

- Fondazione Teatro Carani, a supporto della valorizzazione del patrimonio culturale locale;
- AVIS (Associazioni Volontari Italiani del Sangue), un’associazione di volontariato che promuove la donazione di sangue e plasma per aiutare chi ne ha bisogno;
- A.C. Casalgrande Associazione Sportiva, P.G.S. Smile A.S.D. Formigine, G.S.D. Pallamano Spallanzani, Hockey Valdagno S.r.l., A.S.D. Ruzzolone, Modena Golf, Modena Rugby 1965 e Società Agricola Riola Volley, società dilettantistiche che contribuiscono alla crescita e all’educazione dei giovani attraverso lo sport. L’attenzione di Modula verso i giovani e la loro salute fisica resta, difatti, un pilastro centrale delle proprie attività sociali.





SUPPORTO ALLA SCUOLA
E ALLA FORMAZIONE

Nel 2025 continuano le **collaborazioni con gli istituti scolastici** attraverso la promozione di percorsi di formazione e momenti di incontro con studenti di scuole e istituti del territorio, con l'obiettivo di avvicinarli al mondo del lavoro e accompagnarli nella costruzione del proprio percorso professionale.

Tra le collaborazioni portate avanti nel 2025 si riportano, ad esempio:

- Istituto Tecnico Industriale – Enrico Fermi, istituto tecnico del territorio modenese con indirizzi orientati alle discipline tecnologiche e industriali, esperienza formativa realizzata in collaborazione con Modula in ottica di orientamento al lavoro e di avvicinamento degli studenti al contesto aziendale.
- Enaip Veneto Impresa Sociale - Sede di Cittadella, scuola di formazione professionale per lo sviluppo di competenze pratiche e spendibili nel mondo del lavoro, le visite presso gli impianti di Modula hanno permesso di collegare la teoria alla pratica, avvicinare gli studenti al contesto produttivo e supportarli nelle future scelte professionali.

MODULA, L'ARTE E LA CULTURA

Il legame di Modula con l'arte e la cultura locale si esprime attraverso un continuo impegno di dialogo con il territorio. L'Azienda spesso supporta la promozione di iniziative culturali e momenti di apertura alla comunità.

In occasione degli 80 anni dell'Ingegnere Franco Stefani, fondatore e presidente di Modula, l'artista modenese Andrea Chiesi ha voluto rendere omaggio alla Società e al suo fondatore con la realizzazione dell'opera **Modula Tre, viaggio in uno spazio verticale**.

La tela rappresenta l'immagine dei sistemi automatici dell'Azienda reinterpretata dall'autore. L'opera unisce creatività e innovazione allineandosi perfettamente allo stile di Modula ed è ora conservata nello stabilimento di Fiorano Modenese.

Il legame di Modula con il territorio si evidenzia anche tramite il sostegno a realtà culturali che sono parte del patrimonio sociale.

In particolar modo il rapporto col il **Teatro Carani di Sassuolo** si rinnova ancora una volta nel 2025 a promozione dell'arte e dello spettacolo locale.

L'impegno della Azienda consiste nel sostegno alla Stagione Culturale 2025/2026, una programmazione ricca e diversificata capace di coinvolgere l'intera comunità.

In aggiunta, nel corso del 2025, Modula ha ospitato il **Festival dell'Architettura**, in collaborazione con Archilinea. L'iniziativa dedicata al dialogo tra architettura, industria e innovazione ha svolto una tappa allo stabilimento di Fiorano Modenese, il quale è stato aperto al pubblico per una giornata, offrendo un'occasione di confronto sull'utilizzo degli spazi produttivi e sull'avanguardia tecnologica rappresentata dalle soluzioni di Modula.

ITS MAKER ACADEMY

ITS MAKER Academy è l'Istituto Tecnologico Superiore di riferimento in Emilia-Romagna per la formazione post-diploma nei settori della meccanica, mecatronica, motoristica, automazione, packaging e Industria 4.0. Nato dalla collaborazione tra imprese, enti locali, scuole e università, il progetto si inserisce nel sistema degli **ITS Academy**, percorsi di alta specializzazione tecnologica orientati a creare un collegamento diretto tra formazione e mondo del lavoro. I corsi, di durata biennale e con un'impostazione fortemente pratica, sono progettati insieme alle aziende del territorio per rispondere ai fabbisogni professionali dei distretti industriali regionali e prevedono attività laboratoriali, tirocini e momenti di confronto con le imprese.

In questo contesto, la collaborazione con ITS MAKER Academy rappresenta per Modula un'occasione concreta per contribuire alla crescita delle competenze tecniche dei giovani e favorire il loro orientamento verso le professioni industriali.

IL PERCORSO FESTO

Nel corso dell'anno Modula ha aperto le proprie porte ai partecipanti del percorso Operations e Supply Chain Management promosso da Festo Academy, programma formativo specialistico rivolto a operatori, tecnici e giovani manager del settore industriale e finalizzato allo sviluppo di competenze tecniche e organizzative.

Il percorso, offerto nell'ambito delle attività di alta formazione professionale, tecnica e manageriale proposte da **FESTO** attraverso **Festo Academy** e **Festo Didactic**, prevede attività di formazione continua e l'acquisizione di crediti formativi, con particolare attenzione allo studio dei processi produttivi, dell'industrializzazione e dello sviluppo prodotto.

L'iniziativa è stata sviluppata con il supporto di BPR Group, partner di Festo, che collabora all'organizzazione delle attività formative e fornisce supporto consulenziale nei percorsi di industrializzazione e miglioramento dei processi aziendali.

Nell'ambito del programma, la visita presso Modula ha rappresentato un momento integrante dell'esperienza formativa, consentendo ai partecipanti di osservare direttamente l'applicazione delle metodologie e delle best practice industriali adottate dall'azienda, in particolare nei processi collegati all'automazione, all'organizzazione produttiva e alla gestione della catena di fornitura.

L'obiettivo del percorso è favorire la **crescita professionale dei partecipanti** attraverso un approccio pratico, integrato e strettamente connesso alle esigenze delle moderne realtà industriali.

L'iniziativa si inserisce nell'impegno più ampio di Modula a supporto dello sviluppo delle competenze e della diffusione di esperienze formative capaci di rafforzare il dialogo tra imprese, professionisti ed esperti del settore.



Nel medesimo spirito di apertura al territorio, nel 2025 Modula ha accolto presso il proprio Experience Center una tappa del **28° Raduno Auto-storiche di Fiorano Modenese**, manifestazione che richiama ogni anno appassionati e vetture storiche anche da fuori territorio.

In un’area in cui la cultura motoristica rappresenta un tratto distintivo dell’identità locale, l’iniziativa ha offerto un’occasione per valorizzare una tradizione radicata nella Motor Valley, capace di generare relazioni e visibilità per il territorio.

L’apertura degli spazi aziendali a un evento di rilevanza locale conferma il ruolo di Modula come realtà partecipe della vita del distretto modenese, attenta a creare luoghi di incontro e a sostenere momenti di networking legati alla cultura motoristica e produttiva del territorio.

DIALOGO E RETE PER
L’INNOVAZIONE DEL TERRITORIO

Il confronto con imprese, professionisti e realtà associative del territorio rappresenta per Modula un’occasione per condividere competenze, valorizzare esperienze industriali e contribuire alla crescita del sistema locale.

In questa prospettiva si inserisce il **Factory Tour di Confindustria Emilia**, progetto nato per valorizzare le eccellenze produttive del territorio e favorire lo scambio di idee e best practice tra imprese.

Nel 2025 Modula ha aperto le proprie porte all’iniziativa, presentando il proprio modello produttivo e l’investimento continuo in soluzioni avanzate per l’automazione.

Sempre nell’ambito delle iniziative di partecipazione e dialogo con il territorio, nel 2025 Modula ha sostenuto anche **Tade Week**, evento organizzato a Sassuolo e ospitato in Piazzale della Rosa, articolato in incontri, tavole rotonde, momenti di confronto e iniziative partecipative dedicate a temi di attualità collegati ai giovani e al mondo del lavoro.

Il contributo dell’azienda si inserisce in una logica di rete tra imprese, professionisti, giovani manager e realtà locali, con l’obiettivo di favorire il dialogo, la condivisione di esperienze e il rafforzamento del potenziale del territorio.

LOTTA ALLA POVERTÀ E
ALLA MARGINALITÀ SOCIALE

L’impegno di Modula a favore della comunità si esprime anche attraverso iniziative orientate al contrasto della **povertà** e della **marginalità sociale**, con l’obiettivo di sostenere persone e comunità in condizioni di fragilità.

In questo ambito, l’azienda promuove e supporta progetti capaci di generare un impatto concreto sul territorio e, più in generale, di contribuire alla tutela della dignità delle persone.

Modula collabora da anni con **Il Melograno – Emporio della Solidarietà** di Reggio Emilia, un progetto sociale nato per sostenere persone e famiglie in difficoltà economica e per promuovere una cultura di riduzione degli sprechi di cibo.

In occasione di eventi interni e iniziative aziendali che prevedono servizi di catering o distribuzione di cibo, tutte le eccedenze alimentari vengono affidate alle sagge mani degli esperti del Melograno, in modo che siano recuperate.

Attraverso questa collaborazione l’Azienda supporta in modo concreto le comunità locali e incentiva al contempo pratiche di consumo più responsabili.

Inoltre, nel 2025 Modula mantiene vivo il rapporto con l’associazione **Rock No War**, realtà impegnata in progetti di solidarietà internazionale e cooperazione a favore delle comunità più vulnerabili.

La relazione con l’organizzazione si inserisce nel più ampio percorso di responsabilità sociale dell’azienda, orientato a promuovere iniziative capaci di generare valore condiviso anche oltre i confini nazionali.

In tale contesto si colloca il progetto **“L’Acqua è Vita”**, promosso da Rock No War per favorire l’accesso all’acqua potabile nelle aree del mondo maggiormente colpite dalla scarsità idrica.

Avviata nel 2023 e sostenuta da Modula anche nel 2024, l’iniziativa ha contribuito alla realizzazione di oltre 90 pozzi e impianti di irrigazione

in 28 Paesi, migliorando le condizioni di vita di migliaia di persone, con particolare attenzione ai bambini e alle comunità prive di una risorsa essenziale.

Il progetto richiama in modo diretto gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell’ONU, in particolare l’SDG 6 – Acqua pulita e servizi igienico-sanitari per tutti, e rappresenta un esempio concreto di impegno a favore della tutela delle risorse, della dignità delle persone e della cooperazione internazionale.

Attraverso il dialogo e la vicinanza a realtà come Rock No War, Modula conferma la propria attenzione verso iniziative ad alto valore sociale e ambientale, coerenti con una visione di impresa responsabile e con l’impegno a contribuire alla costruzione di un futuro più equo, inclusivo e sostenibile.



Impegno sociale in pillole

AMBITO	INIZIATIVA / PROGETTO	PARTECIPANTI / BENEFICIARI	TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO
Inclusione sociale	Donazione a Concesco Cooperativa Sociale (Sassuolo) – progetti per ragazzi con disabilità.	20 ragazzi coinvolti nei laboratori “Lab&Art” e “A Capo”	Donazione economica a sostegno delle attività di inclusione e formazione
Sostenibilità ambientale e cooperazione internazionale	Sostegno al progetto “L’Acqua è Vita” di Rock No War.	Oltre 90 pozzi realizzati in 28 paesi, migliaia di beneficiari	Donazione e adesione a progetto internazionale di solidarietà
Educazione e giovani	Collaborazione con BPR Group – giornata formativa su Lean Thinking e Industria 4.0	20 professionisti e studenti	Sessione formativa e visita guidata presso gli stabilimenti Modula
	Visite didattiche Scuola “Spallanzani” di Casalgrande.	2 classi (circa 40 studenti)	Attività di orientamento e formazione esperienziale
	Partecipazione all’Esposizione dei Capolavori CNOS-FAP.	Oltre 100 studenti da tutta Italia	Sponsorizzazione e fornitura di gadget
	Open Factory 2024 – Open Day & Academy.	Circa 150 visitatori e 60 studenti universitari / ITS	Apertura al pubblico e attività formativa
Cultura e comunità	Sostegno a Fondazione Teatro Carani e Galleria Estense di Sassuolo.	Comunità locale	Donazione per la valorizzazione culturale del territorio
Sport e valori condivisi	Sponsorizzazioni a società sportive locali (Pallamano Casalgrande, U.S. Sassuolo Calcio, Riola Volley, Hockey Valdagno, ecc.).	Centinaia di atleti e giovani	Sponsorizzazioni e supporto a eventi sportivi
Benessere e salute	Donazioni a Fondazione ANT e LILT Reggio Emilia.	Beneficiari dei servizi di assistenza e prevenzione	Donazioni a enti sanitari



Il comparto dei magazzini verticali automatici si distingue per una spiccata propensione all'innovazione tecnologica e per la capacità di adattarsi a esigenze in continua evoluzione.

Le richieste infatti sono sempre più diversificate e includono una migliore ottimizzazione degli spazi, una maggiore efficienza e razionalizzazione dei processi e una digitalizzazione sempre più spinta in termini di integrazione digitale con i sistemi aziendali.

In un ambiente così dinamico e competitivo, l'eccellenza dei prodotti e dei servizi offerti non è frutto esclusivo delle fasi di progettazione e produzione: essa è strettamente legata anche alla robustezza e all'affidabilità della rete di fornitori su cui si basa l'intera filiera.





La catena di fornitura Modula

[GRI 2-6, 3-3, 204-1, 308-1, 414-1]

Gestire la supply chain in modo strutturato ed efficace è un fattore chiave per assicurare sia la **continuità operativa** che la **sicurezza degli approvvigionamenti**, oltre a garantire che i prodotti immessi sul mercato rispettino **standard qualitativi elevati**.

Parallelamente, la catena di fornitura contribuisce in modo determinante al posizionamento competitivo di Modula e al mantenimento della reputazione aziendale. In questo contesto, i principali fornitori di Modula sono rivenditori di prodotti siderurgici, selezionati in base alla loro capacità di garantire i volumi richiesti, alla costanza qualitativa e alla puntualità nelle consegne.

La materia prima utilizzata per la produzione è collegabile a quattro tipologie principali di materiale:

- nastri di acciaio zincato;
- nastri di acciaio preplastificato;
- fogli di acciaio decappato;
- tubolari in acciaio.

La pianificazione degli approvvigionamenti è effettuata con cadenza settimanale, sulla base dei livelli di consumo. Le materie prime sono consegnate direttamente ai reparti produttivi, mantenendo uno stock medio pari a circa una settimana di produzione, al fine di coniugare flessibilità operativa ed efficienza gestionale.

POLITICHE DI APPROVVIGIONAMENTO

La strategia di approvvigionamento adottata da Modula si fonda su valori condivisi e trasparenti che orientano la scelta e la gestione dei fornitori. In particolare, l'Azienda si impegna a:

- perseguire standard tecnici e qualitativi di eccellenza, garantendo sempre un equilibrio ottimale tra qualità e prezzo;
- selezionare fornitori affidabili e trasparenti, che dimostrino integrità e onestà professionale;
- privilegiare, laddove le condizioni siano equivalenti, la collaborazione con fornitori del territorio, sostenendo la crescita economica locale;

- effettuare un monitoraggio rigoroso delle materie prime, assicurando una filiera completamente tracciabile;
- osservare scrupolosamente tutte le normative vigenti relative alla salute e sicurezza sul luogo di lavoro, ai diritti umani e alla tutela dei lavoratori.

Tali principi sono formalizzati nel **Codice Etico** (per maggiori informazioni si rimanda al capitolo Condotta aziendale), che viene trasmesso a clienti, dipendenti e fornitori affinché ne prendano visione e lo adottino come riferimento per la gestione dei rapporti commerciali e professionali con l'Azienda. Per il 2026 è prevista anche l'adozione di una **Politica per gli acquisti sostenibili**.

NUMEROSITÀ DEI FORNITORI E INCIDENZA SULLO SPESO	2025		2024	
	% SPESO	N.FORNITORI	% SPESO	N.FORNITORI
Materie prime	14%	8	16%	8
Servizi	34%	676	35%	623
Imballi	1%	3	1%	3
Trasporti	4%	42	4%	43
Conto lavoro	3%	10	3%	9
Diretti	44%	184	41%	186
Totale fornitori	100%	923	100%	872

I FORNITORI

Nel 2025 Modula ha ampliato ulteriormente il proprio parco fornitori rispetto all'anno precedente, passando da 872 a 923 collaboratori commerciali.

L'analisi della catena di fornitura considera sia i **fornitori diretti di materiali e componenti** sia i **fornitori indiretti**, ossia relativi a servizi, trasporti e lavorazioni conto terzi, introdotti per la prima volta nel perimetro di rendicontazione nel 2024 per permettere una mappatura più completa dell'intera filiera.

L'incremento nel numero di fornitori tra il 2024 e il 2025 è riconducibile quasi esclusivamente alla crescita della base di fornitori di servizi, che sono rappresentati da oltre 670 soggetti diversi su cui si concentra il 34% della spesa complessiva.

I fornitori diretti continuano a costituire la quota più rilevante dello speso, pari al 44% sul totale, e composta da oltre 180 partner.

Le materie prime incidono per il 14% del valore complessivo e sono gestite da un numero limitato di fornitori (8), a conferma di relazioni consolidate ma anche di una forte dipendenza da pochi operatori strategici.

Più contenuto invece il peso di fornitori di trasporti e conto lavoro, che rappresentano rispettivamente il 4% e il 3% della spesa, mentre l'incidenza degli imballi risulta marginale (1%).



Modula collabora prevalentemente con **fornitori locali**, includendo anche partner di piccole dimensioni, a conferma della volontà di valorizzare e sostenere il territorio in cui opera. La catena di fornitura di Modula si distingue infatti per una forte vocazione locale, con una significativa concentrazione a livello regionale e nazionale. Nel 2025, il **58% della spesa** complessiva è stato destinato a **fornitori localizzati in Emilia-Romagna**, dato in aumento del 5% rispetto al 2024 a fronte di una riduzione della quota relativa ai fornitori nazionali, che si attesta al 38%. Le forniture estere mantengono invece un’incidenza marginale, pari al 3% per i fornitori europei e all’1% per quelli extra-europei. Questi dati confermano una catena di fornitura fortemente radicata nel territorio, caratterizzata da un progressivo riequilibrio tra la componente locale e quella nazionale. Tale configurazione consente di ridurre i rischi logistici e i tempi di approvvigionamento, contribuendo al contempo a contenere gli impatti ambientali e a consolidare il legame con il tessuto socioeconomico nazionale.

QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE DEI FORNITORI

Attualmente, il processo di selezione dei nuovi fornitori di Modula non prevede l’utilizzo di criteri ambientali e sociali; tuttavia, nel 2024 l’Azienda ha avviato un percorso strutturato volto a **migliorare la tracciabilità e la valutazione della propria catena di fornitura** in ottica di sostenibilità. In tale contesto è stato sviluppato un **questionario dedicato ai fornitori, contenente domande**

SPESA PER AREA GEOGRAFICA - GRI 204-1

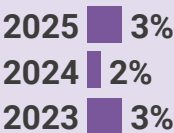
Fornitori locali



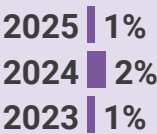
Fornitori italiani



Fornitori europei



Fornitori extra-europei



relative agli ambiti ESG (ambientali, sociali e di governance), con l’obiettivo di raccogliere informazioni utili a valutare il grado di integrazione dei principi di sostenibilità lungo la supply chain. Ad oggi, tali informazioni sono utilizzate per avere maggiore consapevolezza rispetto alle performance della propria catena di fornitura, ma non costituiscono un criterio formale di selezione dei fornitori.

Nel 2025 il questionario è stato **somministrato ai principali fornitori di materie prime e di componenti**, a copertura di circa il 70% dello speso per gli acquisti diretti, garantendo così una rappresentazione significativa della catena di approvvigionamento. A partire dal 2026, Modula prevede di **estendere progressivamente la somministrazione del questionario** al restante parco fornitori, con un approccio graduale basato sulla rilevanza economica. In una prima fase, l’analisi coinvolgerà i fornitori di materie prime con volumi di acquisto pari ad almeno 100.000€, arrivando quindi a coprire il 99% dello speso per gli acquisti diretti; negli anni successivi l’attività sarà estesa anche ai fornitori di servizi. Parallelamente, nel 2026 verranno avviati anche gli **audit di secondo livello**, finalizzati a verificare le informazioni autodichiarate e a rafforzare ulteriormente il sistema di monitoraggio, rendendolo più strutturato, completo e trasparente.

PRASSI DI PAGAMENTO

Modula adotta un approccio rigoroso e trasparente nella gestione dei pagamenti verso i propri fornitori, considerandolo un elemento fondamentale per mantenere relazioni solide e di lungo periodo, garantire la continuità operativa del business e sostenere la stabilità dell’intera catena di fornitura. **I termini di pagamento sono concordati in fase contrattuale** e possono variare in funzione della tipologia di fornitura, della durata del rapporto commerciale e delle caratteristiche del bene

o servizio acquistato. Tale flessibilità consente all’Azienda di bilanciare le proprie esigenze di gestione finanziaria con quelle dei fornitori, contribuendo a tutelarne la continuità operativa. La gestione delle fatture è supportata da procedure interne strutturate: prima dell’avvio del pagamento, ogni documento viene sottoposto a verifica da parte del dipartimento amministrativo, al fine di garantire la correttezza dei dati e la corrispondenza con le forniture ricevute. I processi di approvazione e liquidazione sono inoltre supportati da un sistema di gestione finanziaria che consente il monitoraggio costante delle performance e l’individuazione di eventuali aree di miglioramento. Nel periodo di riferimento, il tempo medio di pagamento delle fatture si è mantenuto in linea con i termini contrattuali concordati con i singoli fornitori. In alcuni casi specifici, definiti in accordo con i partner commerciali, i tempi di pagamento hanno previsto scadenze più estese ma sempre nel pieno rispetto delle condizioni contrattuali. Complessivamente, nel 2025 il **100% dei pagamenti è stato effettuato entro gli standard stabiliti e non si sono registrati contenziosi legati a ritardi nei pagamenti**, in linea con quanto registrato negli anni precedenti. Qualora dovessero emergere situazioni di difficoltà, l’Azienda si impegna a mantenere un dialogo tempestivo e costruttivo con i propri fornitori, valutando congiuntamente possibili soluzioni alternative, incluse eventuali rinegoziazioni dei termini contrattuali.



La rete di vendita e i clienti

[GRI 2-6]

LA RETE DI VENDITA

La forza di Modula non risiede soltanto nell'eccellenza dei suoi prodotti, ma si manifesta nella robustezza e nell'estensione della propria rete commerciale.

Nel tempo, oltre alla presenza diretta tramite società del Gruppo, numerose aziende terze (italiane ed estere) hanno scelto di affiliarsi come **dealer** del marchio, contribuendo alla penetrazione dei magazzini automatici verticali nei rispettivi mercati nazionali e promuovendo la tecnologia Made in Italy presso una clientela sempre più ampia.

Accanto a collaborazioni consolidate con partner storici, la rete si è progressivamente ampliata includendo nuovi **rivenditori specializzati** nei settori della logistica, della meccanica e della consulenza aziendale. Questo percorso di crescita ha permesso a Modula di rafforzare la propria presenza a livello globale, aumentare la riconoscibilità del brand e offrire un contatto diretto con la clientela attraverso rappresentanti locali. Alla rete dei rivenditori si affianca quella degli **Authorized Partner**.

Questi ultimi vanno oltre la semplice attività di promozione e vendita: collaborano attivamente con Modula nell'ampliamento del mercato e nell'ideazione di nuove soluzioni, contribuendo in modo determinante alla continua evoluzione e innovazione dell'offerta aziendale.

CLIENTI

Il rapporto con i clienti rappresenta per Modula un pilastro strategico, fondato su ascolto attivo, trasparenza e innovazione continua.

I sistemi Modula sono adottati da **aziende di diverse dimensioni e operanti in molteplici settori industriali**, tra i principali si annoverano il settore automobilistico, meccanico, metallurgico, siderurgico, chimico, farmaceutico, elettronico, ceramico, nonché i comparti degli imballaggi, della plastica, della carta e della gomma.

Grazie alla loro flessibilità, i magazzini Modula trovano applicazione in **contesti eterogenei**, adattandosi alle dimensioni e alle specifiche esigenze organizzative del cliente.

Nelle realtà più strutturate sono solitamente integrati nei reparti logistici, produttivi e distributivi, mentre nelle piccole imprese possono essere utilizzati anche da figure non specializzate, inclusi i reparti commerciali.

Pur essendo l'operatore di magazzino in genere l'utilizzatore finale dei prodotti Modula, la loro semplicità d'uso ne consente l'accesso a qualsiasi dipendente che necessiti di prelevare materiale stoccato.

Inoltre, i sistemi Modula rappresentano un punto di riferimento nell'efficientamento delle operazioni di picking e sono pensati per integrarsi agevolmente con infrastrutture intralogistiche di ultima generazione, favorendo la digitalizzazione e il miglioramento delle performance operative. Per favorire un dialogo costante, l'Azienda utilizza **diversi strumenti per il coinvolgimento dei clienti**, tra cui sondaggi di soddisfazione,

questionari di materialità, survey qualitative e quantitative svolte in occasione di eventi e fiere, nonché varie attività post-vendita.

Questi canali consentono di **raccogliere feedback preziosi**, utili a comprendere meglio esigenze e aspettative e a tradurle in azioni concrete che possano guidare lo sviluppo aziendale. In questo modo, il modello di business si mantiene allineato non solo agli obiettivi industriali, ma anche agli aspetti sociali, ambientali ed economici rilevanti.

A tali strumenti, si affiancano inoltre **iniziative strutturate di comunicazione verso i clienti**, sviluppate attraverso canali digitali e media di settore.

In particolare, Modula condivide aggiornamenti su prodotti, soluzioni tecnologiche e sviluppi aziendali veicolandoli tramite il sito web e l'appli-

cazione dedicata, nonché i propri canali social e video, e sviluppa campagne di e-mail marketing. A queste attività di comunicazione digitale si aggiunge la pubblicazione di articoli su riviste specializzate, finalizzata a posizionare l'Azienda come interlocutore di riferimento nel settore. Attraverso quest'attenzione all'innovazione, alla sostenibilità e alla soddisfazione del cliente, Modula consolida giorno dopo giorno la propria reputazione come partner affidabile e lungimirante per le imprese che scelgono di ottimizzare i propri processi logistici.





Il percorso di sostenibilità di Modula è caratterizzato da un approccio dinamico e orientato al miglioramento continuo, fondato su obiettivi concreti e misurabili. I target nascono dall'ascolto delle persone, dall'attenzione verso l'ambiente e dalla volontà di generare valore condiviso per i territori in cui operiamo, e sono periodicamente aggiornati alla luce dell'evoluzione del contesto interno ed esterno all'organizzazione.

Nel corso del 2025, l'Azienda ha avviato una complessiva revisione degli obiettivi di sostenibilità precedentemente definiti guidata da diversi fattori, tra cui l'emergere di nuove tematiche rilevanti – in particolare nell'ambito della cybersecurity - e il mutato contesto geopolitico e normativo, che ha comportato la sospensione o la rimodulazione di alcuni percorsi avviati per rispondere a specifici requisiti di rendicontazione.

In considerazione di tale evoluzione, alcuni obiettivi definiti nel precedente esercizio sono stati oggetto di aggiornamento e riallineamento, con l'introduzione di nuovi traguardi maggiormente coerenti con le attuali priorità strategiche dell'azienda.

Gli obiettivi che seguono rappresentano pertanto la rotta che Modula intende perseguire nel prossimo futuro: un percorso in continua evoluzione fatto di azioni concrete volte ad integrare sempre di più la sostenibilità all'interno dei processi aziendali e a ridurre gli impatti ambientali, oltre che a garantire il benessere delle persone e a generare valore condiviso.

I nostri obiettivi 2025





I nostri obiettivi 2025

Iniziato

In corso

Raggiunto

Da iniziare

OBIETTIVI	SDGs	COSA FAREMO	DEPT	ANNO	PROGRESSO KPI	STATUS
Comunicazione interna ed esterna	4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ 17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI	Rafforzare la comunicazione interna e quella verso gli stakeholder esterni per promuovere trasparenza, condivisione e cultura aziendale. Piano editoriale specifico con una uscita al mese sulle tematiche di sostenibilità.	ESG MKTG	2025	Mantenimento di una comunicazione al mese	
				2026	Piano editoriale mensile su APP MODULA TEAM su temi ESG	
				2027	Valutazione Piano Edioriale specifico per le maggiori filiali estere	
Formazione ESG dei dipendenti	4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ	Ampliare i programmi formativi sui temi ESG ed estendere la formazione ai dipendenti delle principali filiali estere.	ESG	2025	Mantenere il 100% del personale raggiunto	
				2026	Realizzazione formazione 100% personale. Fondi ministeriali Nuove Competenze	
				2027	Realizzazione di corsi ESG all'interno della Modula Academy	
Iniziative a favore del territorio	1 SCONFIGGERE LA POVERTÀ 2 SCONFIGGERE LA FAME 10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE 11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI 17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI	Promuovere iniziative sociali, ambientali e culturali a beneficio della comunità locale, rafforzando il legame tra Modula e il territorio.	GOV	2025	Mantenere 0,01% donazioni	
				2026	Mantenere 0,01% donazioni	
				2027	Mantenere 0,01% donazioni	
Realizzazione fotovoltaico	7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE	Incrementare la quota di energia rinnovabile prodotta internamente, fino a coprire il 25% del fabbisogno complessivo, e migliorare l'efficienza energetica degli impianti.	GS	2025	Passaggio dal 10% al 20% del fabbisogno di energia coperto	
				2026	20% fabbisogno di energia coperto, efficientamento impianti valutazione opportunità di dotarsi di un sistema di accumulo**	
				2027	Valutazione sostituzione delle batterie elettriche per tutti i mezzi e attività di manutenzione con altre più performanti, valutazione dell'opportunità di ampliare il FTV sulla parte rimanente di M1 -Salvaterra	



I nostri obiettivi 2025

Iniziato

In corso

Raggiunto

Da iniziare

OBIETTIVI	SDGs	COSA FAREMO	DEPT.	ANNO	PROGRESSO KPI	STATUS
Policy smaltimento dei rifiuti	12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI	Creare una policy aziendale per la gestione e lo smaltimento dei rifiuti, con obiettivi misurabili sul miglioramento dei conferimenti differenziati e l’avvio di un sistema di gestione strutturato.	QHSE	2025	Impostazione procedura - istruzioni operative smaltimento rifiuti	
				2026	Miglioramento procedura con inserimento anche di attività per la separazione di rifiuti derivanti dalla gestione dei DPI	
				2027	Individuazione di una metodica di aumento della quantità di rifiuti differenziati/ riduzione indifferenziati	
Riciclo DPI esausti	12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI	Realizzare un progetto dedicato al riciclo dei dispositivi di protezione individuale esausti, attraverso processi di rigenerazione e recupero delle materie prime secondarie.	QHSE ESG	2025	Scelta fornitore e 50% dei DPI riciclati sul totale di quelli consegnati	
				2026	65% di DPI riciclati sul totale dei DPI consegnati	
				2027	75% di DPI riciclati sul totale dei DPI consegnati	
Riciclo mozziconi sigarette	11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI 12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI 15 VITA SULLA TERRA	Aderire a un progetto di sensibilizzazione ambientale per la raccolta e il riciclo dei mozziconi di sigaretta, trasformandoli in materiali riutilizzabili, e promuovendo comportamenti sostenibili all’interno e all’esterno degli stabilimenti.	QHSE ESG	2025	Scelta fornitore adesione al progetto “Riciclami” di Human Maple	
				2026	Realizzazione progetto	
				2027	Valutazione aumento % di rifiuto riciclato	
Car policy	7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE 13 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE	Definire una nuova Car Policy orientata alla sostenibilità, favorendo la sostituzione della flotta con veicoli ibridi o elettrici e la creazione di una rete di fornitura adeguata.	GS	2025	Redazione Car policy	
				2026	Implementazione possibilità di fornitura e distribuzione delle auto ibride o full electric	
				2027	Consolidamento della prevalenza delle auto ibride o full electric nella car list	
Colonnine elettriche	7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE 12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI	Installare infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici presso gli stabilimenti di Fiorano Modenese e Salvaterra.	GS	2025	Installazione delle colonnine, 8 punti di ricarica a Fiorano Modenese e 8 a Salvaterra	
				2026	Valutazione implementazione delle colonnine	
				2027	Installazione di ulteriori 4 colonnine, 8 punti di ricarica a Fiorano Modenese	

**Vasca di laminazione per il sito di Salvaterra di Casalgrande. Progetto che segue il progetto principale dell’ampliamento del manufatto produttivo di Salvaterra. Le tempistiche al momento sono rimodulate a data da destinarsi.*

***deciso per la non economicità delle soluzioni di accumulo per FTV attualmente presenti sul mercato, valutazione dell’acquisto da gestore terzo di energia con certificato d’origine derivante da fonti rinnovabili per integrare quella autoprodotta (e usata nei processi produttivi o ceduta e reimmessa in rete per l’eccedenza).*



I nostri obiettivi 2025

Iniziato

In corso

Raggiunto

Da iniziare

OBIETTIVI	SDGs	COSA FAREMO	DEPT.	ANNO	PROGRESSO KPI	STATUS
Politica di approvvigionamento che integri criteri ESG	12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI 17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI 8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA 13 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE	Implementare una politica di approvvigionamento sostenibile che integri criteri ESG nella selezione e valutazione dei fornitori e invio di un questionario di valutazione della propria catena di approvvigionamento. Inserimento nei contratti anche compliance alla policy di Sostenibilità.	SUPPLY	2025	Sottoporre il questionario di valutazione ai fornitori corrispondenti al 70% della materia prima acquistata destinata alla produzione	
				2026	Sottoporre il questionario di valutazione ai fornitori da cui acquistiamo per un valore pari a 100.000 euro di materia prima destinata alla produzione e pianificazione audit II° parte	
				2027	Sottoporre il questionario di valutazione ai fornitori corrispondenti al 50% dei servizi acquistati	
Transparency Act	8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA 5 PARITÀ DI GENERE 10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE	Percorso di compliance al Transparency Act.	ESG	2025	Valutazione percorso di consulenza su compliance al Transparency Act	
				2026	- scelta consulenti - avvio assessment - compliance a Transparency Act	
				2027		
Cybersecurity	9 IMPRESE INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE	Implementazione continua delle pratiche di Cybersecurity a livello aziendale, allineata ai principali standard di riferimento internazionali.	IT	2025	- Avvio degli adempimenti previsti dai requirements NIS2 - Gap Analysis IEC62443 propedeutica a compliance CRA - Web application Penetration test - Cyber maturity third parties assessment	
				2026	- Censimento dei fornitori critici e non fungibili ex NIS2 - Business Impact Analysis a fini NIS2 (cat. attività e servizi) - Cyber security training, awareness popolazione aziendale Group - Penetration test anche su nostro VLM ex IEC62443 - Implementazione SOC (Security Operation Center)	
				2027	Applicazione policy per accettazione delle forniture, tramite: - Site Acceptance Test - Factory Acceptance Test	



GRI Content Index

DICHIARAZIONE DI UTILIZZO	Modula S.p.A. ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo (01.01.25-31.12.25) con riferimento agli Standard GRI
Standard GRI 1 utilizzato	GRI 1: principi di rendicontazione 2021

STANDARD GRI	INFORMATIVA	STATO/NOTE	PAG.
GRI 2: INFORMATIVE GENERALI 2021			
L'ORGANIZZAZIONE E LE SUE PRASSI DI RENDICONTAZIONE			
2-1	Dettagli organizzativi		12
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione		5
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	ESG.ITA@modula.com Periodo di rendicontazione anno 2025 (dati riferiti al 2025)	5
2-4	Restatement delle informazioni		
2-5	Assurance esterna	Non prevista	
ATTIVITÀ E LAVORATORI			
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business		12-33-34-78-80
2-7	Dipendenti		54
2-8	Lavoratori non dipendenti		54
GOVERNANCE			
2-9	Struttura e composizione della governance		20
2-10	Nomina e selezione del massimo Organo di Governo		20
2-11	Presidente del massimo Organo di Governo		20
2-12	Ruolo del massimo Organo di Governo nel controllo della gestione degli impatti		22
2-13	Delega di responsabilità per la gestione degli impatti		22

STANDARD GRI	INFORMATIVA	STATO/NOTE	PAG.
2-14	Ruolo del massimo Organo di Governo nella rendicontazione di sostenibilità		22
2-15	Conflitti d'interesse		20
2-16	Comunicazione delle criticità	Il numero di criticità segnalate d al CdA nel corso del 2025 è pari a 0.	20
2-17	Competenze collettive del massimo Organo di Governo		22
2-18	Valutazione delle performance del massimo Organo di Governo	Non prevista	
2-19	Politiche retributive	Come da CCNL	
2-20	Processo di determinazione della retribuzione	Come da CCNL	
2-21	Rapporto sulla retribuzione totale annua		58
STRATEGIA, POLITICHE E PROCEDURE			
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile		4
2-23	Impegni assunti tramite policy		24
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy		24
2-25	Processi volti a rimediare agli impatti negativi		
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare criticità		
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	Non ci sono state pene o sanzioni per non conformità a leggi o regolamenti nel 2025	
2-28	Appartenenza ad associazioni		
COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER			
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder		17
2-30	Contratti collettivi		54
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021			
INFORMATIVE SU TEMI MATERIALI			
3-1	Processo per determinare i temi materiali		5



STANDARD GRI	INFORMATIVA	STATO/NOTE	PAG.
3-2	Elenco di temi materiali		
3-3	Gestione dei temi materiali		40-43-46-47-48-50-54-57-58-62-63-65-72-73-78
200 TEMI ECONOMICI			
201 - PERFORMANCE ECONOMICHE			
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito		72
201-2	Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico	Dati non disponibili	
201-3	Piani pensionistici a benefici definiti e altri piani di pensionamento	Dati non disponibili	
201-4	Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	Dati non disponibili	
202 - PRESENZA SUL MERCATO			
202-1	Rapporto tra il salario standard di un neoassunto per genere e il salario minimo locale	Dati non disponibili	
202-2	Proporzione di senior manager assunti dalla comunità locale	100%	
203 - IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI			
203-1	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	Dati non disponibili	
203-2	impatti economici indiretti significativi	Dati non disponibili	
204 - PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO			
204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali		78-79
205 - ANTICORRUZIONE			
205-1	Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione		
205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione		
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese		71
206 - COMPORTAMENTO ANTICONCORRENZIALE			
206-1	Azioni legali relative a comportamento anticompetitivo, attività di trust e prassi monopolistiche	Non si sono verificati casi	

STANDARD GRI		INFORMATIVA	STATO/NOTE	PAG.
300 TEMI AMBIENTALI				
301 - MATERIALI				
301-1	Materiali utilizzati per peso o volume		Dato non disponibile	
301-2	Materiali utilizzati che provengono da riciclo		Dato non disponibile	
301-3	Prodotti recuperati o rigenerati e relativi materiali di imballaggio		Dato non disponibile	
302 - ENERGIA				
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione			40
302-2	Energia consumata all'esterno dell'organizzazione			40
302-3	Intensità energetica			40
302-4	Riduzione del consumo di energia		Dati non disponibili	
302-5	Riduzione del fabbisogno energetico di prodotti e servizi		Dati non disponibili	
303 - ACQUA E SCARICHI IDRICI				
303-1	Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa			47
303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua			47
303-3	Prelievo idrico			47
303-4	Scarico idrico			47
303-5	Consumo idrico			47
304 - BIODIVERSITÀ				
304-1	Siti operativi di proprietà, detenuti in locazione, gestiti in (o adiacenti ad) aree protette e aree a elevato valore di biodiversità esterne alle aree protette			50



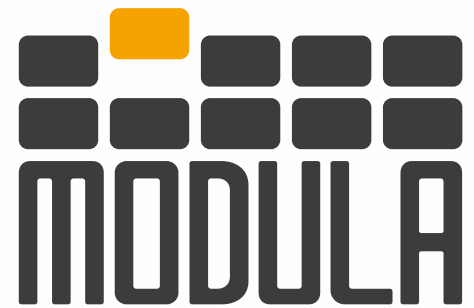
STANDARD GRI	INFORMATIVA	STATO/NOTE	PAG.
304-2	Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità		50
304-3	Habitat protetti o ripristinati	Non applicabile	
304-4	Specie elencate nella “Red List” dell’IUCN e negli elenchi nazionali che trovano il proprio habitat nelle aree di operatività dell’organizzazione	Dati non disponibili	
305 - EMISSIONI			
305-1	Emissioni dirette di gas a effetto serra (GHG) - Scope 1		43
305-2	Emissioni indirette di gas a effetto serra (GHG) da consumi energetici - Scope 2		43
305-3	Altre emissioni indirette di gas a effetto serra (GHG) - Scope 3		43
305-4	Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)		43
305-5	Riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)		43
305-6	Emissioni di sostanze dannose per l’ozono (ODS, ozone-depleting substances)	Non applicabile	
305-7	Ossidi di azoto (NO _x), ossidi di zolfo (SO _x) e altre emissioni significative		46
306 - RIFIUTI			
306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti		48
306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti		48
306-3	Rifiuti prodotti		48
306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento		48
306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento		48
308 - VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI			
308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali		78
308-2	Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	Non si sono verificati casi	

STANDARD GRI	INFORMATIVA	STATO/NOTE	PAG.
400 TEMI SOCIALI			
401 - OCCUPAZIONE			
401-1	Nuove assunzioni e turnover		57
401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o a tempo determinato		59
401-3	Congedo parentale		62
402 - RELAZIONI TRA LAVORATORI E MANAGEMENT			
402-1	Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	Come da CCNL	
403 - SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO			
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro		65
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti		65
403-3	Servizi di medicina del lavoro		65
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro		65
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro		65
403-6	Promozione della salute dei lavoratori		65
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali		65
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro		65
403-9	Infortuni sul lavoro		65
403-10	Malattie professionali		65
404 - FORMAZIONE E ISTRUZIONE			
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente		63
404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione		63
404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale		63-64



STANDARD GRI	INFORMATIVA	STATO/NOTE	PAG.
405 - DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ			
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti		20-54-65
405-2	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini		58
406 - NON DISCRIMINAZIONE			
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Nessun episodio registrato	
407 - LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE E CONTRATTAZIONE COLLETTIVA			
407-1	Attività e fornitori il cui diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere a rischio	L'organizzazione si basa sul rispetto delle leggi locali in merito alla libertà di associazione	
408 - LAVORO MINORILE			
408-1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile	Nessun rischio registrato	
409 - LAVORO FORZATO E OBBLIGATORIO			
409-1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	Nessun rischio registrato	
410 - PRATICHE PER LA SICUREZZA			
410-1	Personale addetto alla sicurezza formato sulle politiche o procedure riguardanti i diritti umani	Non applicabile	
411 - DIRITTI DEI POPOLI INDIGENI			
411-1	Episodi di violazione dei diritti dei popoli indigeni	Nessun rischio registrato	
413 - COMUNITÀ LOCALI			
413-1	Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazione degli impatti e programmi di sviluppo		73
413-2	Operazioni con rilevanti impatti negativi effettivi e potenziali sulle comunità locali	Non applicabile	
414 - VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI			
414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali		78
414-2	Impatti sociali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	Non si sono verificati casi	

STANDARD GRI	INFORMATIVA	STATO/NOTE	PAG.
415 - POLITICA PUBBLICA			
415-1	Contributi politici	Non applicabile	
416 - SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI			
416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotti e servizi		32
416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	Nessuna segnalazione significativa relativa alla salute e sicurezza dei clienti	32
417 - MARKETING ED ETICHETTATURA			
417-1	Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi		32
417-2	Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	Nessun episodio registrato	
417-3	Episodi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	Nessun episodio registrato	
418 - PRIVACY DEI CLIENTI			
418-1	Denunce comprovate riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Nessuna denuncia e/o sanzione relativa alla tematica	



MODULA S.P.A.
Via San Lorenzo, 41
42013 Salvaterra di Casalgrande (RE) Italia
infoweb@modula.com

